



MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza

L'USO DEI FARMACI IN ITALIA

RAPPORTO NAZIONALE ANNO 2000

L'USO DEI FARMACI IN ITALIA - RAPPORTO NAZIONALE ANNO 2000



Roma, luglio 2001

Ministero della Sanità
Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza

L'USO DEI FARMACI IN ITALIA

RAPPORTO NAZIONALE ANNO 2000

COORDINATORE: R. RASCHETTI (responsabile Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali)

ORGANIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DEI FLUSSI DI DATI

B. Caffari^o, R. Da Cas^o, D. Di Giorgio^{*}, F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}

ANALISI DATI

I diversi capitoli, oggetto del presente rapporto, sono stati redatti da:

Parte A: A. Addis[#], N. Magrini[#], P. Panei^o, R. Raschetti^o, G. Traversa^o

Parte B: M. Brunetti[#], B. Caffari^o, R. Da Cas^o, P. Panei^o, F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}

Parte C: A. Addis[#], B. Caffari^o, A. Campomori[#], R. Da Cas^o, N. Magrini[#], A.M. Marata[#], A. Menna[#], P. Panei^o, F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}, G. Traversa^o

Parte D: A. Addis[#], M. Brunetti[#], A. Campomori[#], N. Magrini[#], A. Menna[#]

Parte E: F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}

Parte F: R. Da Cas^o, L. Orzella[^], P. Panei^o, R. Raschetti^o, G. Traversa^o

Appendice A: M. Brunetti[#]

Appendice B: A. Campomori[#], N. Magrini[#], A.M. Marata[#], A. Menna[#]

Appendice C: F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}

L'IMPOSTAZIONE E LA REVISIONE DEL RAPPORTO È STATA CURATA DAL SEGUENTE GRUPPO DI LAVORO

A. Addis[#], M. Brunetti[#], B. Caffari^o, A. Campomori[#], R. Da Cas^o, N. Magrini[#], A. Menna[#], P. Panei^o, R. Raschetti^o, F. Ravaoli^{*}, F. Tosolini^{*}, G. Traversa^o, A. Vaccheri[§]

SUPPORTO EDITORIALE E GRAFICO

S. Modigliani^o

^o Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), Roma

[#] Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.), Azienda USL e Azienda Policlinico di Modena

^{*} Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ministero della Sanità, Roma

[^] Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, Roma

[§] Dipartimento di Farmacologia, Università di Bologna

IL RAPPORTO SARÀ DISPONIBILE CONSULTANDO IL SITO WEB
www.sanita.it/osmed

INDICE

	pagina
Parte A	
Introduzione	3
Tavola A.1 I flussi di dati	5
Tavola A.2 Popolazione italiana al 1.1.2000.....	6
Parte B	
La spesa farmaceutica in Italia	7
Figura B.1 Confronto della spesa sanitaria totale sul Prodotto Interno Lordo (PIL) (%) Anno 1998.....	14
Figura B.2 Confronto della spesa farmaceutica totale sul Prodotto Interno Lordo (PIL) (%) Anno 1998.....	15
Figura B.3 Composizione della spesa sanitaria pubblica in Italia negli anni 1998-1999	16
Figura B.4 Composizione della spesa farmaceutica pubblica lorda e privata in Italia nel 2000.....	17
Figura B.5 Spesa farmaceutica territoriale in Italia nel periodo 1985-2000	18
Tavola B.1 Spesa farmaceutica territoriale pubblica e privata per regione nel 2000	19
Tavola B.2 Andamento mensile dei consumi farmaceutici nel 2000	20
Tavola B.3 Spesa farmaceutica territoriale regionale nel 2000	21
Figura B.6 Spesa farmaceutica territoriale lorda pro capite grezza e pesata nel 2000. Scostamento % dalla media nazionale (Figura) e spesa in lire (Tabella)	22
Figura B.7 Spesa farmaceutica pro capite pesata pubblica lorda e privata nel 2000. Scostamento % dalla media nazionale (Figura) e spesa in lire (Tabella)	23
Tavola B.4 Consumi farmaceutici territoriali su popolazione pesata nel 2000.....	24
Figura B.9 Scostamento regionale dei consumi farmaceutici territoriali nel 2000	25
Figura B.10 Andamento regionale degli scostamenti dalla media nazionale relativi alla spesa pro capite pesata	26
Parte C	
I consumi farmaceutici a carico del SSN: gruppi terapeutici, sostanze e note CUF	27
Tavola C.1 Consumo nazionale per gruppi terapeutici (ATC al I livello) (tavola).....	36
Figura C.1 Consumo nazionale per gruppi terapeutici (ATC al I livello) (grafico).....	36
Tavola C.2 Sostanze più prescritte	37
Figura C.2 Curva cumulativa di spesa	38
Figura C.3 Curva cumulativa per DDD/1000 abitanti die	38
Tavola C.3 Sostanze più prescritte per ciascun gruppo terapeutico	39
Tavola C.4 Spesa lorda pro capite pesata (ATC al I livello)	44
Tavola C.5 DDD/1000 abitanti die pesate (ATC al I livello)	45
Tavole C.6 Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire e DDD/1000 abitanti die pesate)	
Sistema cardiovascolare	46
Antimicrobici generali per uso sistemico	48
Apparato gastrointestinale e metabolismo	50
Sistema respiratorio	52
Farmaci antineoplastici e immunomodulatori	54
Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	56
Sangue ed organi emopoietici.....	58
Sistema nervoso centrale.....	60
Sistema muscolo-scheletrico (FANS)	62
Preparati ormonali sistemici	62
Organi di senso	64
Dermatologici.....	64
Vari	64
Figure C.4-C.13 Variabilità regionale dei gruppi clinici con spesa maggiore di 500 miliardi e delle sostanze più prescritte in ciascun gruppo	67

Tavola C.7	Lista dei gruppi clinici	68
Figura C.4	Antipertensivi - Amlodipina	70
Figura C.5	Antibiotici - Claritromicina	71
Figura C.6	Antineoplastici - Ciclosporina	72
Figura C.7	Antiulcera - Omeprazolo	73
Figura C.8	Antiasmatici - Fluticasone	74
Figura C.9	Ipolipemizzanti - Simvastatina	75
Figura C.10	Terapia endocrina - Somatropina	76
Figura C.11	FANS - Nimesulide	77
Figura C.12	Terapia cardiaca - Nitroglicerina	78
Figura C.13	Antidiabetici - Glibenclamide+Metformina	79
Consumi dei farmaci soggetti a nota CUF		80
Tavola C.8	Consumi di farmaci con Note e Registri USL	83
Figura C.14	Note e Registri USL (DDD/1000 abitanti die pesate)	83
Tavola C.9	Note CUF: incidenza di spesa	84
Parte D	Dinamica della spesa farmaceutica 1999-2000	85
Tavola D.1	Effetto prezzi, consumi, "mix" sulla variazione della spesa farmaceutica a livello nazionale (1999 vs 2000 - Classi A e B)	91
Parte E	I consumi dei farmaci di classe C	93
Tavola E.1	Farmaci di classe C con obbligo di prescrizione	101
Tavola E.2	Farmaci di classe C senza obbligo di prescrizione	102
Parte F	Aggiornamento della spesa farmaceutica in Italia al primo trimestre 2001	103
Tavola F.1	Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 1999, 2000 e 2001	108
Tavola F.2	Spesa farmaceutica territoriale pubblica e privata in Italia: confronto tra il primo trimestre 1999, 2000 e 2001	108
Tavola F.3	Consumi di farmaci per Note e Registri USL a carico del SSN	109
Tavola F.4	Consumi di farmaci per Note e Registri USL	110
Tavola F.5	Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001	111
Tavola F.6	Spesa farmaceutica pro capite in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001	112
Tavola F.7	Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001 (ATC al I livello)	113
Appendice A - Il contesto Italiano	117
Tavola 1	Popolazione per fasce di età e sesso al 1.1.2000	117
Tavola 2	Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta per regione (Anno 1997)	118
Tavola 3	Distribuzione delle farmacie pubbliche e private per regione (Anno 2000)	119
Tavola 4	Posti letto per 1000 abitanti, tasso di ospedalizzazione, tasso di utilizzo dei posti letto, degenza media, medici e personale sanitario ausiliario per 1000 abitanti per regione (Anno 1997)	120
Tavola 5	Dimissioni dagli istituti di cura per principali categorie diagnostiche: ricoveri in discipline per acuti in regime ordinario (Anno 1997)	121
Tavola 6	Primi 30 Diagnosis Related Groups (D.R.G.) per numerosità delle dimissioni: ricoveri in discipline per acuti in regime ordinario (Anno 1997)	122
Appendice B - Classificazione dei farmaci usata nel rapporto	123
Appendice C - Note CUF	127

Presentazione

Esce il secondo rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in Italia per l'anno 2000, elaborato dall'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (OsMed), istituito presso la Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza in base alla legge finanziaria n. 448 del 23 dicembre 1998.

Il rapporto dell'OsMed esce in contestualità temporale con i dati di incremento della spesa farmaceutica nel trimestre 2001 (+30,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a cui si accompagnano valutazioni di verifica sui fattori determinanti tale incremento e sui criteri e le modalità per governare la spesa farmaceutica all'interno del comparto sanitario.

Tale contestualità temporale rende ancora più rilevante e significativo il rapporto 2000 come strumento di analisi metodologica, di follow-up delle decisioni assunte e di programmazione dei futuri provvedimenti.

Al di là di un'analisi di dettaglio che esula dagli scopi di questa breve presentazione vi sono alcuni elementi di fondo che caratterizzano il rapporto OsMed 2000.

In particolare:

- La spesa farmaceutica viene scomposta in tutte le sue componenti (quota pubblica e privata, incidenza sul PIL) e nei differenti parametri (lorda - netta – pro capite a livello nazionale e di ogni singola regione); inoltre l'andamento dei dati dal 1995 al 2000 consente di analizzare il trend temporale di variazione delle componenti e dei parametri della spesa farmaceutica.
- Un elemento fortemente innovativo del rapporto dell'OsMed è la scomposizione e la valutazione dei dati di spesa e di consumo per principio attivo e categoria terapeutica; ciò consente di spostare l'analisi dagli elementi quantitativi di spesa a parametri qualitativi sul piano farmacologico e terapeutico.
- Un'ulteriore novità del rapporto è rappresentata dall'analisi dei consumi per dose definita die (DDD), indicizzata per 1000 abitanti che permette un confronto secondo standard internazionali con i consumi degli altri paesi, indipendentemente dalle diverse confezioni e dai differenti dosaggi in commercio.
- Il confronto dei dati di spesa e dei consumi nelle diverse regioni costituisce una parte assai consistente del rapporto ed evidenzia una variabilità molto ampia, su cui è necessario capire e approfondire cause e motivazioni.

In conclusione il rapporto 2000 sull'impiego dei medicinali, prodotto dall'Osservatorio istituito presso la Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, costituisce un importante strumento di valutazione e di lavoro sia per gli organismi istituzionali che per gli operatori del settore ai fini del governo della spesa farmaceutica.

Il Ministro della Sanità
Prof. Girolamo Sirchia

Sintesi dei principali risultati del rapporto

- La spesa farmaceutica lorda a carico del SSN nel 2000 è stata di 19.443 miliardi di lire con un aumento del 15% rispetto al 1999. La spesa lorda pubblica pro capite è stata di 337.082 lire. Il SSN ha coperto il 65% della spesa farmaceutica territoriale lorda totale.
- La spesa farmaceutica rappresenta il 12,5% circa della spesa sanitaria a carico del Servizio sanitario nazionale.
- E' evidente una notevole variabilità tra le regioni nella tipologia prescrittiva, per spesa e sostanze (257.000 per il Trentino Alto Adige e 424.000 per la Campania).
- Il maggior consumo, sia in termini di spesa che di dosi prescritte, si riscontra nel gruppo di farmaci per il trattamento di problemi cardiovascolari. La terapia di maggior peso in termini di dosi prescritte e di spesa è quella antiipertensiva.
- 119 sostanze coprono il 75% della spesa farmaceutica. Il 75% del consumo in dosi definite die (DDD) è attribuibile a 95 sostanze.
- L'aumento della spesa nel 2000 rispetto al 1999 è spiegabile per il 9,1% dall'aumento dei consumi, per l'1,8% dall'aumento dei prezzi e per il 2,5% dallo spostamento della prescrizione all'interno delle stesse classi terapeutiche (effetto mix).
- I farmaci con nota CUF determinano il 31,4% della spesa lorda pro capite su popolazione pesata. La variabilità regionale per questi farmaci è minore: 24,4% in Toscana, 35,7% in Campania.
- I farmaci non coperti dal SSN (fascia C, SOP e OTC) rappresentano il 29% della spesa territoriale per farmaci.

Parte A

Introduzione

Cosa è l'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali

La legge finanziaria N°448 del 23 dicembre 1998 ha previsto la costituzione di un Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali operante presso la Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del Ministero della Sanità.

L'Osservatorio è un organo tecnico – scientifico avente come principali finalità quelle di:

- sviluppare e validare i meccanismi di raccolta, analisi ed interpretazione dei dati di uso dei farmaci in Italia e renderli disponibili agli organi istituzionalmente preposti a pianificare la politica sanitaria, alle ASL, agli operatori sanitari, alle associazioni dei consumatori ed ai singoli cittadini;

- monitorare i cambiamenti nell'uso dei farmaci dovuti all'impatto di azioni di formazione del personale del SSN, di educazione dei cittadini o di interventi regolatori della Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza;

- identificare possibili problemi di sanità pubblica e i benefici correlati all'uso di particolari gruppi di farmaci o categorie terapeutiche;

- favorire la diffusione dell'informazione sull'uso dei farmaci;

- confrontare il consumo di farmaci in Italia con quello di altri paesi (Europa, OECD);

- contribuire alle iniziative per promuovere un migliore uso dei farmaci.

L'Osservatorio si propone dunque come una struttura ufficiale di riferimento che deve operare per fornire un quadro il più possibile esauriente sulle modalità con le quali si ricorre ai farmaci nel nostro Paese.

Il Rapporto Nazionale sull'uso dei farmaci in Italia

I principali obiettivi del Rapporto Nazionale sono quelli di:

- descrivere il ricorso ai farmaci in volume e tipologia offrendo degli spunti per correlare le patologie prevalenti sul territorio al corrispondente utilizzo dei farmaci;

- valutare, qualitativamente e quantitativamente, i consumi legati a specifici interventi regolatori;

- descrivere gli effetti di prezzi, consumi e lo spostamento tra farmaci analoghi sulla variazione di spesa;

- offrire complessivamente elementi utili alla programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Metodi

I dati di partenza

I dati relativi al consumo di farmaci in Italia presentati nel rapporto si riferiscono pressoché interamente all'uso territoriale. Ai fini di un inquadramento della spesa farmaceutica italiana, sono stati effettuati confronti internazionali (sulla base dei dati OECD), e ricostruiti gli andamenti della spesa in Italia negli ultimi 15 anni (sulla base dei dati della Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese). Per l'analisi aggregata della spesa farmaceutica del 2000, si è utilizzato come valore di riferimento il dato di spesa proveniente dalle Distinte Contabili Riepilogative (DCR), presentate dalle farmacie alle Aziende USL per il rimborso e aggregate a livello regionale dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali. Tutti i dati di spesa sono espressi in lire italiane.

L'analisi dell'uso dei farmaci si riferisce sia alle prescrizioni effettuate all'interno del SSN che all'acquisto privato da parte dei cittadini. Per i farmaci a carico del SSN, la raccolta dei dati è stata curata dalla Federfarma (la Federazione Nazionale delle farmacie private convenzionate con il SSN), in attuazione di una convenzione stipulata fra il Ministero della Sanità e le associazioni di categoria delle farmacie private e pubbliche per la raccolta dei dati analitici relativi alla spesa farmaceutica convenzionata. L'acquisto privato è stato analizzato (con o senza ricetta medica),

utilizzando i dati forniti al Ministero della sanità dall'IMS (Istituto di Misurazioni Statistiche), società privata attiva a livello internazionale la quale rileva, tramite indagini campionarie, dati sull'uso dei farmaci sia a livello territoriale che ospedaliero. L'acquisto diretto di farmaci da parte del cittadino riguarda sia i prodotti di fascia A e B, rimborsabili da parte del SSN, che quelli in fascia C, non rimborsabili. Inoltre, una quota di farmaci è senza obbligo di prescrizione (SOP) ed un'altra è rappresentata dai farmaci OTC (Over The Counter).

Una illustrazione sintetica delle basi dati utilizzate nel Rapporto è fornita nella Tavola A.1.

La classificazione dei farmaci e il calcolo delle dosi prescritte

Allo scopo di rendere confrontabili le analisi sull'uso dei farmaci in Italia con quelle effettuate all'estero si è fatto uso della classificazione dei farmaci più frequentemente utilizzata a livello internazionale, l'ATC (classificazione Anatomica, Terapeutica, Chimica). Nel Rapporto, oltre a una presentazione dell'uso in base al livello più aggregato dell'ATC (per es., farmaci cardiovascolari, per il sistema nervoso centrale, ecc.), sono stati analizzati i consumi per sottogruppi terapeutici più omogenei, per quanto possibile, sia per indicazione clinica che per tipologia di principi attivi (l'elenco dei sottogruppi e dei principi attivi è presentato nell'Appendice B).

Per quantificare i livelli di consumo si è fatto riferimento, oltre che alla spesa, alla quantità di dosi di farmaco prescritte: le DDD (Dosi Definite Die). La DDD rappresenta una dose standardizzata di farmaco. Per ciascuna sostanza è ottenuta facendo riferimento alla dose di mantenimento nell'adulto per la indicazione principale del farmaco. Pur trattandosi di una unità "arbitraria" è possibile sommare le dosi di farmaco appartenenti a sostanze differenti e a dosaggi differenti. Per il calcolo del totale delle DDD utilizzate (per principio attivo, per categoria terapeutica ecc.) sono state sommate le DDD contenute in tutte le confezioni prescritte (per principio attivo, per categoria terapeutica ecc.). Il numero di DDD è di norma espresso come "DDD/1000 abitanti die", e cioè come numero medio di dosi di farmaco consumate giornalmente da 1000 abitanti.

Per esempio, per il calcolo delle DDD di un determinato principio attivo, il valore è ottenuto nel seguente modo:

N. totale di DDD consumate
nel periodo per principio attivo

(N. di abitanti x giorni nel periodo) / 1000

Le DDD hanno un costo unitario differente da sostanza a sostanza che spiega le differenze osservate tra i valori di spesa e di DDD. Ad esempio (Tavola C.3) l'amlodipina (apparato cardiovascolare) ha 19 DDD/1000 abitanti die ed una spesa pro capite di 8.196 lire mentre l'omeprazolo (apparato gastrointestinale) con 5,4 DDD/1000 abitanti die ha una spesa pro capite di 8.732 lire. Questo differente comportamento delle due sostanze rispetto alle variabili di spesa lorda pro capite e DDD/1000 abitanti die è dovuto al maggior costo unitario della DDD dell'omeprazolo.

I consumi di farmaci rapportati alla popolazione residente e alla popolazione "pesata"

La spesa farmaceutica delle Regioni e delle Aziende sanitarie viene valutata generalmente come spesa media pro capite. E' noto tuttavia che le differenze che emergono dai confronti sono attribuibili, oltre che alle differenti attitudini prescrittive dei medici, anche alle caratteristiche delle popolazioni a confronto, in primo luogo la composizione per età e sesso e le specifiche condizioni di salute. Per controllare le differenze determinate dalla diversa composizione delle popolazioni a confronto sono possibili due strategie che producono un risultato simile: effettuare confronti standardizzati per classi di età e sesso, oppure "pesare" le popolazioni in base alla specifica composizione per età e sesso.

In questo Rapporto, per il confronto fra regioni nel consumo di farmaci (spesa e DDD) è stato adottato il sistema di "pesi" utilizzati dal Dipartimento della programmazione del Ministero della sanità per la ripartizione della quota capitaria del Fondo Sanitario Nazionale (FSN). Il sistema di pesi è organizzato su 7 fasce di età (con una ulteriore suddivisione fra maschi e femmine per la classe di età 15-44 anni). Si è preferito non utilizzare un sistema di pesi più dettagliato, come quello realizzabile a partire dai valori reali di spesa pro capite osservati in alcune regioni, per garantire la comparabilità con altre analisi condotte sia a livello nazionale che regionale. I pesi variano da un minimo di 0,7 per la classe di età 15-44 a un massimo di 4,3 per quella oltre i 75

anni. Per il calcolo della popolazione pesata si è proceduto come segue: la popolazione di ciascuna regione (dato Istat 2000) è stata raggruppata in classi di età; il numero di individui di ciascuna classe è stato moltiplicato per il peso corrispondente; la somma dei valori così ottenuti è, quindi, stata proporzionalmente riportata alla popolazione italiana (57.679.895 abitanti). I pesi usati sono i seguenti:

Fascia di età	0	1-4	5-14	15-44 maschi	15-44 femmine	45-64	65-74	+ di 74
Peso	1,000	0,969	0,695	0,693	0,771	2,104	4,176	4,290

Il risultato dell'applicazione di un sistema di pesi è intuitivo: una regione con una popolazione più anziana della media nazionale avrà una popolazione pesata superiore alla popolazione residente; l'opposto si verifica per una regione con una popolazione relativamente più giovane. Nella Tavola A.2 sono confrontate le popolazioni grezze (i residenti) e le corrispondenti popolazioni pesate. Regioni con popolazioni relativamente più anziane, come la Liguria e l'Umbria, presentano popolazioni pesate superiori a quelle grezze, viceversa regioni come la Campania e la Sicilia presentano popolazioni pesate numericamente inferiori a quelle grezze.

Qualità e completezza dei dati

Il flusso dei dati di prescrizione del SSN curato dalla Federfarma presenta un grado di completezza variabile per area geografica e per mese. Quale valore di riferimento "vero" della spesa farmaceutica è stato considerato il dato proveniente dalle Distinte Contabili Riepilogative. Nel Rapporto, al fine di effettuare confronti omogenei, i dati di spesa e di DDD delle diverse regioni sono stati corretti (riportati al 100%). L'assunzione che si è fatta, nell'analisi per sostanze e per categorie terapeutiche, è che la distribuzione dei dati mancanti non sia differente da quella dei dati disponibili. Per verificare la qualità dei dati contenuti nel database dell'Osservatorio è stato effettuato un confronto con i dati di prescrizione ottenuti dai sistemi di monitoraggio operanti in alcune regioni.

Tavola A.1 – I flussi di dati

	Federfarma	IMS	ASSR	ISS/ Dipartimento Farmaci	DURG - Italia
Tipo di informazioni	Consumo farmaci a carico SSN	Consumo farmaci A, B, C	Spesa a carico SSN (DCR)	Anagrafica prodotti	DDD
Disaggregazione territoriale	Regionale	Nazionale	Regionale	-	-
Analiticità	Per sostanza	Per sostanza	-	-	-

Tavola A.2 - Popolazione italiana al 1.1.2000

	residente	pesata
Piemonte	4.287.465	4.573.351
Valle d'Aosta	120.343	123.299
Lombardia	9.065.440	9.086.500
Trentino Alto Adige	936.256	903.499
Veneto	4.511.714	4.515.514
Friuli Venezia Giulia	1.185.172	1.286.283
Liguria	1.625.870	1.880.367
Emilia Romagna	3.981.146	4.357.866
Toscana	3.536.392	3.866.627
Umbria	835.488	913.240
Marche	1.460.989	1.563.545
Lazio	5.264.077	5.195.185
Abruzzo	1.279.016	1.315.147
Molise	327.987	340.364
Campania	5.780.958	5.114.367
Puglia	4.085.239	3.775.872
Basilicata	606.183	589.944
Calabria	2.050.478	1.932.310
Sicilia	5.087.794	4.795.984
Sardegna	1.651.888	1.550.631
Italia	57.679.895	57.679.895
Nord	25.713.406	26.726.680
Centro	11.096.946	11.538.597
Sud e isole	20.869.543	19.414.618

Parte B

La spesa farmaceutica in Italia

Sintesi dei principali risultati

- Nell'anno 2000 la spesa farmaceutica complessiva territoriale (pubblica e privata) è stata di 33.680 miliardi di lire.
- L'11% dei consumi totali è utilizzato in ambito ospedaliero, mentre l'89% viene consumato al di fuori dell'ospedale.
- Il SSN copre il 65% della spesa farmaceutica territoriale (farmaci di classe A e B).
- Nel 2000 la spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN è stata pari a 16.955 miliardi di lire, con un aumento del 15,4% rispetto al 1999.
- Nel 2000, la spesa lorda pro capite pesata a carico del SSN è stata di 337.082 lire con una forte variabilità regionale, dove la Campania presenta una spesa pro capite pesata del 65% superiore al Trentino Alto Adige.
- La spesa farmaceutica privata presenta un andamento opposto rispetto a quella convenzionata: nelle regioni del Nord la spesa farmaceutica privata pro capite pesata è più elevata del 30% rispetto alle regione del Sud e le Isole.

In questa parte del rapporto sono illustrati i principali dati aggregati relativi ai consumi farmaceutici per l'anno 2000. Si vuole subito ricordare che la legge finanziaria approvata nel dicembre 2000 ha apportato modifiche importanti che sono entrate in vigore nel 2001, in particolare:

1. l'abolizione della fascia B;
2. l'eliminazione dei ticket a carico dei cittadini;
3. la revisione delle note CUF;
4. l'introduzione dei farmaci generici (II semestre 2001).

Tali modifiche hanno prodotto effetti rilevanti nella dinamica della prescrizione farmaceutica, dal primo trimestre del 2001 (Parte F).

STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il Servizio Sanitario Nazionale italiano (SSN) è frutto di un processo legislativo che trova la sua origine nel 1978 con la legge 833 e, nel corso degli anni, ha subito tre ulteriori riforme, il decreto legislativo 502 del 1992, il D.L. 517 del 1993 e infine il D.L. 229 del 1999. La caratteristica più importante del SSN è la copertura universale dei cittadini. Dal punto di vista organizzativo esso è strutturato in tre livelli, nazionale, regionale e locale. Attualmente, il ruolo principale è quello conferito alle Regioni, responsabili di rispondere ai bisogni sanitari della popolazione, garantendone l'uniformità a livello nazionale attraverso il rispetto dei "livelli essenziali di assistenza".

L'ASSISTENZA FARMACEUTICA NELL'ANNO 2000

Soggetti responsabili

In Italia, le politiche legate all'assistenza socio-sanitaria sono regolamentate dal Ministero della Sanità, secondo competenze e organi definiti dal D.L. 196 del 2 febbraio 1994 modificato con D.L. 518 del 1 agosto 1996. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica il Ministero della Sanità demanda lo svolgimento delle proprie funzioni ai Dipartimenti della Programmazione, della Prevenzione, della Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza.

Quest'ultimo in particolare svolge i compiti attinenti ai farmaci per uso umano con particolare riguardo alla vigilanza sulla conformità delle specialità medicinali alle norme nazionali e comunitarie e alla ricerca e sperimentazione, avvalendosi della Commissione Unica del Farmaco (CUF), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e delle Regioni. La CUF rappresenta un organo consultivo e tecnico e svolge attività di valutazione dei requisiti di valore terapeutico, sicurezza, rimborsabilità delle specialità medicinali, in funzione delle compatibilità finanziarie, mentre l'ISS svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo e formazione.

Modalità di registrazione dei farmaci

Attualmente, in Italia, per l'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali sono previste due modalità di registrazione: quella comunitaria e quella nazionale.

La procedura comunitaria prevede l'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali secondo procedure che coinvolgono tutti i Paesi membri UE (procedura centralizzata) o parte di essi (procedura di mutuo riconoscimento). La procedura centralizzata prevede che l'EMA (European Medicines Evaluation Agency, la struttura centralizzata europea per la valutazione dei medicinali con sede a Londra) prima dell'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale, emani un giudizio a carattere vincolante per tutti gli Stati membri. Questo tipo di registrazione risulta obbligatoria per i medicinali biotecnologici, mentre è facoltativa per i prodotti medicinali innovativi. Il mutuo riconoscimento è basato sul principio del "riconoscimento" di un'autorizzazione nazionale da parte degli altri Stati membri. A differenza della procedura centralizzata in cui l'EMA fornisce un giudizio preliminare alla registrazione, in questo caso l'EMA fornisce e garantisce un "riconoscimento" europeo ad un'autorizzazione nazionale. Il carattere vincolante delle procedure autorizzative comunitarie si limita alla registrazione del farmaco e non riguarda la rimborsabilità, materia delle singole autorità nazionali (nel caso dell'Italia la Commissione Unica del Farmaco).

La procedura nazionale prevede la registrazione dei farmaci soltanto per il mercato italiano. I dati a dimostrazione della qualità, sicurezza ed efficacia del medicinale vengono verificati da parte della Direzione Generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza e dalla CUF.

Classi di farmaci

La legge 24 dicembre 1993, n. 537, all'articolo 8 (disposizioni in materia di sanità) fissa i criteri secondo i quali la (CUF) deve classificare i farmaci che entrano in commercio.

Le classi previste da tale articolo, valide per l'anno 2000, sono tre:

Classe A: farmaci essenziali e farmaci per malattie croniche, a totale carico del SSN. La classe A prevede anche un sottogruppo di farmaci, **Classe H**, che comprende farmaci rimborsati esclusivamente se utilizzati in ambiente ospedaliero o di day hospital;

Classe B: farmaci, diversi dai precedenti, ma di rilevante interesse terapeutico, a parziale carico del SSN (50%);

Classe C: altri farmaci privi delle caratteristiche dei farmaci di classe A e B, a carico dei cittadini.

In particolare la classe C comprende i farmaci utilizzati per patologie di lieve entità o considerate minori (antinevralgici, antipiretici, decongestionanti nasali, lassativi, ecc) spesso presenti sotto forma di prodotti da banco o senza obbligo di ricetta medica. Oppure, ad esempio, come nel caso delle benzodiazepine, farmaci da utilizzare per brevi periodi onde evitare potenziali abusi.

Schematicamente i farmaci di fascia C possono essere suddivisi in tre gruppi principali:

1. Farmaci soggetti a prescrizione medica
2. Farmaci senza obbligo di prescrizione medica (SOP) e per i quali non è possibile fare pubblicità
3. Farmaci da banco (OTC) senza obbligo di prescrizione medica ma che possono essere pubblicizzati.

Prontuario al 31.12.2000		
N° principi attivi	singoli	associazioni
Classe A	672	48
Classe B	101	22
Classe H	208	8
Totale	981	78

Note alla prescrivibilità, Registro USL, Piano Terapeutico

Al fine di poter giungere ad obiettivi di appropriatezza terapeutica, per alcune categorie di farmaci di classe A o B sono state introdotte, a partire dal 1994, delle note che limitano la rimborsabilità a carico del SSN solo per determinate indicazioni terapeutiche (Appendice C).

Lo strumento "nota CUF" non è da intendersi come una limitazione della prescrivibilità dei medicinali, bensì vuole rappresentare una sorta di guida terapeutica, basata su validi criteri di riferimento per un corretto e sicuro utilizzo di quei medicinali per i quali possono sussistere problemi di sicurezza (vedi principi attivi di recente introduzione) o di inappropriata terapeutica, o perché possono risultare particolarmente utili solo in alcuni sottogruppi di pazienti.

Per i medicinali privi di dati certi di efficacia terapeutica e di sicurezza a lungo termine, è stata predisposta l'attivazione di un sistema di sorveglianza sui pazienti affetti da determinate patologie, attraverso l'istituzione del Registro USL, secondo cui la prescrizione medica deve essere obbligatoriamente accompagnata da una segnalazione all'USL, da parte del medico prescrittore, riportante diagnosi e terapia impostata.

A partire dall'ottobre 1998 si è adottata, per i farmaci utilizzati in patologie particolarmente gravi e che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici altamente specialistici, la norma generale che la prescrizione sia possibile anche nel territorio da parte del medico di medicina generale, sulla base di "diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, universitari o delle aziende ospedaliere, individuati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano".

Prezzo

La legislazione italiana regola soltanto i prezzi dei farmaci rimborsati dal SSN (classe A, B e H). I farmaci a totale carico dell'assistito (classe C) vengono invece venduti a prezzo libero.

Le norme che regolano i prezzi dei farmaci rimborsati si suddividono fra quelli autorizzati con procedura nazionale e quelli con procedura centralizzata o di mutuo riconoscimento.

I farmaci autorizzati con procedura nazionale sono soggetti al "Prezzo medio europeo" (PME): il loro valore massimo è determinato sulla base dei prezzi delle specialità a base dello stesso principio attivo in commercio negli Stati della UE. All'entrata in vigore della legge, i prezzi di questi farmaci erano disallineati rispetto al PME: l'adeguamento al valore fissato dalla legge è stato immediato per i valori superiori, e diviso in sei fasce per quelli inferiori. I farmaci per i quali non è possibile calcolare un PME secondo la norma, e quelli per cui è possibile dimostrare la non remuneratività del PME (legata alle possibili, episodiche distorsioni del sistema di calcolo), possono definire il prezzo attraverso una procedura di contrattazione.

I prezzi dei farmaci autorizzati con procedura centralizzata o di mutuo riconoscimento sono determinati attraverso una procedura di contrattazione: il Gruppo di lavoro interministeriale che effettua la contrattazione riceve un formale mandato dalla Commissione Unica del Farmaco e sottopone alla stessa CUF per ratifica il risultato del processo negoziale e le valutazioni economiche alla base dello stesso.

Ticket

Il ticket è una quota del prezzo del farmaco a carico del cittadino, presente su ciascuna ricetta valida per l'acquisto di farmaci dispensati dal SSN. Per l'anno 2000, per i farmaci in fascia A è pari rispettivamente a lire 3.000 o lire 6.000 nel caso in cui sia prescritta una o due confezioni. Nel caso di antibiotici iniettabili monodose e di patologie per le quali è prevista la multiprescrizione il ticket è fissato in lire 1.000 per confezione (fino ad un massimo di sei per ricetta). Per i farmaci in fascia B è dovuta dal cittadino una quota pari al 50% del prezzo. Non sono tenute al pagamento del ticket le categorie dei pazienti esenti.

Margini alla distribuzione

Dal 1997 le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali collocate nelle classi A e B, sono fissate per le aziende farmaceutiche, per i grossisti e per i farmacisti rispettivamente al 66,65%, al 6,65% e al 26,7% sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Il SSN, nel procedere alla corresponsione alle farmacie di quanto dovuto, trattiene a titolo di sconto una quota sull'importo al lordo del ticket e al netto dell'IVA pari:

- al 3,75% se il prezzo della specialità è inferiore a lire 50.000
- al 6% se il prezzo è compreso fra 50.000 e 99.999 lire,
- al 9% se il prezzo è compreso tra 100.000 e 199.999 lire
- al 12,5% se il prezzo è pari o superiore a lire 200.000.

Per le farmacie rurali che godono dell'indennità di residenza la quota di sconto rimane fissata all'1,5% come stabilito precedentemente. Per le farmacie con un fatturato complessivo annuo non superiore a lire 500 milioni, le percentuali previste dal presente comma sono ridotte in misura pari al 60%.

Fanno eccezione i medicinali autorizzati con procedura centralizzata e di mutuo riconoscimento per i quali i margini per la distribuzione variano in modo inversamente proporzionale al prezzo al pubblico.

Farmaci generici

Si definiscono come generici i farmaci con le seguenti caratteristiche: la protezione brevettuale scaduta, la denominazione comune internazionale (DCI) oppure denominazione scientifica seguita dal nome del produttore e la bioequivalenza rispetto ad una specialità autorizzata avente uguale composizione quali-quantitativa in termini di principi attivi, la stessa forma farmaceutica e le stesse indicazioni terapeutiche.

Il medicinale generico viene classificato nella stessa classe di rimborsabilità della specialità corrispondente solo nel caso in cui il prezzo sia inferiore almeno del 20% rispetto a quest'ultima.

Fonti dei dati e variabili

Con l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della spesa sanitaria e di quella farmaceutica a livello internazionale, nazionale e regionale i dati presentati in questo rapporto sono stati tratti dalle seguenti fonti:

Organization for Economic Cooperation and Development (OECD Health Report 2000) per i confronti internazionali
Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese sulla spesa sanitaria e farmaceutica nazionale
Distinte Contabili Riepilogative (DCR) per la spesa farmaceutica pubblica regionale
Dati IMS per la spesa farmaceutica complessiva, pubblica e privata (con o senza ricetta medica)

Per la classificazione regionale per macroaree è stata utilizzata la suddivisione ISTAT:

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna
Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
Sud e isole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Con il termine "spesa farmaceutica territoriale" si intende la spesa sostenuta dal SSN o direttamente dal cittadino per l'acquisto dei farmaci consumati al di fuori dell'ospedale.

Andamento generale della spesa farmaceutica

Nell'anno 2000 la spesa farmaceutica complessiva (pubblica e privata) è stata di 33.680 miliardi di lire. L'11% di questa cifra viene assorbita in ambito ospedaliero, mentre l'89%, pari a 29.865 miliardi, viene consumato al di fuori dell'ospedale, secondo le diverse forme di rimborsabilità (Figura B.4). Rispetto al totale dei farmaci (pubblici e privati), il 65% della spesa territoriale è a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Tuttavia, si deve tener presente che i consumi per SOP, OTC e altri farmaci non dovrebbero essere computati insieme a quelli per farmaci di fascia A, B e C, essendo i primi a libero mercato. Scorporando quindi la quota di spesa di questi prodotti, risulta che il SSN copre il 74% della spesa farmaceutica pubblica e privata.

Nel 2000 la spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN è stata pari a 16.955 miliardi di lire, con un aumento del 15,4% rispetto al 1999. Come meglio specificato nella parte D del presente rapporto, le cause di tale aumento possono essere riconducibili a diversi fattori quali:

1. l'aumento dei consumi dovuto principalmente all'ammissione alla rimborsabilità di nuove classi di farmaci o all'allargamento delle limitazioni delle note CUF tra il 1999 e il 2000 oppure ad un maggiore utilizzo di classi terapeutiche già tradizionalmente nel Prontuario Terapeutico Nazionale (PTN);
2. l'aumento dei prezzi dei farmaci, sulla base dell'adeguamento al prezzo medio europeo (PME);
3. l'impiego di farmaci più recenti e più costosi al posto di altri precedenti di minor costo (effetto-mix).

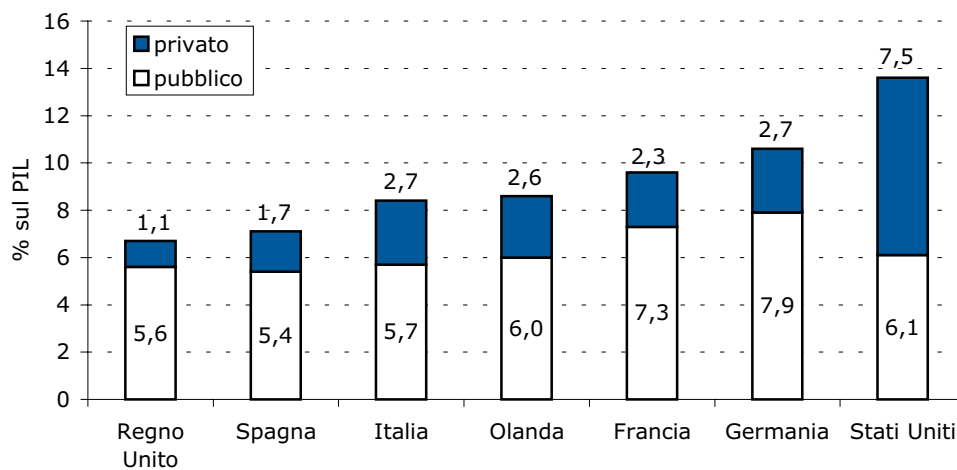
Nel 2000, la spesa lorda pro capite pesata a carico del SSN è stata di 337.082 lire con una forte variabilità regionale (Figura B.6). La Campania presenta una spesa pro capite pesata del 65% superiore al dato del Trentino Alto Adige (424.411 lire in Campania e 256.875 lire in Trentino).

La spesa farmaceutica privata presenta un andamento opposto rispetto a quella convenzionata: nelle regioni del Nord la spesa farmaceutica privata pro capite pesata è più elevata del 30% rispetto alle regioni del Sud e Isole (Figura B.7).

L'analisi delle componenti della variabilità della spesa (Figura B.9) mostra come le quattro regioni con la spesa procapite più elevata (Campania, Sicilia, Lazio e Puglia), presentino scostamenti positivi dalla media nazionale sia in termini di consumo di farmaci (DDD/1000 abitanti die), sia di costo dei farmaci prescritti (costo medio DDD).

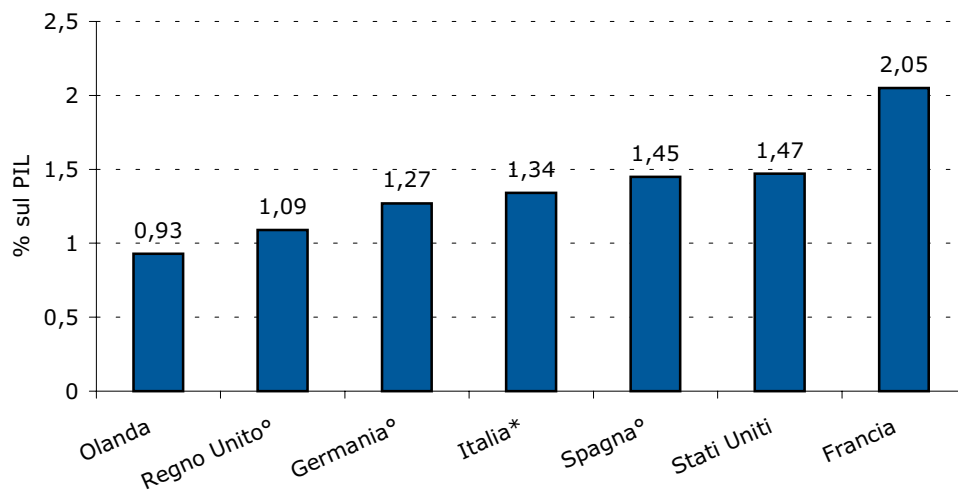
Infine, la Figura B.10 mostra l'andamento della spesa regionale nel corso del decennio considerando tre anni-indice: 1991, 1996, 2000.

Figura B.1 - Confronto della spesa sanitaria totale sul Prodotto Interno Lordo (PIL) (%). Anno 1998



Fonte: OECD Health Data, 2000

Figura B.2 - Confronto della spesa farmaceutica totale sul Prodotto Interno Lordo (PIL) (%). Anno 1998

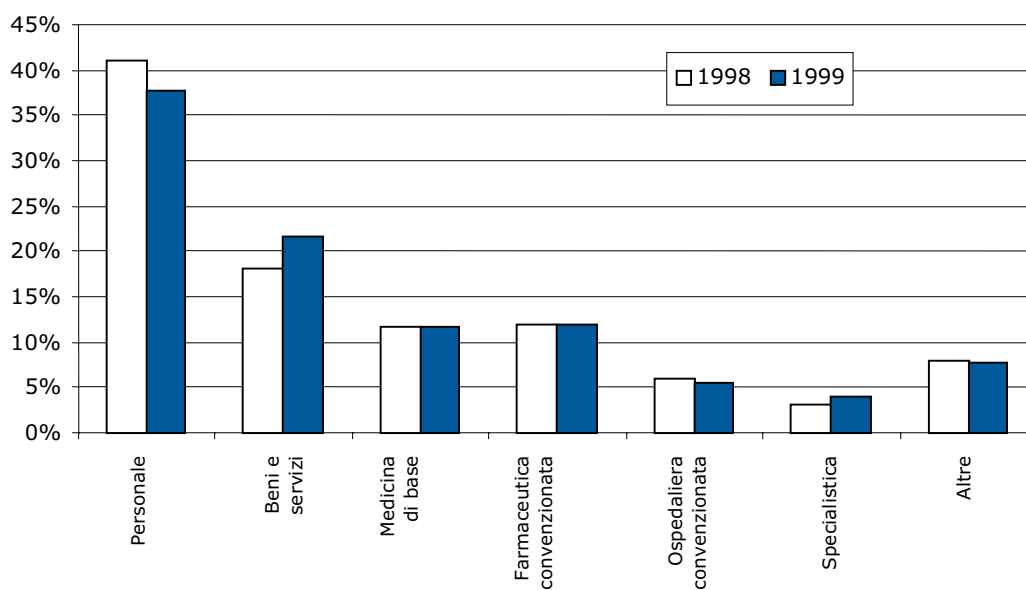


Fonte: OECD Health Data, 2000

^o Anno 1997

* Dati OsMed

Figura B.3 - Composizione percentuale della spesa sanitaria pubblica in Italia negli anni 1998-1999

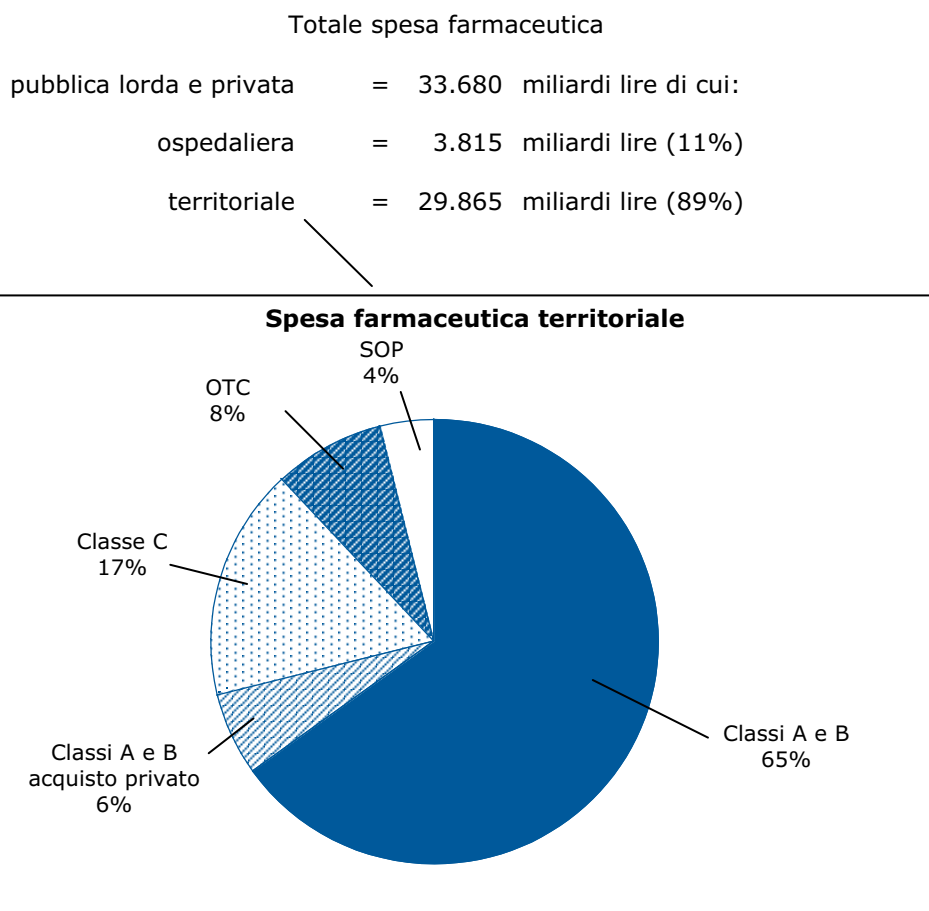


Fonte: Ministero della Sanità

Altre = obiettivi piano e interessi passivi

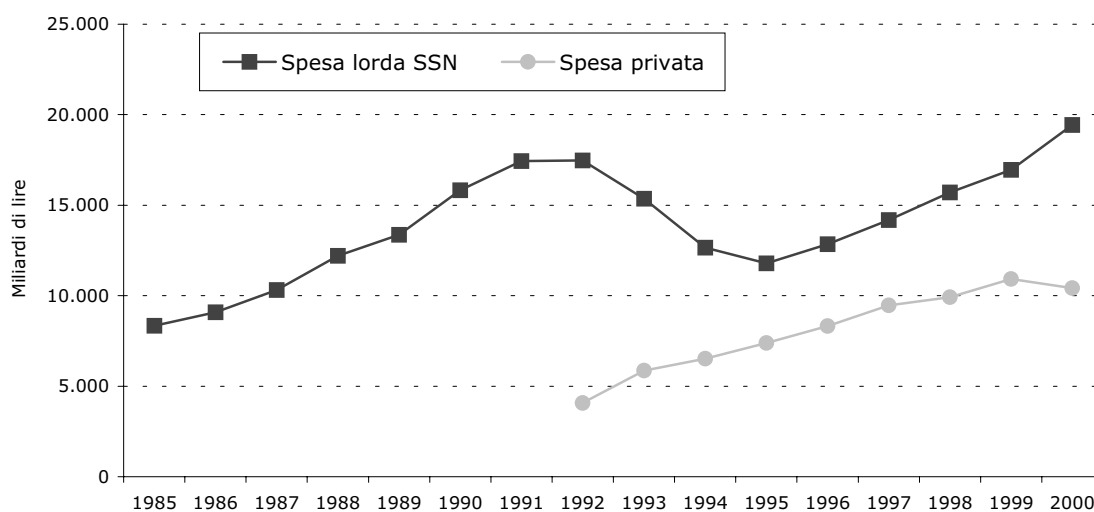
La spesa farmaceutica convenzionata non comprende la spesa farmaceutica ospedaliera, inclusa nei beni e servizi

Figura B.4 - Composizione della spesa farmaceutica pubblica lorda e privata in Italia nel 2000



Fonte: Elaborazione OsMed su dati ASSR e IMS

Figura B.5 - Spesa farmaceutica territoriale in Italia nel periodo 1985-2000 (miliardi di lire - valori correnti)



Anno	Classi A e B°				Classe A-B pubblico + privato*	Acquisto privato				Totale spesa privata
	Spesa netta	Ticket	Sconto	Spesa lorda SSN		Classe A-B acquisto privato	Classe C*	Senza Obbligo di Prescrizione (SOP)*	Farmaci da banco (OTC)*	
	1	2	3	4 = 1+2+3	5	6 = 5-4	7	8	9	10 = 6+7+8+9
1985	7.416	927		8.343						
1986	7.730	1.349		9.079						
1987	9.495	813		10.308						
1988	10.834	1.377		12.211						
1989	11.744	1.617		13.361						
1990	14.112	1.709		15.821						
1991	14.986	2.462		17.448						
1992	14.209	2.832	444	17.485	19.132	1.647	998	248	1.183	4.076
1993	12.588	2.378	386	15.352	17.611	2.259	2.064	225	1.309	5.857
1994	11.028	1.333	300	12.661	13.245	584	3.416	1.166	1.355	6.521
1995	9.964	1.508	314	11.786	12.972	1.186	3.535	1.244	1.418	7.382
1996	10.975	1.519	359	12.853	13.378	525	4.817	1.300	1.681	8.323
1997	12.168	1.468	540	14.176	15.333	1.157	5.000	1.363	1.938	9.458
1998	13.541	1.565	602	15.708	17.052	1.344	5.227	1.346	2.005	9.923
1999	14.691	1.585	686	16.961	19.204	2.243	5.155	1.283	2.241	10.922
2000	16.955	1.681	808	19.443	21.254	1.811	5.159	1.113	2.339	10.422

Fonti: ° Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica

* IMS Health Federfarma per lo sconto dal 1992 al 1995

NOTA: Per la spesa netta sono riportati i valori relativi all'ultimo dato disponibile nella Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese.

Tutti gli altri dati di spesa (pubblica e privata) si riferiscono al 31.12 di ogni anno.

**Tavola B.1 - Spesa farmaceutica territoriale pubblica e privata per regione nel 2000
(in miliardi di lire)**

	Classi A e B		Classe C	Senza Obbligo di Prescrizione (SOP)	Farmaci da banco (OTC)	Totale
	Spesa pubblica + acquisto privato (Fonte IMS)	Spesa pubblica (Fonte Regioni)				
Piemonte	1.546	1.406	407	89	200	2.242
Valle d'Aosta	39	35	11	3	6	59
Lombardia	3.186	2.770	811	185	450	4.632
Trentino AA	262	232	70	17	50	398
Veneto	1.476	1.316	397	88	189	2.150
Friuli VG	398	348	111	24	54	588
Liguria	707	626	215	41	81	1.043
Emilia Romagna	1.428	1.218	428	91	212	2.159
Toscana	1.319	1.133	378	77	171	1.946
Umbria	320	298	80	17	33	450
Marche	542	492	148	30	63	782
Lazio	2.164	2.036	509	107	235	3.015
Abruzzo	519	467	112	23	46	699
Molise	111	107	20	5	9	144
Campania	2.184	2.171	424	96	162	2.865
Puglia	1.466	1.421	285	64	112	1926
Basilicata	203	204	36	9	12	261
Calabria	729	712	151	34	54	968
Sicilia	2.057	1.915	437	81	149	2.725
Sardegna	598	537	132	31	51	812
Italia	21.254	19.443	5.159	1.113	2.339	29.865
Nord	9.043	7.951	2.448	538	1241	13.271
Centro	4.345	3.959	1.115	231	503	6.193
Sud e isole	7.866	7.533	1.596	343	596	10.401

Fonte: Elaborazione OsMed su dati ASSR e IMS

**Tavola B.2 - Andamento mensile dei consumi farmaceutici nel 2000
(farmaci di classe A e B)**

	Ricette *	Spesa lorda *	Confezioni ^
Gennaio	31.121.201	1.673.497.912.676	78.500.898
Febbraio	29.830.980	1.587.933.219.735	75.144.782
Marzo	32.125.293	1.741.073.459.480	81.760.330
Aprile	27.271.285	1.475.466.108.109	69.191.908
Maggio	31.801.108	1.718.086.296.575	80.443.679
Giugno	29.301.231	1.609.577.547.578	77.631.353
Luglio	27.339.393	1.547.529.703.941	72.242.783
Agosto	24.444.284	1.381.021.514.867	59.259.525
Settembre	28.116.009	1.602.404.829.230	71.674.432
Ottobre	30.479.741	1.734.832.914.738	76.297.536
Novembre	30.163.060	1.716.193.353.927	73.291.564
Dicembre	28.626.394	1.655.226.886.669	71.106.184
2000	350.619.97	19.442.843.747.525	886.544.974

* elaborazione ASSR su dati Assessorati Regionali

^ fonte IMS (comprende la quota di farmaci di fascia A e B acquistati privatamente dai cittadini)

Tavola B.3 - Spesa farmaceutica territoriale regionale nel 2000

	Ricette ¹	Spesa Lorda ²	Trattenute alle farmacie ²	Ticket ²	Spesa Netta ^{2°}
Piemonte	24.115	1406,0	55,9	122,9	1227,2
Valle d'Aosta	622	35,0	0,9	3,1	30,9
Lombardia	46.003	2770,2	117,6	247,2	2405,4
Trentino Alto Adige	3.984	232,1	8,2	20,6	203,2
Veneto	23.762	1315,8	53,3	124,1	1138,4
Friuli VG	6.389	348,1	13,2	31,8	303,2
Liguria	10.870	625,7	26,8	53,5	545,4
E. Romagna	24.532	1217,7	44,8	121,8	1051,1
Toscana	23.103	1132,8	44,4	111,0	977,4
Umbria	5.835	297,8	9,9	25,4	262,4
Marche	9.502	492,4	18,5	44,3	429,7
Lazio	34.791	2036,1	92,7	172,2	1771,2
Abruzzo	8.531	466,5	16,9	37,9	411,8
Molise	1.851	106,7	3,6	8,8	94,3
Campania	38.896	2170,6	94,6	170,3	1905,7
Puglia	25.152	1421,2	65,8	110,0	1245,4
Basilicata	3.813	204,3	7,2	16,4	180,7
Calabria	14.078	712,6	25,4	55,3	631,9
Sicilia	35.248	1914,6	85,6	158,2	1670,7
Sardegna	9.546	536,7	22,2	45,6	468,9
Italia	350.620	19442,8	807,5	1680,5	16954,9

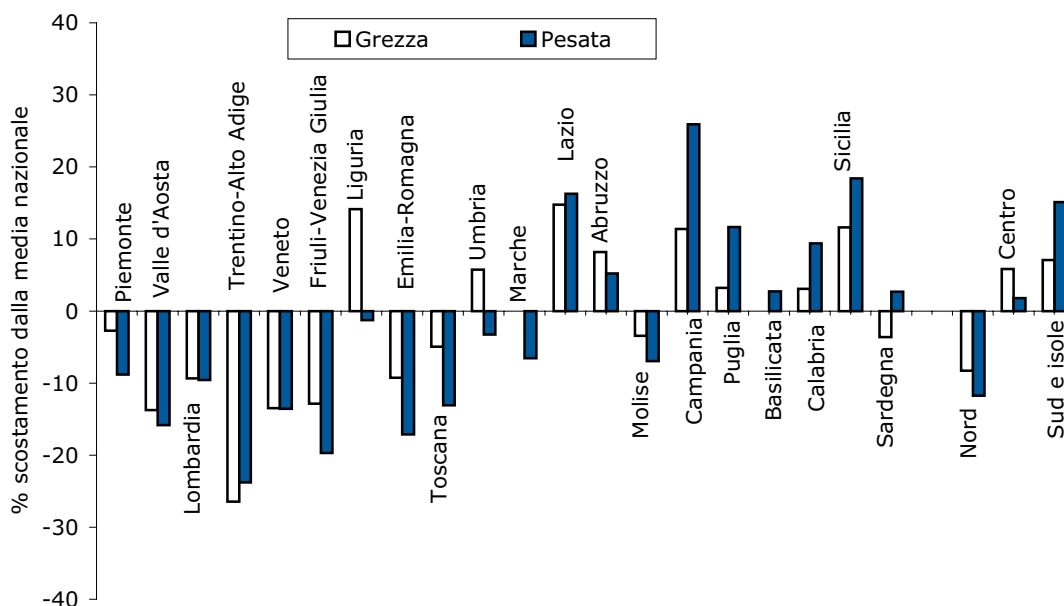
Fonte: Elaborazione ASSR su dati Assessorati Regionali

¹ migliaia

² miliardi di lire

[°] La spesa netta è ottenuta sottraendo alla spesa lorda le trattenute alle farmacie e il ticket a carico dei pazienti

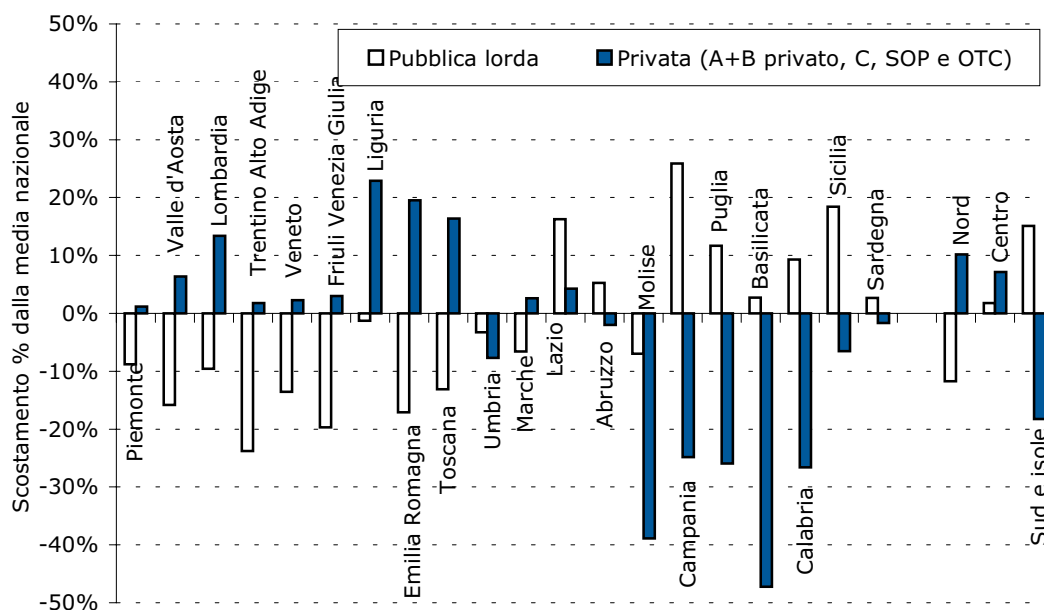
Figura B.6 - Spesa farmaceutica territoriale lorda pro capite grezza e pesata nel 2000. Scostamento % dalla media nazionale (Figura) e spesa in lire (Tabella)



	Spesa farmaceutica territoriale pubblica lorda pro capite	
	grezza	pesata
Piemonte	327.932	307.432
Valle d'Aosta	290.710	283.739
Lombardia	305.580	304.872
Trentino AA	247.888	256.875
Veneto	291.642	291.396
Friuli VG	293.737	270.647
Liguria	384.825	332.741
E. Romagna	305.858	279.418
Toscana	320.329	292.971
Umbria	356.404	326.060
Marche	337.066	314.957
Lazio	386.799	391.928
Abruzzo	364.764	354.743
Molise	325.424	313.590
Campania	375.473	424.411
Puglia	347.881	376.384
Basilicata	336.976	346.252
Calabria	347.522	368.774
Sicilia	376.306	399.202
Sardegna	324.872	346.087
Italia	337.082	337.082
Nord	309.199	297.477
Centro	356.780	343.124
Sud e isole	360.962	388.013

Fonte: Elaborazione Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali su dati ASSR/Assessorati Regionali

Figura B.7 - Spesa farmaceutica pro capite pesata pubblica lorda e privata nel 2000. Scostamento % dalla media nazionale (Figura) e spesa in lire (Tabella)



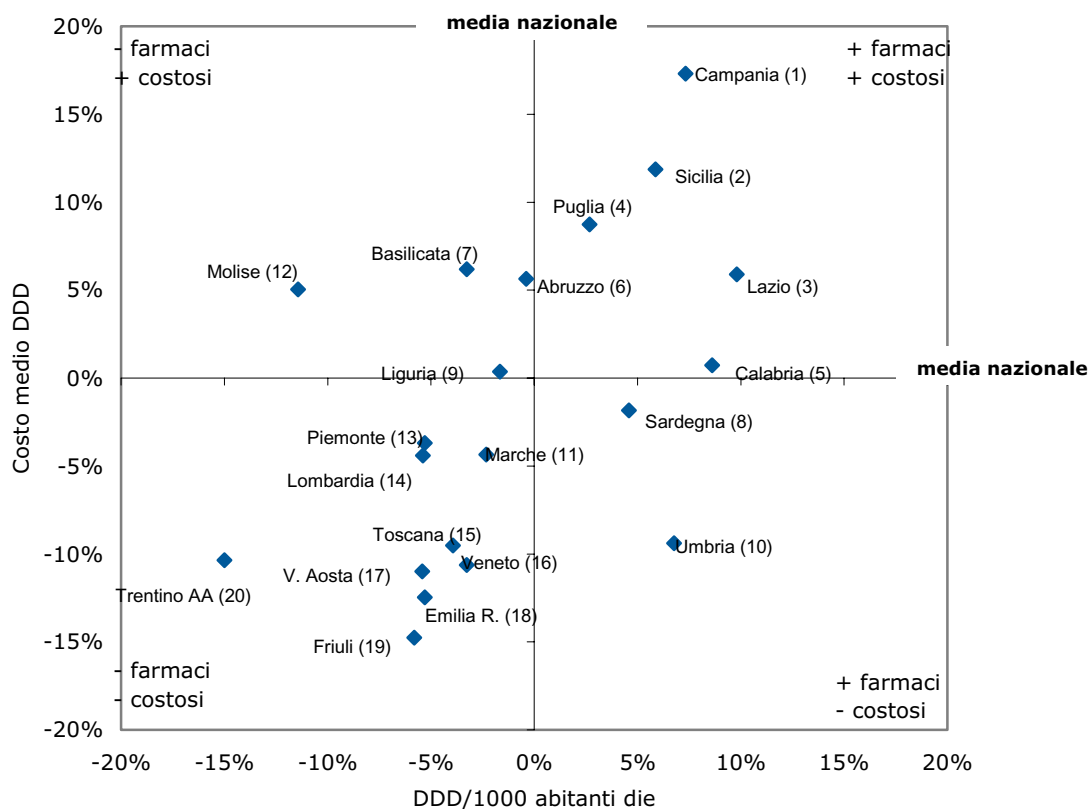
	Spesa farmaceutica pubblica lorda pro capite pesata	Spesa farmaceutica privata pro capite pesata (A e B privato, C, SOP e OTC)
Piemonte	307.432	182.776
Valle d'Aosta	283.739	192.215
Lombardia	304.872	204.894
Trentino AA	256.875	183.874
Veneto	291.396	184.825
Friuli VG	270.647	186.105
Liguria	332.741	222.048
Emilia Romagna	279.418	215.975
Toscana	292.971	210.265
Umbria	326.060	166.792
Marche	314.957	185.428
Lazio	391.928	188.423
Abruzzo	354.743	177.130
Molise	313.590	110.466
Campania	424.411	135.838
Puglia	376.384	133.785
Basilicata	346.252	95.361
Calabria	368.471	132.575
Sicilia	399.202	168.902
Sardegna	346.087	177.674
Italia	337.082	180.687
Nord	297.477	199.059
Centro	343.124	193.625
Sud e isole	388.013	147.745

Fonte: Elaborazione Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali su dati ASSR/Assessorati Regionali e IMS

Tavola B.4 - Consumi farmaceutici territoriali su popolazione pesata nel 2000

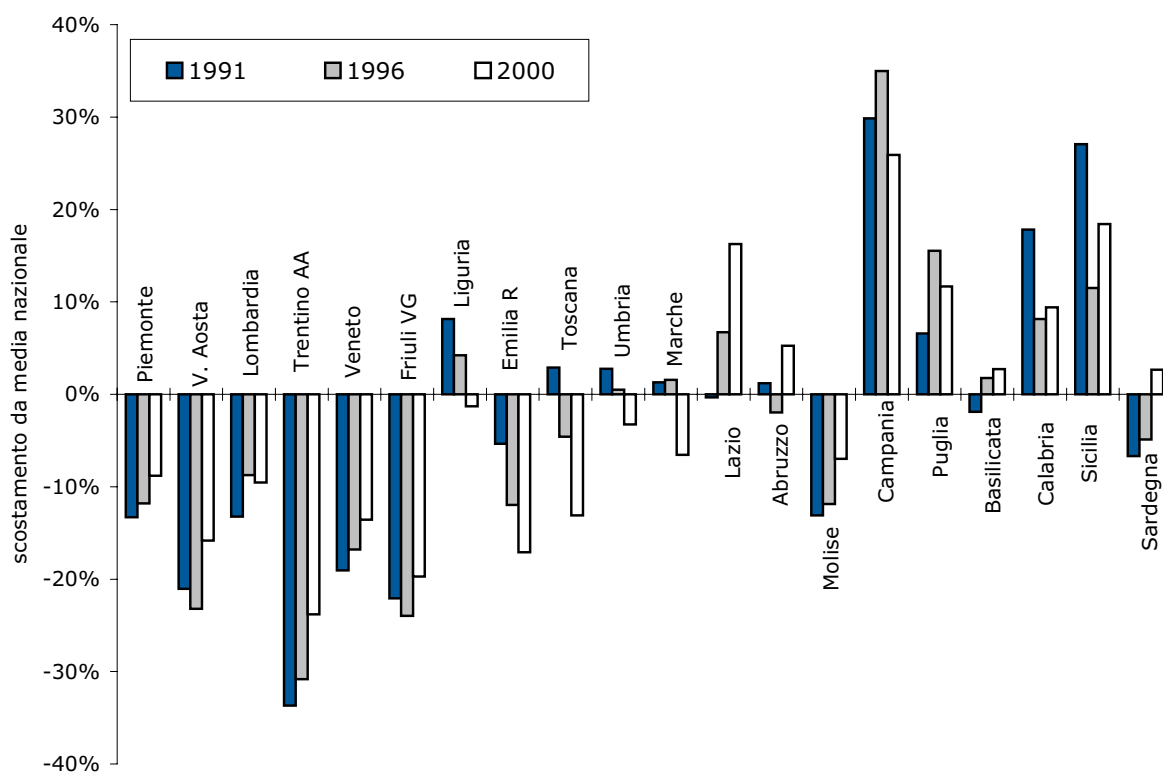
	Spesa lorda pro capite	Scostamento dalla media nazionale (%)	Spesa lorda per ricetta	Ricette pro capite	Ticket su spesa lorda (%)	DDD/1000 ab die
Piemonte	307.432	-8,8	58.303	5,3	8,7	539
Valle d'Aosta	283.739	-15,8	56.253	5,0	8,9	538
Lombardia	304.872	-9,6	60.218	5,1	8,9	539
Trentino AA	256.875	-23,8	58.259	4,4	8,9	484
Veneto	291.396	-13,6	55.375	5,3	9,4	551
Friuli VG	270.647	-19,7	54.489	5,0	9,1	536
Liguria	332.741	-1,3	57.561	5,8	8,5	560
Emilia Romagna	279.418	-17,1	49.637	5,6	10,0	539
Toscana	292.971	-13,1	49.033	6,0	9,8	547
Umbria	326.060	-3,3	51.033	6,4	8,5	608
Marche	314.957	-6,6	51.828	6,1	9,0	556
Lazio	391.928	16,3	58.526	6,7	8,5	625
Abruzzo	354.743	5,2	54.686	6,5	8,1	567
Molise	313.590	-7,0	57.674	5,4	8,2	504
Campania	424.411	25,9	55.806	7,6	7,8	611
Puglia	376.384	11,7	56.503	6,7	7,7	585
Basilicata	346.252	2,7	53.578	6,5	8,0	551
Calabria	368.774	9,4	50.617	7,3	7,8	618
Sicilia	399.202	18,4	54.317	7,3	8,3	603
Sardegna	346.087	2,7	56.218	6,2	8,5	595
Italia	337.082		55.453	6,1	8,6	569
Nord	297.477	-11,7	56.678	5,2	9,1	540
Centro	343.124	1,8	54.065	6,3	8,9	588
Sud e isole	388.013	15,1	54.941	7,1	8,0	597

Figura B.9 - Scostamento regionale dei consumi farmaceutici territoriali nel 2000
(i numeri accanto alle regioni indicano la graduatoria della spesa lorda pro capite pesata della singola regione)



	Anno 2000			Scostamento dalla media nazionale		
	DDD/1000 ab die	Costo medio DDD	Spesa lorda pro capite pesata	DDD/1000 ab die	Costo medio DDD	Spesa lorda pro capite pesata
Piemonte	539	1.558	307.432	-5,3%	-3,7%	-8,8%
V. Aosta	538	1.440	283.739	-5,4%	-11,0%	-15,8%
Lombardia	539	1.547	304.872	-5,4%	-4,4%	-9,6%
Trentino AA	484	1.451	256.875	-15,0%	-10,3%	-23,8%
Veneto	551	1.446	291.396	-3,3%	-10,6%	-13,6%
Friuli VG	536	1.379	270.647	-5,8%	-14,8%	-19,7%
Liguria	560	1.624	332.741	-1,7%	0,4%	-1,3%
Emilia R	539	1.416	279.418	-5,3%	-12,5%	-17,1%
Toscana	547	1.464	292.971	-3,9%	-9,5%	-13,1%
Umbria	608	1.466	326.060	6,8%	-9,4%	-3,3%
Marche	556	1.547	314.957	-2,3%	-4,3%	-6,6%
Lazio	625	1.713	391.928	9,8%	5,9%	16,3%
Abruzzo	567	1.709	354.743	-0,4%	5,6%	5,2%
Molise	504	1.699	313.590	-11,4%	5,0%	-7,0%
Campania	611	1.898	424.411	7,3%	17,3%	25,9%
Puglia	585	1.759	376.384	2,7%	8,7%	11,7%
Basilicata	551	1.718	346.252	-3,3%	6,2%	2,7%
Calabria	618	1.630	368.774	8,6%	0,7%	9,4%
Sicilia	603	1.810	399.202	5,9%	11,9%	18,4%
Sardegna	595	1.588	346.087	4,6%	-1,8%	2,7%
Italia	569	1.618	337.082			
Nord	540	1.504	297.477	-5,1%	-7,0%	-11,7%
Centro	588	1.594	343.124	3,3%	-1,5%	1,8%
Sud e Isole	597	1.777	388.012	4,8%	9,8%	15,1%

Figura B.10 - Andamento regionale degli scostamenti dalla media nazionale relativi alla spesa lorda pro capite pesata



	Spesa lorda pro capite pesata		
	1991	1996	2000
Piemonte	267.626	196.638	307.432
V. Aosta	243.751	171.212	283.739
Lombardia	267.887	203.429	304.872
Trentino AA	204.744	154.234	256.875
Veneto	249.859	185.483	291.396
Friuli VG	240.557	169.513	270.647
Liguria	333.807	232.370	332.741
Emilia R	292.199	196.243	279.418
Toscana	317.680	212.672	292.971
Umbria	317.212	224.033	326.060
Marche	312.690	226.439	314.957
Lazio	307.662	237.928	391.928
Abruzzo	312.408	218.559	354.743
Molise	268.294	196.481	313.590
Campania	400.849	300.924	424.411
Puglia	329.036	257.567	376.384
Basilicata	302.899	226.837	346.252
Calabria	363.731	241.095	368.774
Sicilia	392.263	248.603	399.202
Sardegna	288.028	212.016	346.087
Italia	308.701	222.934	337.082

Fonte: elaborazione OsMed su dati Relazione Generale Situazione Economica del Paese, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica

Parte C

**I consumi farmaceutici a carico del SSN:
gruppi terapeutici, sostanze e note CUF**

Sintesi dei principali risultati

- L'analisi al I° livello ATC mostra che il cardiovascolare è il primo gruppo per spesa lorda (32,5%) e DDD/1000 abitanti die prescritte (47,5%), seguito dai farmaci del gruppo "J" (antimicrobici per uso sistemico) e da quelli dell'apparato gastrointestinale e metabolismo;
- Il raggruppamento più importante è quello dei farmaci antiipertensivi: la prescrizione di questi ultimi continua a spostarsi verso sostanze nuove e più costose quali ACE II inibitori e calcioantagonisti;
- Lo spostamento verso le sostanze più recenti si manifesta anche per gli altri gruppi terapeutici: in particolare c'è una diffusione d'uso degli antidepressivi SSRI, già segnalato nel rapporto sul primo semestre e rafforzatosi nel secondo semestre dell'anno;
- Le sostanze con una spesa lorda a carico del SSN superiore ai 200 miliardi coprono circa il 26% della spesa: il gruppo maggiormente rappresentato è il cardiovascolare con 7 principi attivi, segue il gruppo degli antimicrobici generali per uso sistemico con 4 principi attivi e l'apparato gastrointestinale e metabolismo con due;
- Dieci grandi categorie (antiipertensivi, antibiotici, antineoplastici, antiulcera, antiasmatici, ipolipemizzanti, ormoni, FANS, cardiologici, antidiabetici) coprono il 75% della spesa lorda totale a carico del SSN;
- I farmaci con nota rappresentano un terzo della spesa lorda a carico del SSN: la nota 48 (antiulcera peptica), 13 (statine), 66 (FANS) sono quelle a più alta spesa lorda pro capite e DDD/1000 abitanti die.

Questa sezione del rapporto contiene l'analisi qualitativa del consumo di farmaci rimborsati dal SSN nel 2000.

Le variabili usate per l'analisi sono le DDD/1000 abitanti die e la spesa lorda pro capite su popolazione pesata.

L'analisi è a livello nazionale, regionale e per macroaree (Nord, Centro, Sud e isole).

E' stata utilizzata la banca dati dell'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali (OsMed) alimentata mensilmente con i dati forniti da Federfarma, dall'IMS e con quelli delle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) elaborati dalla Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR).

Le analisi della prescrizione sono state effettuate per diversi gradi di aggregazione, dalle grandi categorie terapeutiche alle singole sostanze. E' stata utilizzata la classificazione Anatomica, Terapeutica, Chimica (ATC).

Nella Tavola C.1 e nella Figura C.1 la prescrizione è descritta al livello più aggregato della classificazione ATC (I livello).

La Tavola C.2 mostra le 17 sostanze le cui prescrizioni spiegano circa il 25% della spesa a carico del SSN. Le figure C.2 e C.3 mostrano la distribuzione cumulativa delle sostanze rimborsate dal SSN in funzione della spesa e del consumo in DDD/1000 abitanti die.

Nella Tavola C.3 sono elencate, per ciascun gruppo ATC principale, le sostanze che contribuiscono al 75% della spesa lorda pro capite del gruppo. Per ogni sostanza è espresso, anche, il consumo in DDD/1000 abitanti die.

Le Tavole C.4 e C.5 descrivono la variabilità regionale, per spesa e DDD, al I livello ATC.

Le Tavole C.6 analizzano le prescrizioni per sottogruppi terapeutici omogenei quanto a indicazione clinica o a tipo di principi attivi. A questo scopo in alcuni casi è stato utilizzato il secondo livello ATC (per es., antimicotici sistemici), in altri il terzo livello (per es., per distinguere le insuline dagli ipoglicemizzanti orali), in altri il quarto (per es., per distinguere gli antidepressivi triciclici dai più recenti SSRI). L'analisi si è spinta fino al livello di singole sostanze per le eparine e per l'albumina. L'insieme delle categorie analizzate rappresenta oltre il 90% della spesa. Per ciascun gruppo terapeutico principale (es. cardiovascolare) sono tabulati i valori della spesa lorda pro capite e del consumo in DDD/1000 abitanti die.

La Tavola C.7 e i grafici seguenti (Figure C.4-C.13) sono stati introdotti per offrire una visione sufficientemente sintetica delle categorie terapeutiche "cliniche" su cui si concentra il consumo dei farmaci. Sono state considerate categorie cliniche quei raggruppamenti di farmaci corrispondenti ad una patologia principale. Ad esempio sono stati raggruppati tutti i farmaci antiipertensivi perché ad essi corrisponde una patologia: l'ipertensione arteriosa. Sono analizzate, in tabella e nei grafici, le categorie terapeutiche con almeno 500 miliardi di lire di spesa lorda nel corso dell'anno. Per ciascuna categoria il grafico corrispondente mostra gli scostamenti regionali dal valore medio nazionale. Nel grafico è mostrata anche la sostanza più prescritta del gruppo (es. claritromicina per gli antibiotici) ed il peso in valori assoluti e percentuali sulla spesa complessiva del gruppo. Ogni grafico contiene un box con il valore assoluto della spesa lorda per ciascuna categoria e la sua incidenza percentuale sul totale della spesa lorda a carico del SSN.

Sistema cardiovascolare

Fra i primi 10 sottogruppi di farmaci per spesa, ben 4 appartengono ai cardiovascolari: calcioantagonisti, ACE inibitori in associazione con i diuretici e non, statine. Questi gruppi rappresentano circa il 19% della spesa farmaceutica nazionale. La spesa per i farmaci cardiovascolari è aumentata del 14,3% nel 2000 rispetto all'anno precedente (rispetto ad un aumento medio della spesa totale del 13,8%). (Tavola D.1)

Anche in altri paesi Europei i cardiovascolari rappresentano il primo capitolo di spesa, anche se con marcate differenze rispetto alla scelta tra i differenti gruppi dei farmaci. In particolare i calcioantagonisti diidropiridinici nel 1999 in Svezia hanno registrato un consumo pari alla metà circa di quello Italiano (26,4 verso 46,1 DDD/1000 abitanti die). Lo stesso si può dire degli ACE inibitori in associazione con i diuretici e non (48,9 verso 78,8 DDD/1000 abitanti die). Rispetto allo stesso Paese i beta bloccanti e le statine hanno un andamento opposto: rispettivamente 42,6 in Svezia verso 23,1 DDD/1000 abitanti die in Italia e 25 in Svezia verso 14,7 in Italia. La Gran Bretagna si avvicina maggiormente allo scenario Italiano per quanto riguarda i nitrati, i

calcioantagonisti e le statine, ma ne differisce riguardo ai diuretici risparmiatori di potassio e agli ACE inibitori.

Rispetto al 1999 i sottogruppi che hanno subito il maggior incremento sono i diuretici in associazione con gli antagonisti dell'angiotensina II, gli antagonisti dell'angiotensina II da soli e le statine, rispettivamente 116%, 47,5% e 36,2%.

L'amlodipina è il principio attivo che nella spesa assoluta è seconda solo all'omeprazolo con un incremento del 12% rispetto al 1999. Tale aumento non è omogeneo sul territorio nazionale. Tra i calcioantagonisti colpisce l'aumento del 52% della lercanidipina.

Tra gli ACE inibitori l'enalapril da solo o in associazione conferma una spesa importante sia nella classe dei cardiovascolari che in generale (653 miliardi di lire), così come altri analoghi dello stesso sottogruppo (perindopril, lisinopril, fosinopril), mentre diminuisce la spesa per il captopril (-15%).

Le statine sono al terzo posto per spesa e scostamento e ciò è legato soprattutto alla variazione per la spesa di atorvastatina (257 miliardi, +47%) e cerivastatina (98 miliardi, +49%)

L'aumento della spesa degli antagonisti dell'angiotensina II (da soli o in associazione) rispetto al 1999, è per lo più dovuto, come nel caso del valsartan (+68%) ad un aumento dei consumi.

La variazione della spesa legata all'uso dei beta bloccanti è, più che negli altri sottogruppi, spiegabile con uno spostamento verso formulazioni più costose (effetto mix 8,6%). Quest'ultimo effetto spiega anche la variazione della spesa per i tiazidici (effetto mix 9%), nonostante una riduzione nella quantità consumata e nei prezzi, e quella per gli antiaritmici (in particolare l'amiodarone, effetto mix 224%).

Diversi gruppi sono consumati in maniera molto differente sul territorio nazionale. L'Umbria ha un consumo estremamente più elevato di calcio antagonisti (55,17 verso 37,33 DDD/1000 abitanti die) e di ACE inibitori (64,54 verso 42,43 DDD/1000 abitanti die) del Trentino. Le statine hanno un consumo doppio in Lombardia (16,7 DDD/1000 abitanti die) rispetto al Molise (8,78 DDD/1000 abitanti die).

I farmaci per il sistema cardiovascolare, in Italia, hanno registrato una spesa complessiva di 6.758 miliardi di lire (dati IMS) e di questi 6.325, pari al 93,5% (dato Federfarma) sono a carico del SSN.

Antimicrobici generali per uso sistemico

Dopo i farmaci cardiovascolari, gli antiinfettivi (antibatterici, antimicotici e antivirali) rappresentano il raggruppamento con la spesa più elevata, pari a circa il 17% della spesa farmaceutica SSN. In termini di dosi, vengono prescritte circa 23 DDD per 1000 abitanti die (da dati disponibili a livello regionale è inoltre noto che circa il 40% della popolazione riceve almeno una prescrizione di antibiotici nel corso di un anno).

Rispetto al 1999, a parità di livello di consumi, si registra un incremento di spesa (3,3%), dovuto quasi interamente a uno spostamento della prescrizione verso antibiotici più costosi (3,2% effetto mix) (Tavola D.1).

La claritromicina è l'antibiotico con la spesa SSN più elevata (9,5%). I macrolidi, nel loro complesso, sono la categoria di antibiotici con il maggiore effetto di spostamento della prescrizione verso formulazioni più costose (12,6% effetto mix). L'amoxicillina in associazione con inibitori delle betalattamasi comporta un aumento della spesa del 11% legato sia ad aumento del numero di confezioni che del prezzo. Nei chinoloni l'aumento della spesa (12,6%) è spiegabile soprattutto con un aumento nell'uso (12,5%) dei farmaci più recenti, che in alcuni casi (levofloxacina) raggiunge un incremento del 35% nel numero di confezioni prescritte.

Per quanto riguarda la variabilità regionale, la proporzione di spesa per antibiotici passa da circa l'8% del Friuli (e circa il 10% per il Trentino e il Veneto) al 20% per la Campania. Se si considera la spesa per antibiotici con nota (55, 55bis e 56), rappresentata soprattutto dalle cefalosporine di terza generazione; le differenze si accrescono passando da nord a sud: si passa da meno dell'1% della spesa farmaceutica in Friuli e Trentino a oltre il 5% in Campania.

In termini di quantità prescritte, nel 2000 l'uso complessivo di antibiotici è stato pari a 13 DDD per 1000 abitanti die in Friuli Venezia Giulia e 34 DDD per 1000 abitanti die in Campania. Le differenze regionali si accrescono ulteriormente quando l'analisi si concentra sugli antibiotici con nota, per i quali si passa da 0,1 DDD per 1000 abitanti die in Friuli, Trentino e Veneto, a 1 DDD per 1000 abitanti die in Campania. Se si considerano globalmente gli antibiotici somministrabili per via

iniettabile (per inciso va ricordato che le indicazioni all'uso di questa via di somministrazione sono estremamente limitate) essi sono ampiamente utilizzati in Italia e rappresentano il 6% delle DDD e 34% della spesa degli antibiotici. Le regioni con il minore uso di antibiotici soggetti a nota e di iniettivi sono anche quelle che da più tempo hanno attivato un sistema di monitoraggio delle prescrizioni.

Apparato gastrointestinale

I farmaci appartenenti a questo gruppo nel 2000 sono cresciuti, come spesa lorda del 6% circa in Europa.

In Italia, lo scorso anno, si è avuto un incremento, rispetto al 1999, del 16% della spesa lorda attribuibile a questo gruppo (dati IMS) (Tavola D.1).

Il SSN, nel 2000, ha sostenuto una spesa lorda di 2497 miliardi di lire, pari al 12,8% della spesa complessiva per farmaci.

Il sottogruppo che ha avuto il maggiore incremento (+68,6%) è stato quello delle insuline. In particolare c'è stato un aumento del 50% nel numero delle confezioni con uno spostamento (effetto mix) verso prodotti più costosi del 9,7%. Il costo medio della DDD dell'insulina è cresciuto del 12,1%. Gli ipoglicemizzanti orali hanno avuto una crescita dell'8% con uno spostamento verso prodotti più costosi (effetto mix) del 3,3%.

Gli inibitori della pompa protonica continuano ad essere i farmaci più prescritti di questo gruppo ATC. L'Omeprazolo con 504 miliardi di lire risulta essere in assoluto la sostanza con più alta spesa lorda a carico del SSN e rappresenta il 43% della spesa lorda per farmaci antiulcera (Tavola C.7, Figura C.7) e continua ad essere la più prescritta di questo gruppo ATC con una spesa pro capite di 8572 lire e 5,4 DDD/1000 abitanti die (Tavola C.5). Complessivamente, nel 2000, il SSN ha speso oltre 755 miliardi di lire per gli inibitori di pompa. Quattro sostanze (Omeprazolo, Lansoprazolo, Rabeprazolo e Pantoprazolo) rappresentano il 64% del consumo di farmaci antiulcera. Gli inibitori di pompa hanno registrato un incremento del 25% in termini di spesa e del 23,4% in numero di confezioni vendute: questo è dovuto all'aumento dell'1,4% del costo medio della DDD che determina una maggiore spesa a parità di dosi prescritte. La sostanza con maggior incremento delle vendite è il Rabeprazolo, immessa in commercio nel 1999, con un incremento di oltre il 1700% della spesa e delle confezioni prescritte. Peraltro, le sostanze appartenenti a questa categoria di farmaci antiulcera sono sostanzialmente equivalenti come efficacia e tollerabilità. L'uso degli inibitori della pompa protonica è maggiore in Calabria (10,9 DDD/1000 abitanti die), Sicilia (11,7 DDD/1000 abitanti die) e Lazio (10,2 DDD/1000 abitanti die) (Tavole C.6). Si conferma, inoltre, lo spostamento della prescrizione dagli anti-H2, diminuiti dell'1,5% per spesa e dell'1,9% in numero di confezioni vendute, agli inibitori di pompa (Tavola D.1).

Gli antiinfiammatori e gli antimicrobici intestinali registrano rispettivamente un aumento di spesa del 17,2% e del 13,1%. L'incremento fatto registrare dagli antiinfiammatori intestinali è quasi totalmente ascrivibile al Beclometasone cresciuto del 796% come spesa e del 684% in numero di confezioni vendute (Tavola D.1). Un incremento così marcato dell'uso di questa sostanza non è facilmente spiegabile poiché non c'è un corrispondente aumento di casi incidenti di malattie infiammatorie dell'intestino.

I Procinetici registrano una diminuzione di spesa del 7% con un effetto mix -7,2%. La Cisapride subisce una contrazione del 18% delle confezioni vendute, ma continua ad essere la terza sostanza, per spesa pro capite e DDD (Tavola C.5), malgrado da tempo siano noti i problemi di sicurezza, essenzialmente legati alla interazione con altri farmaci, che hanno indotto a limitarne l'uso solo su indicazione specialistica in caso di grave reflusso gastro-esofageo del lattante o di gastroparesi dell'adulto.

Un marcato incremento, +55% della spesa, +56% delle confezioni vendute, lo fa registrare la Clebopride, un analogo della Cisapride, verso cui sembra indirizzarsi parte della prescrizione prima a carico di quest'ultima.

FANS

L'uso dei farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS) all'interno del SSN, nel 2000, è pari a circa 26 DDD/1000 abitanti die (4,6% del totale delle DDD), corrispondenti a una spesa pro capite di circa 11.800 lire (3,5% della spesa farmaceutica).

Sulla spesa per FANS una quota di rilievo è da attribuire alla prescrizione dei due nuovi antiinfiammatori inibitori selettivi delle COX-2, rofecoxib e celecoxib. Nonostante queste sostanze siano state commercializzate nel secondo semestre del 2000 (a luglio il rofecoxib e a settembre il celecoxib) sono diventati rapidamente fra i FANS più prescritti in medicina generale. Nel 2000, la spesa per queste due sostanze è stata di 139 miliardi sui 683 spesi per i FANS (20%). Nel primo trimestre del 2001 questa quota è salita a circa il 50%.

Il livello di prescrizione di questi due nuovi antiinfiammatori è certamente superiore all'atteso. Sulla base dei dati disponibili dai sistemi di monitoraggio regionali si evidenzia un uso per terapie di breve durata e, in circa il 4% delle prescrizioni, anche in associazione con farmaci gastroprotettivi. Questo non è coerente con i dati derivati dalle sperimentazioni, nelle quali una minore gastrolesività rispetto ai FANS tradizionali si è evidenziata nel caso di terapie croniche e nelle quali i FANS tradizionali di confronto venivano usati a dosaggi elevati.

Sistema respiratorio

Questa categoria terapeutica, a livello europeo (dati IMS), ha avuto un incremento di spesa dal 1999 al 2000 del 5,4%.

Il consumo di farmaci per l'apparato respiratorio, in Italia, dal 1999 al 2000 è cresciuto del 9% in quantità e nel 2000 ha comportato una spesa lorda di 1565 miliardi di lire (dati IMS) con un incremento di spesa rispetto al I semestre del 1999 del 24,4% (effetto mix). La spesa lorda a carico del SSN è stata di 1301 miliardi di lire.

I farmaci per l'apparato respiratorio si pongono al 3° posto, dopo cardiovascolare e gastrointestinale, per consumo espresso in DDD/1000 abitanti die con 45 DDD/1000 abitanti die (Tavola C.1).

Gli antagonisti dei recettori leucotrienici fanno registrare un impressionante aumento d'uso con una spesa lorda che passa da 10 miliardi di lire nel 1999 a 70 miliardi nel 2000. Il numero di confezioni vendute cresce del 600% (Tavola D.1).

Questi farmaci, ammessi alla rimborsabilità nel corso del 1999, sono rappresentati da due principi attivi, sottoposti a nota CUF, di costo elevato.

I broncodilatatori rappresentano il sottogruppo di maggior consumo con 16 DDD/1000 abitanti die (11 DDD/1000 abitanti die nel Molise, 21 DDD/1000 abitanti die nel Lazio) (Tavole C.6). Questa categoria ha il maggior incremento percentuale di spesa, dopo gli antagonisti dei recettori leucotrienici (Tavola D.1). L'oxitropio bromuro, broncodilatatore anticolinergico, ha un incremento del numero di confezioni prescritte di oltre il 600% con una spesa lorda che passa da 12 a 21 miliardi di lire. Il salmeterolo in associazione ad altre sostanze antiasma, comparso sul mercato nel corso del 2000, totalizza circa 36 miliardi di lire.

I cortisonici inalatori hanno avuto un incremento del 15% delle prescrizioni ed un aumento del 20,8% della spesa lorda.

Il fluticasone da solo è responsabile di una spesa a carico del SSN di 238 miliardi: la prescrizione di questo farmaco, ad eccezione della Valle d'Aosta, si concentra nelle regioni centro-meridionali.

L'uso dei farmaci per l'apparato respiratorio si concentra per lo più nella terapia dell'asma, condizione clinica la cui prevalenza è in continuo aumento soprattutto nelle aree urbane in cui maggiore è l'impatto dell'inquinamento ambientale legato al traffico automobilistico, alle carenze di zone verdi e altro.

Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori

I farmaci antineoplastici nel 2000 hanno totalizzato una spesa di oltre 1300 miliardi di lire (dati IMS). L'aumento in termini di spesa è stato solo dell'1,7% mentre le confezioni sono cresciute di circa il 6% (Tavola D.1). La ciclosporina ha una spesa lorda di 200 miliardi di lire ed è la sostanza più prescritta del gruppo (Figura C.6). Leuprorelina e triptorelina sono gli altri due farmaci più utilizzati del gruppo. Gli interferoni, che nel primo semestre del 2000 mostravano un aumento del consumo, fanno registrare a fine anno una diminuzione delle quantità prescritte del 13,4%, pur avendo una spesa lorda pro capite di 4645 lire (Tavole C.6).

Una voce importante di spesa per i farmaci antineoplastici è rappresentata dagli antiestrogeni, con spesa lorda pro capite di 893 lire e 1,96 DDD/1000 abitanti die: si tratta di sostanze utilizzate principalmente per la terapia di controllo del carcinoma della mammella. Recenti studi attribuiscono all'uso di queste sostanze una riduzione della mortalità, nelle donne affette da questo tumore, tra l'11 e il 16%.

Gli antiandrogeni, spesa lorda pro capite di 2060 lire e 0,41 DDD/1000 abitanti die, sono utilizzati prevalentemente nella terapia di mantenimento del carcinoma della prostata.

L'uso dei farmaci antineoplastici presenta una minore variabilità tra le tre grandi aree del paese sia in termini di spesa lorda pro capite che di DDD/1000 abitanti die (Tavole C.6). Trattandosi di farmaci per patologie importanti, somministrati in base a rigidi protocolli diagnostico - terapeutici, si verifica una minore inappropriata d'uso che si riflette sulla variabilità interregionale.

Sangue

La spesa lorda per i farmaci del sangue ed organi emopoietici è stata di 1093 miliardi di lire (Tavola D.1) di cui 1063 (97%) a carico del SSN (Tavole C.6). Rispetto al 1999 gli aumenti più consistenti sono delle eparine a basso peso molecolare, dei fattori di coagulazione e dell'eritropoietina. Queste sostanze aumentano sia come spesa lorda che come numero di confezioni. Si nota uno spostamento d'uso dall'eparina classica alle nuove eparine a basso peso molecolare e dai fattori della coagulazione plasma derivati a quelli da DNA ricombinante, con un mix del 18% (Tavola D.1). Questi ultimi fanno registrare nel Lazio una spesa lorda pro capite di 10.366 lire, valore triplo di quello medio nazionale che è di 3.396 lire (Tavole C.6). Campania e Sicilia fanno registrare la più alta spesa lorda pro capite per farmaci antianemici, 16.096 e 14.822 lire rispettivamente verso un valore medio nazionale di 6.428 lire. La maggior quota della spesa per farmaci antianemici è rappresentata dall'eritropoietina che passa dai 271 miliardi di spesa lorda del 1999 ai 353 del 2000 (dati IMS).

Un quadro simile non trova spiegazione solo nelle differenze demografiche o di prevalenza delle malattie ematologiche ma fa sospettare anche la compresenza di problemi di efficienza distributiva e di appropriatezza d'uso di queste sostanze, in particolare per quanto riguarda i fattori della coagulazione di cui si conosce, dal registro dei coagulopatici italiani, il fabbisogno di ciascuna regione.

Farmaci del sistema nervoso

Nell'anno 2000 per questa classe sono stati spesi oltre 1.400 miliardi di lire, con un aumento del 28% rispetto al semestre precedente (Tavola D.1).

In Italia le due regioni che hanno contribuito maggiormente alla spesa (spesa procapite) e ai consumi (DDD/1000 ab. die) sono la Liguria e la Sardegna, seguite da Lazio e Toscana.

Il confronto tra le tabelle basate sui dati Federfarma (Tavole C.6) e le tabelle basate sui dati IMS (Tavola D.1) evidenziano una differenza tra le prime sottocategorie più prescritte: nel primo caso gli antipsicotici, nel secondo gli antidepressivi. Questo fatto è spiegabile con la quota di antidepressivi acquistati direttamente dal cittadino e che non figurano nella rilevazione di Federfarma.

L'aumento totale registrato rispetto al 1999 è da attribuirsi in particolar modo agli antidepressivi inibitori del re-uptake della serotonina (SSRI) che a seguito della loro collocazione in fascia A con nota CUF 80 (Aprile 98), contribuiscono per più del 30% alla spesa totale del gruppo dei farmaci del SNC nel 2000.

La paroxetina è lo psicofarmaco per cui si è speso di più (183 miliardi). La variazione della spesa per questo farmaco è quasi interamente spiegabile con l'aumento delle prescrizioni (39%) e solo in minima parte con l'aumento del costo giornaliero della terapia (3%). Un altro antidepressivo serotoninergico largamente prescritto è il citalopram (88 miliardi), che ha registrato un aumento di oltre il 100%, infine non è trascurabile l'aumento della spesa registrato per la sertralina (+66%), anche in questo caso quasi interamente imputabile all'aumento dei consumi.

La fluoxetina e la fluvoxamina, sono gli SSRI che nel 2000 hanno registrato la minore variazione dei consumi. Tra gli antidepressivi di più recente introduzione si segnala la mirtazapina con una spesa pari a oltre 17 miliardi; la reboxetina che fino al 1998 non era a carico del SSN, ha mostrato un rilevante aumento (16,9 miliardi, +42%), che corrisponde a quasi il doppio di quanto nello

stesso periodo è stato speso per l'antidepressivo triciclico di riferimento: l'amitriptilina (9 miliardi). Gli antidepressivi triciclici in generale mostrano una diminuzione della spesa (-2%) per la maggior parte imputabile ad una diminuzione delle prescrizioni di queste molecole (-5%) controbilanciata in parte da un aumento nel prezzo della dose giornaliera media (+2,6%).

La spesa degli antipsicotici registra un aumento di circa il 20% (da 289 miliardi a 347 miliardi) per larga parte dovuto a due farmaci: olanzapina e risperidone che insieme rappresentano il 55% (191 miliardi) della spesa degli antipsicotici nel 2000. Entrambi questi nuovi antipsicotici atipici condividono le stesse indicazioni registrate e le stesse note limitative della clozapina (32 miliardi).

Gli antiepilettici registrano un aumento del 17%, spiegabile essenzialmente con uno spostamento delle prescrizioni verso nuovi farmaci e nuove formulazioni (effetto mix 10,5%). I nuovi antiepilettici registrati per i casi di resistenza ai trattamenti standard e molto più costosi (fino a dieci volte rispetto alla carbamazepina), stanno conquistando una larga fetta di mercato. In particolare l'aumento del topiramato di oltre il 100% rispetto all'anno precedente (31 miliardi) è quasi interamente interpretabile con un aumento di numero di DDD prescritte; ma soprattutto la lamotrigina (35 miliardi, attribuibile in larga misura ad un aumento di consumi) e la gabapentina che, con 39 miliardi di spesa nel 2000, riporta uno scostamento del 14% causato per l'11% da un aumento dei consumi, mentre il resto è imputabile soprattutto ad una variazione del prezzo della confezione.

Una variazione sostanziale (+32%) tra i due periodi analizzati è da attribuire al sottogruppo dei farmaci antiparkinsoniani, in particolare questa differenza è dovuta all'aumento di consumi e di spesa del pramixolo (oltre 41 miliardi, incremento di oltre il 200% rispetto all'anno precedente interamente legato all'aumento delle prescrizioni), e il ropinirolo (28 miliardi, incremento 26%).

Nel gruppo degli antiemcranici il 95% (73 miliardi) della spesa per il 2000 è da attribuire alla classe dei triptani: il sumatriptan rimane il farmaco per il quale si spende di più anche se si registra una diminuzione della spesa dovuta ad un calo della prescrizione (-6%), controbilanciato però da un aumento del costo medio della terapia giornaliera (+5%). La recente introduzione del rizatriptan ha portato nel 2000 ad una spesa di 13 miliardi (1,2 miliardi nel 1999).

Sistema genito-urinario, sistema endocrino, organi di senso, dermatologici

Il sistema genito-urinario non contiene i farmaci antimicrobici, spostati nel gruppo "J". Complessivamente si registra, per il genito-urinario, una spesa lorda a carico del SSN di 942 miliardi di lire su un totale di 1061 miliardi di consumo complessivo (dati IMS), pari ad una copertura del SSN del 89%.

La spesa lorda pro capite maggiore si ha per gli bloccanti (4937 lire) e la finasteride (3102 lire), entrambi farmaci di elezione per le patologie della prostata (ipertrofia, neoplasia). Gli bloccanti fanno registrare il maggior incremento rispetto al 1999 con un aumento di spesa del 22% e di confezioni vendute del 21%.

I farmaci del sistema endocrino determinano una spesa lorda a carico del SSN di 427 miliardi di lire, di cui 207 miliardi (48%) per la somatotropina. La spesa pro capite per gli ormoni ipofisari è 10 volte maggiore di quella per gli ormoni tiroidei. Gli ormoni ipofisari, rappresentati quasi esclusivamente dall'ormone somatotropo, hanno avuto un incremento del costo della DDD del 46%.

La spesa lorda per i farmaci per gli organi di senso è stata di 240 miliardi di lire, con una spesa pro capite di 4169 lire. L'uso più consistente è per la terapia del glaucoma, seguito dalla terapia per le affezioni dell'orecchio interno (labirintiti, malattia di Ménière).

I due terzi dei 167 miliardi di lire spesi dal SSN per farmaci dermatologici sono rappresentati dagli antipsoriasici. L'altro terzo è rappresentato da farmaci antiacne.

Tavola C.1 - Consumo nazionale per gruppi terapeutici (ATC al I livello)

	Spesa lorda pro capite	%	DDD/1000 ab die	%
C - Sistema cardiovascolare	109.665	32,5	270,1	47,5
J - Antimicrobici generali per uso sistemico	56.541	16,8	22,7	4,0
A - Apparato gastrointestinale e metabolismo	43.286	12,8	63,8	11,2
L - Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori	22.572	6,7	5,1	0,9
R - Sistema respiratorio	22.555	6,7	44,9	7,9
N - Sistema nervoso centrale	18.592	5,5	21,5	3,8
B- Sangue ed organi emopoietici	18.423	5,5	31,2	5,5
G -Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	16.338	4,8	36,3	6,4
M - Sistema muscolo-scheletrico	13.575	4,0	31,2	5,5
H - Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali	7.398	2,2	17,6	3,1
S - Organi di senso	4.169	1,2	15,8	2,8
D - Dermatologici	2.894	0,9	8,5	1,5
V - Vari	696	0,2	0,1	0,0
P - Antiparassitari	377	0,1	0,5	0,1
	337.082	100	569,3	100

Figura C.1 - Consumo nazionale per gruppi terapeutici (ATC al I livello)

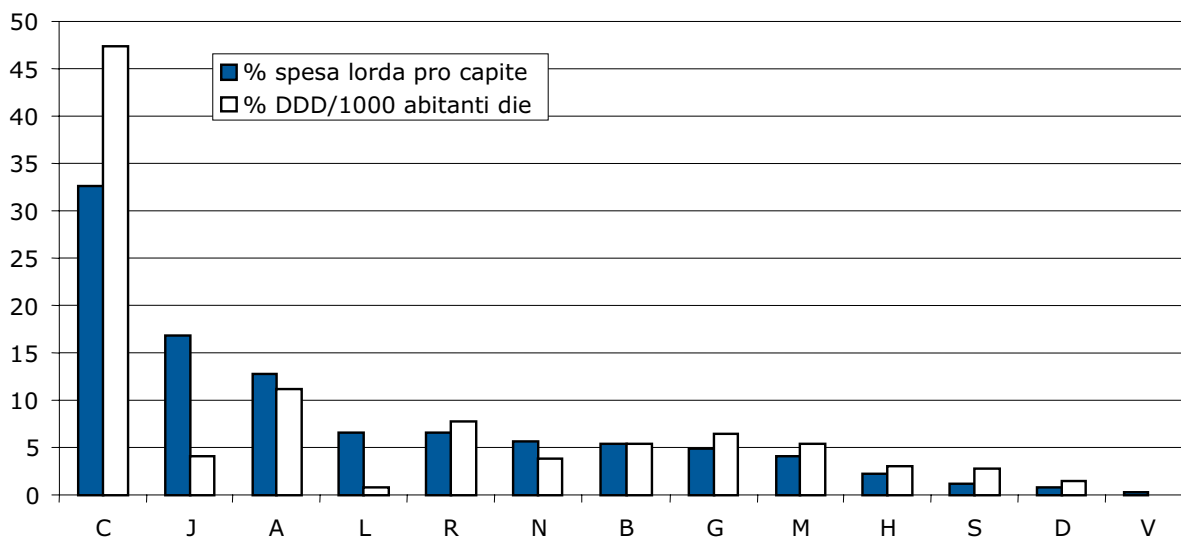


Tavola C.2 – Sostanze più prescritte

ATC	Principio attivo	Miliardi	%
A	Omeprazolo	504	2,59
C	Amlodipina	473	2,43
C	Enalapril	405	2,08
C	Nitroglicerina	345	1,78
B	Epoetina alfa	319	1,64
J	Claritromicina	309	1,59
C	Simvastatina	289	1,48
J	Amoxicillina+Ac. clavulanico	263	1,35
A	Ranitidina	262	1,35
C	Doxazosina	261	1,34
J	Cefonicid	252	1,29
C	Idroclorotiazide+Enalapril	248	1,28
R	Fluticasone	238	1,22
J	Ceftriaxone	236	1,22
C	Atorvastatina	213	1,10
H	Somatotropina	207	1,06
L	Ciclosporina	200	1,03
	Totale	5.023	25,83
Totale spesa SSN		19.442	

Figura C.2 – Curva cumulativa di spesa

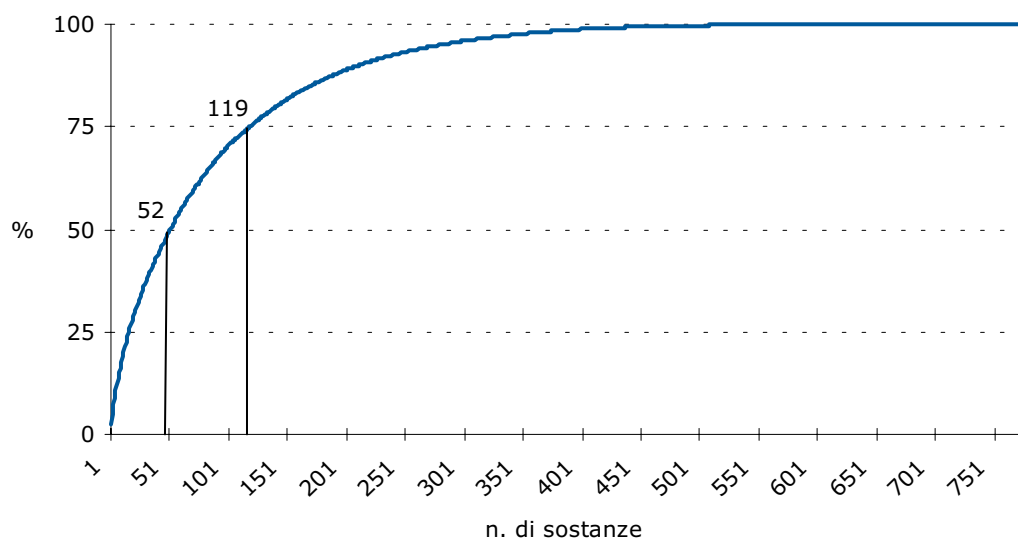


Figura C.3 – Curva cumulativa per DDD/1000 abitanti die

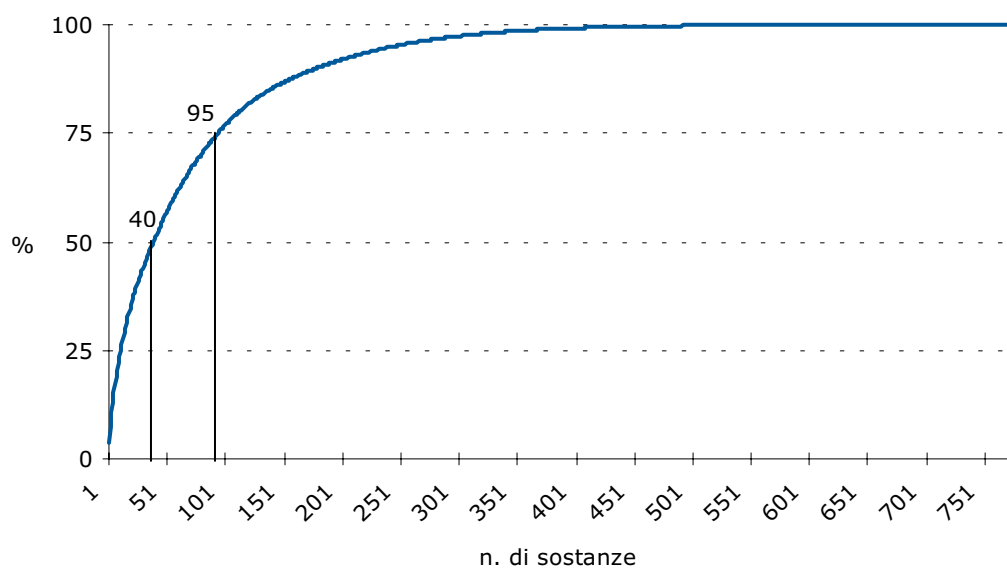


Tavola C.3 - Sostanze più prescritte per ciascun gruppo terapeutico

Spesa lorda pro capite	%	% cum	DDD/1000 ab die	
109.665			270,1	C - Sistema cardiovascolare
8.196	7,5	7,5	18,9	Amlodipina
7.021	6,4	13,9	21,4	Enalapril
5.986	5,5	19,3	20,7	Nitroglicerina
5.005	4,6	23,9	6,3	Simvastatina
4.304	3,9	27,8	6,8	Idroclorotiazide+Enalapril
4.297	3,9	31,7	5,4	Doxazosin
3.696	3,4	35,1	4,4	Atorvastatina
3.357	3,1	38,2	9,0	Nifedipina
2.585	2,4	40,5	3,4	Losartan
2.522	2,3	42,8	4,1	Lacidipina
2.521	2,3	45,1	3,6	Idroclorotiazide+Fosinopril
2.439	2,2	47,4	7,3	Lisinopril
2.412	2,2	49,6	4,0	Perindopril
2.326	2,1	51,7	3,9	Diltiazem
2.310	2,1	53,8	4,5	Fosinopril
2.128	1,9	55,7	7,4	Ramipril
2.010	1,8	57,6	3,7	Idroclorotiazide+Captopril
1.962	1,8	59,3	8,9	Isosorbide mononitrato
1.957	1,8	61,1	2,0	Pravastatina
1.930	1,8	62,9	3,4	Idroclorotiazide+Lisinopril
1.897	1,7	64,6	4,1	Candesartan cilexetil
1.877	1,7	66,3	5,5	Felodipina
1.837	1,7	68,0	3,3	Idroclorotiazide+Quinapril
1.786	1,6	69,6	2,4	Losartan+Idroclortiazide
1.774	1,6	71,3	3,4	Lercanidipina
1.445	1,3	72,6	1,8	Lerivastatina
1.402	1,3	73,8	3,0	Irbesartan
1.397	1,3	75,1	1,9	Carvedilolo
56.541			22,7	J - Antimicrobici generali per uso sistemico
5.352	9,5	9,5	2,6	Claritromicina
4.556	8,1	17,5	4,2	Amoxicillina+Acido clavulanico
4.363	7,7	25,2	0,5	Cefonicid
4.096	7,2	32,5	0,2	Ceftriaxone
2.866	5,1	37,6	1,0	Azitromicina
2.654	4,7	42,2	0,6	Ciprofloxacina
2.305	4,1	46,3	1,2	Levofloxacina
2.266	4,0	50,3	0,2	Fluconazolo
2.046	3,6	53,9	0,4	Aciclovir
1.971	3,5	57,4	<0,05	Ceftazidima
1.918	3,4	60,8	0,7	Cefixima
1.886	3,3	64,2	0,4	Itraconazolo
1.436	2,5	66,7	3,5	Amoxicillina
1.249	2,2	68,9	0,4	Ceftibuten
1.244	2,2	71,1	0,2	Fosfomicina
1.170	2,1	73,2	0,1	Cefodizima
1.087	1,9	75,1	0,4	Cefacloro
43.286			63,8	A - Apparato gastrointestinale e metabolismo
8.732	20,2	20,2	5,4	Omeprazolo
4.538	10,5	30,7	3,8	Ranitidina
2.531	5,8	36,5	2,6	Cisapride
2.039	4,7	41,2	1,5	Mesalazina
1.864	4,3	45,5	1,2	Lansoprazolo
1.780	4,1	49,6	1,3	Pantoprazolo
1.602	3,7	53,3	7,1	Glibenclamide+Metformina
1.393	3,2	56,6	0,6	Rifaximina
1.287	3,0	59,5	2,0	Insulina umana hm iniettabile neutra
1.156	2,7	62,2	1,8	Insulina umana
1.152	2,7	64,9	4,3	Gliclazide
1.049	2,4	67,3	0,8	Acido ursodesossicolico
863	2,0	69,3	1,3	Insulina umana hm iniettabile neutra+Insulina umana isofano hm
857	2,0	71,3	1,5	Sucralfato
844	1,9	73,2	1,3	Insulina umana isofano
816	1,9	75,1	1,3	Insulina umana+Insulina umana isofano

Spesa lorda pro capite	%	% cum	DDD/1000 ab die	
22.572			5,1	L - Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori
3.476	15,4	15,4	0,1	Ciclosporina
2.661	11,8	27,2	0,6	Leuprorelina
2.013	8,9	36,1	0,4	Triptorelina
1.734	7,7	43,8	0,1	Interferone alfa-2b
1.682	7,5	51,2	0,3	Bicalutamide
1.344	6,0	57,2	<0,05	Filgrastim
1.211	5,4	62,6	<0,05	Interferone alfa
1.154	5,1	67,7	<0,05	Lenograstim
943	4,2	71,9	0,2	Goserelin
804	3,6	75,4	1,9	Tamossifene
22.555			44,9	R - Sistema respiratorio
4.122	18,3	18,3	4,1	Fluticasone
2.822	12,5	30,8	2,9	Salmeterolo
2.473	11,0	41,7	3,2	Formoterolo
2.460	10,9	52,7	4,9	Beclometasone
1.674	7,4	60,1	3,2	Flunisolide
1.192	5,3	65,4	3,2	Cetirizina
811	3,6	69,0	0,6	Montelukast
788	3,5	72,4	1,1	Budesonide
736	3,3	75,7	2,0	Loratadina
18.592			21,5	N - Sistema nervoso centrale
1.720	9,2	9,2	2,1	Paroxetina
1.558	8,4	17,6	0,4	Olanzapina
1.338	7,2	24,8	0,4	Risperidone
1.108	6,0	30,8	1,6	Amisulpride
927	5,0	35,8	1,2	Citalopram
740	4,0	39,8	0,1	Sumatriptan
731	3,9	43,7	0,7	Sertralina
727	3,9	47,6	1,7	Carbamazepina
673	3,6	51,2	0,1	Pramipexolo dicloridrato monoidrato
601	3,2	54,4	0,8	Fluoxetina
577	3,1	57,6	0,8	Benserazide+Levodopa
532	2,9	60,4	0,2	Lamotrigina
519	2,8	63,2	0,1	Clozapina
491	2,6	65,8	0,1	Topiramato
483	2,6	68,4	0,1	Gabapentin
459	2,5	70,9	0,2	Ropinirolo
456	2,5	73,4	0,7	Carbidopa+Levodopa
441	2,4	75,7	0,4	Venlafaxina
18.423			31,2	B- Sangue ed organi emopoietici
5.536	30,1	30,1	0,2	Epoetina alfa
2.129	11,6	41,6	0,3	Eparina calcica
1.699	9,2	50,8	1,9	Ticlopidina
1.642	8,9	59,7	<0,05	Fattore VIII di coagulazione del sangue umano liof
797	4,3	64,1	0,2	Enoxaparina sodica
794	4,3	68,4	<0,05	Albumina umana soluzione
716	3,9	72,3	0,3	Nadroparina calcica
661	3,6	75,9	<0,05	Complesso protrombinico antiemofilico umano attiva
16.338			36,3	G -Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali
3.102	19,0	19,0	3,3	Finasteride
2.732	16,7	35,7	3,4	Tamsulosin
1.563	9,6	45,3	4,5	Estradiolo
1.543	9,4	54,7	<0,05	Follitropina alfa ric.
1.450	8,9	63,6	11,8	Etinilestradiolo+Gestodene
1.384	8,5	72,1	1,9	Terazosina
755	4,6	76,7	<0,05	Follitropina beta

Spesa lorda pro capite	%	% cum	DDD/1000 ab die	
13.575			31,2	M - Sistema muscolo-scheletrico
3.450	25,4	25,4	7,5	Nimesulide
1.372	10,1	35,5	2,2	Rofecoxib
1.113	8,2	43,7	3,0	Diclofenac
1.044	7,7	51,4	1,1	Celecoxib
934	6,9	58,3	2,1	Ketoprofene
844	6,2	64,5	0,7	Acido alendronico
764	5,6	70,1	0,6	Ketorolac
743	5,5	75,6	2,1	Pirossicam
7.398			17,6	H - Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali
3.580	48,4	48,4	0,2	Somatropina
1.373	18,6	66,9	0,1	Octreotide
601	8,1	75,1	8,2	Levotiroxina sodica
392	5,3	80,4	<0,05	Lanreotide
328	4,4	84,8	2,2	Metilprednisolone
4.169			15,8	S - Organi di senso
1.231	29,5	29,5	1,8	Latanoprost
685	16,4	46,0	4,7	Timololo
650	15,6	61,6	1,1	Dorzolamide
251	6,0	67,6	1,1	Brimonidina
177	4,2	71,8	0,6	Diclofenac
139	3,3	75,1	0,4	Nedocromil
2.894			8,5	D - Dermatologici
546	18,9	18,9	0,3	Terbinafina
522	18,0	36,9	0,7	Calcipotriolo
385	13,3	50,2	1,9	Mometasone
298	10,3	60,5	0,2	Isotretinoina
147	5,1	65,6	0,7	Metilprednisolone
130	4,5	70,1	0,1	Tacalcitolo monoidrato
106	3,7	73,7	0,6	Diflucortolone
102	3,5	77,3	0,6	Betametasone
696			0,1	V - Vari
547	78,5	78,5	<0,05	Deferossamina
108	15,5	93,9	<0,05	Savelamer
34	4,8	98,8	<0,05	Sodio polistirensolfonato
5	0,7	99,4	<0,05	Folinato di calcio
3	0,4	99,8	<0,05	Diazossido
377			0,5	P - Antiparassitari
120	31,8	31,8	<0,05	Meflochina
108	28,6	60,3	0,3	Idrossiclorochina
33	8,9	69,2	<0,05	Tinidazolo
31	8,3	77,5	<0,05	Albendazolo
28	7,4	84,8	0,1	Mebendazolo

Tavole C.4 – C.6

**Variabilità regionale per categorie
(spesa lorda pro capite pesata in lire e DDD/1000 abitanti die pesate)**

Tavola C.4 - Spesa lorda pro capite pesata (ATC al I livello)

	C	J	A	L	R	N	B	G	M	H	S	D	V	P	Totale
Piemonte	108.779	40.770	41.446	21.803	19.887	20.093	13.760	15.879	11.031	6.988	3.845	2.284	505	362	307.432
Valle d'Aosta	109.061	36.499	34.274	17.221	24.319	15.427	9.427	15.359	10.942	4.730	3.850	1.927	374	331	283.739
Lombardia	110.277	41.830	39.694	24.540	19.336	16.673	12.861	15.997	10.461	6.518	3.255	2.383	577	469	304.872
Trentino-Alto Adige	91.673	28.768	32.949	18.896	16.558	20.391	8.151	15.861	9.688	8.300	2.840	2.274	105	419	256.874
Veneto	112.742	35.521	38.033	19.725	19.132	16.682	10.148	14.985	10.826	6.593	3.679	2.541	304	485	291.396
Friuli Venezia Giulia	107.531	29.167	34.626	21.816	17.354	13.761	9.494	14.302	10.231	4.856	4.138	2.774	145	451	270.647
Liguria	112.836	44.885	43.876	24.920	22.130	22.071	19.609	15.309	13.119	5.928	4.774	2.599	393	292	332.741
Emilia Romagna	109.932	38.394	34.895	14.391	17.947	16.292	10.239	15.443	9.103	4.050	5.305	2.624	421	381	279.418
Toscana	100.455	45.742	35.670	15.062	19.905	20.435	15.709	16.379	10.602	4.536	5.063	2.851	180	381	292.971
Umbria	120.214	54.622	41.245	16.484	22.825	16.955	12.327	15.962	11.546	5.237	5.474	2.592	184	392	326.060
Marche	107.434	54.496	35.333	22.014	19.767	16.746	14.457	16.629	9.607	8.953	6.578	2.369	232	343	314.957
Lazio	117.112	69.154	49.593	26.881	27.343	21.083	26.197	18.494	16.890	10.333	4.751	3.200	524	373	391.928
Abruzzo	104.515	69.426	46.085	26.017	24.557	18.534	16.644	15.446	15.777	8.534	5.322	3.387	250	250	354.743
Molise	96.340	63.925	37.624	24.196	18.399	17.638	13.113	12.129	14.382	9.200	3.076	2.987	405	177	313.590
Campania	112.073	98.949	47.057	27.900	30.783	19.431	36.618	16.411	18.235	9.281	3.638	3.376	404	255	424.411
Puglia	108.403	75.561	43.665	28.628	25.814	18.433	22.739	16.618	18.227	9.599	3.925	3.315	1.257	201	376.384
Basilicata	97.290	71.574	47.535	22.936	23.483	16.870	18.338	14.635	17.060	8.417	3.676	3.202	1.025	213	346.252
Calabria	114.342	69.297	50.925	18.690	21.971	17.895	21.149	16.956	18.476	9.354	4.665	3.410	1.301	341	368.774
Sicilia	106.345	83.636	59.756	20.299	26.561	18.887	29.074	17.396	18.222	8.173	3.885	3.977	2.564	427	399.202
Sardegna	104.049	50.508	48.746	25.380	27.274	24.709	12.925	19.006	18.064	7.688	3.942	2.887	466	440	346.085
Italia	109.665	56.541	43.286	22.572	22.555	18.592	18.423	16.338	13.575	7.398	4.169	2.894	696	377	337.082
Nord	109.794	39.162	38.728	21.275	19.200	17.557	12.267	15.578	10.551	6.139	3.900	2.460	442	423	297.477
Centro	110.464	58.172	42.334	21.438	23.466	19.952	19.994	17.332	13.373	7.800	5.160	2.922	342	373	343.124
Sud e isole	108.292	80.352	49.837	24.703	26.756	19.201	26.302	16.762	17.971	8.871	3.987	3.466	1.206	307	388.012

- C - Sistema cardiovascolare
- J - Antimicrobici generali per uso sistemico
- A - Apparato gastrointestinale e metabolismo
- L - Farmaci antineoplastici e immunomodulatori
- R - Sistema respiratorio
- N - Sistema nervoso centrale
- B - Sangue ed organi emopoietici
- G - Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali
- M - Sistema muscolo-scheletrico
- H - Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali
- S - Organi di senso
- D - Dermatologici
- V - Vari
- P - Antiparassitari

Tavola C.5 - DDD/1000 abitanti die pesate (ATC al I livello)

	C	A	R	G	B	M	J	N	H	S	D	L	P	V	Totale
Piemonte	270,4	59,9	38,3	37,3	25,3	26,8	17,4	22,9	14,9	13,9	6,1	5,4	0,4	0,0	539,1
Valle d'Aosta	270,7	50,7	43,8	43,3	23,6	29,3	17,6	20,1	15,6	13,1	5,0	5,2	0,3	0,0	538,4
Lombardia	275,6	58,9	37,7	38,3	28,3	24,2	19,2	18,6	13,4	12,0	6,2	5,7	0,5	0,1	538,6
Trentino Alto Adige	229,3	45,5	33,9	43,4	28,8	22,5	14,9	25,9	17,6	11,2	5,6	4,7	0,5	0,0	483,9
Veneto	280,1	56,9	39,7	38,6	30,1	25,4	17,3	20,3	16,0	14,4	6,1	5,3	0,6	0,0	550,7
Friuli Venezia Giulia	276,9	49,9	35,8	36,6	35,0	24,6	14,0	17,9	15,6	16,1	7,5	5,6	0,7	0,0	536,2
Liguria	273,2	63,0	44,3	32,5	27,7	28,4	16,9	26,3	16,8	17,2	6,9	6,3	0,3	0,0	559,9
Emilia Romagna	274,1	53,8	36,5	37,0	29,0	20,8	17,0	19,5	18,8	20,3	7,0	4,8	0,4	0,0	539,1
Toscana	255,7	57,0	41,5	35,0	33,7	25,6	19,3	25,5	20,6	19,1	9,0	4,5	0,5	0,0	546,9
Umbria	304,1	63,0	46,6	33,2	32,8	29,7	24,2	22,5	19,5	20,0	7,4	4,3	0,6	0,0	607,8
Marche	273,9	52,7	39,2	33,3	33,5	24,8	21,3	20,8	18,1	25,5	7,1	5,5	0,4	0,0	556,1
Lazio	285,9	70,3	55,4	37,6	34,0	37,0	25,5	22,8	23,0	17,6	10,1	5,5	0,4	0,1	625,1
Abruzzo	249,1	65,8	47,5	31,8	33,7	37,3	25,9	22,0	17,1	20,5	10,9	5,1	0,4	0,0	567,1
Molise	236,8	57,1	34,7	26,8	29,7	33,6	23,2	18,8	16,6	12,7	9,3	4,7	0,2	0,0	504,2
Campania	268,7	68,3	61,1	30,6	36,0	41,5	35,5	20,6	19,3	13,4	11,0	4,5	0,4	0,1	611,0
Puglia	261,3	66,4	50,7	32,1	33,5	42,8	28,8	21,2	16,6	15,6	10,4	4,8	0,3	0,1	584,6
Basilicata	235,1	69,4	47,7	28,8	34,1	39,5	27,2	20,5	18,9	14,5	10,9	3,7	0,3	0,1	550,7
Calabria	283,0	70,4	43,8	36,9	37,1	41,8	28,2	21,1	21,6	18,7	11,2	3,9	0,4	0,1	618,3
Sicilia	253,9	88,5	52,3	34,6	30,8	39,4	29,9	21,3	18,9	15,0	13,2	4,3	0,5	0,2	602,7
Sardegna	245,9	66,9	52,2	60,4	32,2	40,5	20,3	28,0	19,7	15,1	8,4	5,0	0,7	0,1	595,4
Italia	270,1	63,8	44,9	36,3	31,2	31,2	22,7	21,5	17,6	15,8	8,5	5,1	0,5	0,1	569,3
Nord	273,5	57,2	38,2	37,7	28,5	24,6	17,7	20,5	15,5	14,6	6,4	5,4	0,5	0,0	540,3
Centro	275,6	62,9	47,8	35,8	33,7	30,9	22,7	23,4	21,3	19,3	9,1	5,1	0,5	0,1	588,2
Sud e isole	260,3	72,7	52,7	34,9	33,7	40,7	29,8	21,6	18,7	15,4	11,2	4,5	0,4	0,1	596,6

- C - Sistema cardiovascolare
- A - Apparato gastrointestinale e metabolismo
- R - Sistema respiratorio
- G - Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali
- B - Sangue ed organi emopoietici
- M - Sistema muscolo-scheletrico
- J - Antimicrobici generali per uso sistemico
- N - Sistema nervoso centrale
- H - Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali
- S - Organi di senso
- D - Dermatologici
- L - Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori
- P - Antiparassitari
- V - Vari

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

C - Sistema cardiovascolare (spesa lorda 6.325 MLD)

	C01A - Glicosidi digitalici	C01B - Antiaritmici	C01D - Nitrati	C02A - Alfa bloccanti centrali	C02C - Alfa bloccanti periferici	C03 - Diuretici	C07B C07C - Betabloccanti e diuretici associati	C07A - Betabloccanti	C08CA - Calcioantagonisti (diltiro.)	C08DA C08DB - Calcioantagonisti non diltiro.	C09A - Ace- inibitori	C09B - Ace- inibitori e diuretici (associazioni)	C09C - Antagonisti dell' angiotensina II	C09D - Antagonisti dell' angiotensina II e diuretici (ass.)	C10AA - Statine	C10AB - Fibrati
Piemonte	809	1.480	6.438	2.274	6.210	3.713	5.304	1.359	19.617	2.809	20.035	15.207	7.313	3.469	11.963	730
Valle d'Aosta	815	1.529	6.905	2.058	4.524	2.546	6.100	1.088	20.635	3.078	21.440	15.421	7.181	3.577	11.481	635
Lombardia	543	2.258	7.798	1.363	4.029	3.015	5.866	1.274	21.069	3.515	20.448	14.074	6.891	3.275	13.988	822
Trentino AA	975	1.708	5.474	1.167	3.020	2.677	4.443	897	15.956	3.308	16.043	13.198	5.891	3.261	13.163	468
Veneto	916	2.777	5.758	1.555	5.052	3.636	5.553	1.205	19.480	4.098	21.432	17.349	5.853	3.384	13.879	772
Friuli VG	965	2.707	7.831	1.299	4.598	2.842	6.224	1.200	17.613	3.197	21.551	15.122	6.274	3.039	12.440	586
Liguria	880	1.549	6.974	1.472	5.157	3.140	5.927	1.194	21.667	3.603	20.983	15.061	9.200	4.199	11.203	592
Emilia Romagna	763	2.256	8.661	1.324	4.149	2.923	5.661	1.079	20.404	3.757	20.361	14.531	6.641	3.182	13.395	788
Toscana	908	2.217	8.911	1.185	3.904	3.028	4.403	960	17.603	3.925	19.594	12.905	7.009	2.976	10.313	572
Umbria	1.182	2.248	8.188	935	4.519	3.966	4.874	1.173	24.117	4.235	24.345	16.326	8.235	3.498	11.496	837
Marche	1.052	3.540	10.588	947	4.007	3.293	4.791	914	21.777	3.746	18.197	14.593	6.146	3.136	10.010	663
Lazio	1.011	2.157	9.741	1.435	4.755	2.614	4.691	866	20.765	3.831	21.918	13.519	10.459	4.859	13.426	1.031
Abruzzo	979	2.366	7.217	1.257	3.744	3.051	4.696	719	18.648	2.475	20.062	15.775	7.414	4.280	11.095	713
Molise	932	2.090	7.891	1.067	3.616	2.456	4.650	739	18.972	2.218	18.417	13.328	8.448	3.564	7.332	601
Campania	843	1.803	10.716	1.060	3.905	2.392	5.300	939	20.658	4.028	17.508	16.350	8.366	4.642	12.550	966
Puglia	1.041	2.205	6.668	1.311	4.962	3.588	4.478	1.111	19.272	3.533	16.503	17.668	9.276	6.032	10.026	701
Basilicata	1.252	1.649	6.133	748	3.954	2.806	3.802	602	17.688	2.838	15.581	17.195	7.804	4.938	9.536	733
Calabria	995	1.612	8.478	1.116	3.664	2.677	5.608	876	21.877	3.879	21.681	15.934	9.327	4.538	11.224	826
Sicilia	889	1.458	8.311	1.525	5.089	2.343	5.099	756	17.548	2.863	19.437	13.816	10.882	4.979	10.610	710
Sardegna	661	1.930	6.220	1.022	3.879	3.206	4.930	885	18.579	3.357	17.901	16.011	7.262	4.292	13.472	415
Italia	856	2.101	7.987	1.400	4.554	3.035	5.248	1.061	19.869	3.541	19.893	15.076	7.955	4.005	12.277	766
Nord	747	2.162	7.222	1.546	4.670	3.211	5.658	1.222	20.145	3.514	20.476	14.992	6.847	3.366	13.217	752
Centro	996	2.372	9.455	1.246	4.350	2.952	4.623	928	20.108	3.883	20.827	13.681	8.542	3.887	11.767	812
Sud e isole	916	1.826	8.327	1.230	4.362	2.764	4.993	888	19.320	3.403	18.366	15.845	9.092	4.923	11.240	763

C - Sistema cardiovascolare (DDD/1000 abitanti die pesate)

	C01A - Glicosidi digitalici	C01B - Antiaritmici	C01D - Nitrati	C02A - Alfa bloccanti centrali	C02C - Alfa bloccanti periferici	C03 - Diuretici	C07B C07C - Betablocanti e diuretici associati	C07A - Betablocanti	C08CA - Calcioantagonist i (diidro.)	C08DA C08DB - Calcioantagonist i non diidro.	C09A - Ace- inibitori	C09B - Ace- inibitori e (associazioni)	C09C - Antagonisti dell' angiotensina II	C09D - Antagonisti dell' angiotensina II e diuretici (ass.)	C10AA - Statine	C10AB - Fibrati
Piemonte	8,62	4,35	24,42	3,47	7,87	30,88	19,98	5,49	45,89	6,31	53,62	25,77	13,08	4,75	14,32	1,50
Valle d'Aosta	8,66	4,90	26,38	3,59	5,82	24,01	22,07	4,36	47,34	6,73	58,68	26,08	12,37	4,95	13,42	1,32
Lombardia	6,23	6,76	30,03	2,14	5,04	26,84	22,69	5,24	49,68	7,76	54,36	23,84	12,03	4,49	16,70	1,73
Trentino AA	10,80	5,06	20,51	1,78	3,82	24,31	17,64	3,69	37,33	8,00	42,43	22,70	10,14	4,45	15,72	0,95
Veneto	10,82	7,80	22,09	2,59	6,39	29,76	21,59	4,87	44,73	9,49	57,59	29,48	10,00	4,64	16,66	1,60
Friuli VG	12,16	7,55	30,12	2,03	5,83	24,37	25,15	4,92	40,59	7,86	59,40	25,58	11,10	4,16	14,83	1,23
Liguria	9,87	4,52	25,67	2,32	6,59	24,43	19,75	4,97	49,92	8,28	54,38	25,77	16,43	5,69	13,35	1,24
Emilia Romagna	8,64	6,56	32,83	2,09	5,20	23,14	21,92	4,37	47,11	8,35	54,75	25,06	12,07	4,39	15,98	1,63
Toscana	10,11	6,50	34,61	2,02	4,87	24,40	14,25	3,98	40,76	8,69	52,54	22,57	12,72	4,08	12,34	1,17
Umbria	12,29	6,51	30,73	1,54	5,72	31,63	17,84	4,91	55,43	9,49	64,54	28,23	15,01	4,78	13,67	1,69
Marche	11,06	9,87	41,45	1,44	5,15	24,58	16,52	3,86	50,36	8,26	47,27	25,38	11,13	4,27	11,86	1,35
Lazio	11,08	6,49	36,26	2,18	5,96	21,76	16,13	3,76	48,04	8,21	58,75	23,38	19,13	6,62	15,97	2,12
Abruzzo	10,37	6,80	25,61	1,87	4,75	19,51	14,58	3,03	42,85	5,89	52,95	27,12	13,04	5,89	13,34	1,45
Molise	10,15	6,30	27,58	1,59	4,57	17,96	14,27	3,19	43,97	4,85	48,31	22,95	16,08	4,90	8,78	1,30
Campania	9,55	5,41	39,03	1,66	5,03	17,33	16,82	3,98	47,54	8,76	46,96	27,89	15,28	6,35	15,03	2,00
Puglia	11,09	6,40	24,79	2,16	6,24	25,84	14,65	4,65	44,39	8,29	43,84	30,28	17,03	8,26	11,96	1,44
Basilicata	12,60	4,75	22,51	1,12	5,04	21,29	12,06	2,46	40,74	6,60	41,63	29,84	14,92	6,78	11,25	1,50
Calabria	10,84	4,77	31,36	1,76	4,57	23,08	20,06	3,65	50,17	8,98	58,42	27,33	16,64	6,25	13,40	1,71
Sicilia	9,23	4,32	29,17	2,50	6,24	19,35	16,75	3,27	40,78	6,28	51,52	23,69	19,81	6,82	12,72	1,46
Sardegna	7,43	5,53	23,03	1,49	4,74	25,93	16,03	3,78	41,75	7,77	45,10	27,18	13,15	5,86	16,20	0,87
Italia	9,47	6,14	29,92	2,22	5,73	24,59	18,76	4,40	46,06	7,94	53,02	25,80	14,30	5,48	14,67	1,59
Nord	8,51	6,31	27,55	2,44	5,89	27,04	21,65	4,99	46,93	7,94	54,70	25,51	12,08	4,61	15,80	1,56
Centro	10,85	6,96	35,97	1,97	5,47	23,81	15,69	3,94	46,50	8,48	55,57	23,76	15,57	5,30	14,02	1,67
Sud e isole	9,89	5,37	30,17	1,96	5,47	21,02	16,30	3,76	44,47	7,67	48,74	27,12	16,56	6,75	13,45	1,57

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

J - Antimicrobici generali per uso sistemico (spesa lorda 3.261 MLD)

	J01A - Tetraciline	J01C - Penicilline	J01D - Cefalosporine	J01E - Sulfonamidi e Trimetoprim	J01F - Macrolidi e lincosamidi	J01G - Aminoglicosidi	J01M - Chinolonici	J01XA - Antibatterici glicipeptidici	J01XX (G04A) - Antisetidici ed antimicrobici urinari	J02 - Antimicrobici sistemici	J05 - Antivirali
Piemonte	102	6.013	11.021	112	8.442	319	6.495	230	1.160	3.349	3.307
Valle d'Aosta	93	5.619	9.855	103	7.772	442	5.166	406	798	3.316	2.502
Lombardia	169	6.588	9.843	150	8.694	240	6.189	277	968	3.466	4.875
Trentino AA	138	4.734	5.436	153	8.234	106	4.350	134	572	2.442	2.331
Veneto	151	5.824	8.237	184	7.933	171	5.437	251	873	3.552	2.692
Friuli VG	157	4.855	4.878	131	6.634	135	4.578	195	1.014	3.552	2.810
Liguria	147	5.575	12.124	126	8.856	489	6.237	377	1.218	4.354	5.118
Emilia Romagna	126	5.661	10.773	150	7.951	365	6.132	264	1.033	3.134	2.515
Toscana	184	6.286	15.013	165	8.847	448	6.615	443	1.190	3.403	2.822
Umbria	249	9.643	17.104	160	9.526	525	8.353	782	1.117	3.845	2.983
Marche	165	7.301	19.605	152	9.654	851	8.451	441	1.151	3.840	2.621
Lazio	161	9.227	24.041	152	13.001	742	8.439	599	1.879	5.066	5.553
Abruzzo	135	10.488	25.795	149	13.190	791	8.434	233	1.461	4.952	3.319
Molise	152	8.762	25.830	144	12.380	939	7.189	223	1.224	4.252	2.520
Campania	145	13.591	44.006	276	16.687	1.563	9.391	331	1.587	5.129	4.992
Puglia	149	10.172	29.636	259	13.744	1.111	8.540	309	1.619	4.591	4.591
Basilicata	134	9.910	29.571	191	12.767	873	8.095	246	1.630	3.709	4.086
Calabria	169	10.118	25.253	202	14.412	883	7.496	315	1.443	4.764	3.727
Sicilia	242	10.633	32.894	199	15.630	1.111	9.063	215	1.291	6.184	5.193
Sardegna	126	7.020	15.272	53	10.498	318	6.001	129	1.116	5.556	3.925
Italia	160	8.016	19.132	172	10.933	621	7.203	317	1.246	4.197	4.060
Nord	144	5.988	9.697	147	8.294	271	5.964	261	1.001	3.438	3.674
Centro	176	8.013	19.865	157	10.881	641	7.822	540	1.489	4.246	4.037
Sud e isole	170	10.918	32.314	215	14.701	1.112	8.542	269	1.455	5.212	4.569

J - Antimicrobici generali per uso sistemico (DDD/1000 abitanti die pesate)

	J01A - Tetracline	J01C - Penicilline	J01D - Cefalosporine	J01E - Sulfonamidi e Trimetoprim	J01F - Macroidi e lincosamidi	J01G - Aminoglicosidi	J01M - Chinoloni	J01XA - Antibatterici glicipeptidici	J01XX (G04A) - Antisetici ed antimicrobici urinari	J02 - Antimicotici sistemici	J05 - Antivirali
Piemonte	0,22	6,88	2,08	0,36	3,73	0,04	2,69	0,00	0,20	0,58	0,47
Valle d'Aosta	0,22	7,85	1,94	0,34	3,47	0,05	2,38	0,01	0,14	0,59	0,35
Lombardia	0,36	8,20	2,01	0,49	3,92	0,03	2,60	0,00	0,17	0,57	0,70
Trentino AA	0,31	5,88	1,57	0,50	3,67	0,01	1,82	0,00	0,10	0,41	0,34
Veneto	0,30	7,12	1,94	0,60	3,56	0,02	2,39	0,00	0,15	0,63	0,37
Friuli VG	0,29	5,75	1,29	0,43	2,94	0,02	1,95	0,00	0,18	0,62	0,37
Liguria	0,29	5,53	2,10	0,41	3,99	0,06	2,65	0,01	0,21	0,74	0,70
Emilia Romagna	0,24	6,74	2,06	0,49	3,58	0,04	2,57	0,00	0,18	0,58	0,35
Toscana	0,39	7,29	2,58	0,54	4,10	0,06	2,93	0,01	0,21	0,61	0,38
Umbria	0,50	10,27	3,48	0,52	4,29	0,07	3,46	0,01	0,20	0,74	0,40
Marche	0,32	7,80	3,46	0,50	4,29	0,10	3,40	0,01	0,20	0,70	0,36
Lazio	0,33	9,05	4,03	0,50	5,70	0,09	3,56	0,01	0,33	0,89	0,76
Abruzzo	0,24	9,81	4,24	0,50	5,76	0,10	3,48	0,00	0,26	0,86	0,45
Molise	0,28	8,79	3,86	0,48	5,32	0,11	2,96	0,00	0,22	0,71	0,35
Campania	0,29	14,25	6,51	0,93	7,16	0,20	4,03	0,01	0,28	0,83	0,76
Puglia	0,26	10,98	4,77	0,86	6,04	0,13	3,78	0,00	0,29	0,78	0,67
Basilicata	0,23	10,70	4,73	0,64	5,68	0,10	3,55	0,00	0,29	0,57	0,52
Calabria	0,32	11,43	3,95	0,67	6,54	0,11	3,27	0,00	0,25	0,91	0,55
Sicilia	0,41	10,00	5,09	0,67	6,94	0,13	4,25	0,00	0,23	1,11	0,79
Sardegna	0,24	7,15	3,45	0,18	4,71	0,04	2,50	0,00	0,20	1,00	0,52
Italia	0,31	8,74	3,28	0,57	4,85	0,08	3,10	0,01	0,22	0,73	0,58
Nord	0,29	7,17	1,98	0,48	3,72	0,03	2,52	0,00	0,18	0,59	0,52
Centro	0,36	8,39	3,42	0,51	4,86	0,08	3,32	0,01	0,26	0,76	0,55
Sud e isole	0,31	11,21	5,07	0,72	6,46	0,14	3,77	0,00	0,26	0,90	0,67

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

A - Apparato gastrointestinale e metabolismo (spesa lorda 2.497 MLD)

	A02A - Antiacidi	A02BA - Anti H2	A02BB - Prostaglandine	A02BC - Inibitori di pompa	A02BX - Sucralfato	A03 - Procinetici	A04AA - 5-HT3 Antagonisti	A05 - Terapia biliare ed epatica	A07A - Antimicrobici intestinali	A07E - Antinfiammatori intestinali	A10A - Insuline ed analoghi	A10B - Ipoglicemizzanti orali
Piemonte	791	4.725	551	13.212	944	4.150	932	884	1.459	1.926	5.907	3.628
Valle d'Aosta	616	3.789	903	12.710	472	3.197	269	591	1.328	1.235	4.602	2.955
Lombardia	677	3.940	499	12.587	1.034	3.932	1.059	942	1.627	2.074	5.047	3.617
Trentino AA	430	3.517	595	14.045	477	1.769	1.018	610	602	1.460	3.852	2.588
Veneto	745	3.868	678	13.132	810	2.862	570	707	1.455	2.004	5.082	3.651
Friuli VG	552	3.886	359	11.446	698	2.528	865	795	1.310	2.097	4.753	3.027
Liguria	892	4.301	444	14.103	1.083	4.663	1.293	1.152	1.545	2.415	5.067	3.853
Emilia Romagna	667	3.270	362	9.797	809	4.144	492	1.093	1.691	2.184	4.149	3.606
Toscana	691	2.936	466	8.816	739	3.683	845	772	1.637	2.344	5.866	3.722
Umbria	984	3.560	543	11.632	878	4.108	732	1.057	1.803	2.652	7.110	3.677
Marche	664	3.772	773	10.015	637	3.703	580	959	1.603	2.360	4.164	3.389
Lazio	829	6.916	541	15.632	803	3.791	1.370	1.453	2.100	2.895	6.240	4.444
Abruzzo	710	5.998	725	14.632	768	3.606	1.000	1.257	1.788	2.366	6.270	4.244
Molise	474	5.447	716	10.499	601	2.640	757	1.138	1.108	1.399	7.085	3.366
Campania	829	6.739	478	12.151	792	3.649	1.305	1.682	2.075	1.974	8.378	4.216
Puglia	787	6.132	301	11.484	673	3.222	1.175	1.077	1.882	2.569	6.815	4.729
Basilicata	682	7.421	572	14.478	551	3.336	809	1.071	1.727	2.367	7.820	4.080
Calabria	914	7.677	380	16.827	642	4.178	796	1.625	1.749	2.766	6.586	4.148
Sicilia	1.644	6.226	626	17.938	1.157	6.858	1.025	1.396	2.151	2.856	9.444	5.203
Sardegna	436	6.054	541	14.379	779	4.266	1.060	1.211	1.629	2.164	9.837	3.613
Italia	821	4.972	519	13.096	863	3.993	979	1.105	1.728	2.298	6.216	3.982
Nord	707	3.961	510	12.433	910	3.731	864	912	1.522	2.055	4.999	3.573
Centro	773	4.890	548	12.270	765	3.768	1.037	1.127	1.854	2.619	5.902	3.998
Sud e isole	981	6.481	499	14.304	831	4.430	1.095	1.394	1.941	2.430	8.093	4.488

A - Apparato gastrointestinale e metabolismo (DDD/1000 abitanti die pesate)

	A02A - Antiacidi	A02BA - Anti H2	A02BB - Prostaglandine	A02BC - Inibitori di pompa	A02BX - Sucralfato	A03 - Procinetici	A04AA - 5-HT3 Antagonisti	A05 - Terapia biliare ed epatica	A07A - Antimicrobici intestinali	A07E - Antinfiammatori intestinali	A10A - Insuline ed analoghi	A10B - Ipoipocemizzanti orali
Piemonte	1,82	4,08	0,56	8,59	1,62	6,21	0,04	0,72	0,69	1,47	9,08	18,67
Valle d'Aosta	1,51	3,28	0,91	8,29	0,81	4,70	0,01	0,50	0,65	0,92	7,08	16,23
Lombardia	1,53	3,38	0,50	8,20	1,77	5,98	0,05	0,77	0,70	1,63	7,77	19,07
Trentino AA	1,00	3,04	0,60	9,17	0,82	2,78	0,05	0,50	0,29	1,25	5,93	13,47
Veneto	1,72	3,31	0,69	8,59	1,37	4,68	0,03	0,58	0,56	1,65	7,80	18,28
Friuli VG	1,26	3,36	0,36	7,45	1,18	4,24	0,04	0,66	0,58	1,74	7,30	15,29
Liguria	2,05	3,70	0,45	9,22	1,84	7,46	0,06	0,96	0,62	1,92	7,79	18,37
Emilia Romagna	1,51	2,82	0,37	6,40	1,36	6,57	0,02	0,89	0,71	1,71	6,35	17,64
Toscana	1,58	2,53	0,47	5,78	1,26	5,76	0,04	0,63	0,69	1,88	9,02	18,58
Umbria	2,33	3,06	0,55	7,73	1,50	6,13	0,03	0,87	0,80	2,20	10,96	18,90
Marche	1,52	3,26	0,78	6,54	1,09	5,67	0,03	0,79	0,67	2,03	6,40	16,77
Lazio	1,89	5,91	0,55	10,21	1,37	5,32	0,06	1,19	0,86	2,31	9,64	23,42
Abruzzo	1,64	5,17	0,73	9,61	1,31	5,35	0,05	1,03	0,77	1,85	9,65	21,21
Molise	1,11	4,60	0,73	6,90	1,00	3,68	0,03	0,94	0,52	1,03	10,93	17,81
Campania	1,87	5,74	0,48	7,95	1,34	5,45	0,06	1,37	1,01	1,46	12,94	21,33
Puglia	1,84	5,22	0,30	7,52	1,14	4,86	0,05	0,88	0,87	2,03	10,50	23,37
Basilicata	1,53	6,33	0,58	9,39	0,93	5,35	0,04	0,86	0,78	1,83	11,93	22,65
Calabria	2,09	6,56	0,38	10,99	1,09	6,32	0,04	1,33	0,79	2,08	10,12	21,21
Sicilia	3,77	5,36	0,63	11,72	1,96	10,42	0,05	1,14	0,97	2,10	14,52	26,79
Sardegna	1,04	5,17	0,55	9,44	1,32	6,39	0,05	0,99	0,73	1,64	15,08	16,66
Italia	1,88	4,26	0,52	8,56	1,47	6,09	0,05	0,91	0,76	1,80	9,57	20,26
Nord	1,61	3,41	0,52	8,11	1,55	5,80	0,04	0,75	0,65	1,63	7,68	18,20
Centro	1,77	4,19	0,55	8,03	1,30	5,58	0,05	0,92	0,77	2,12	9,10	20,54
Sud e isole	2,25	5,54	0,51	9,36	1,41	6,68	0,05	1,14	0,90	1,84	12,46	22,66

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

R - Sistema respiratorio (spesa lorda 1.301 MLD)

	R03AC R03BB R03DA - Broncodilatatori	R03AK - Adrenrgici ed altri antistaminici	R03BA R03BC - Antiinfiammatori	R03DC - Antagonisti dei recettori + leucotrenici + altri	R06 - Antistaminici
Piemonte	6.973	1.187	7.999	1.036	2.188
Valle d'Aosta	9.548	1.194	10.597	866	1.806
Lombardia	6.656	865	8.026	866	2.325
Trentino AA	6.090	1.127	6.452	683	1.684
Veneto	6.704	886	7.398	1.033	2.450
Friuli VG	6.948	943	6.393	779	1.796
Liguria	7.188	1.508	8.658	1.326	2.759
Emilia Romagna	6.251	1.056	7.172	851	2.088
Toscana	7.185	1.161	7.416	877	2.645
Umbria	8.202	1.360	9.191	979	2.436
Marche	6.721	1.339	7.859	913	2.260
Lazio	8.330	1.258	11.555	1.646	3.571
Abruzzo	7.966	1.204	10.007	1.438	3.046
Molise	5.234	882	8.166	865	2.579
Campania	8.663	2.337	13.197	1.249	4.410
Puglia	7.472	1.760	11.197	943	3.667
Basilicata	6.864	1.728	10.830	675	2.634
Calabria	7.114	1.056	9.094	855	3.089
Sicilia	7.237	2.162	11.090	1.484	3.778
Sardegna	7.706	1.871	12.654	1.377	2.630
Italia	7.235	1.355	9.289	1.092	2.875
Nord	6.698	1.014	7.701	943	2.265
Centro	7.718	1.245	9.480	1.236	2.993
Sud e isole	7.687	1.896	11.459	1.207	3.657

R - Sistema respiratorio (DDD/1000 abitanti die pesate)

	R03AC R03BB R03DA - Broncodilatatori	R03AK - Adrenergici ed altri antistaminici	R03BA R03BC - Antinfiammatori	R03DC - Antagonisti del recettore leucotrienici + altri	R06 - Antistaminici
Piemonte	15,21	2,96	11,22	0,77	6,50
Valle d'Aosta	19,78	3,50	13,65	0,65	5,31
Lombardia	14,63	2,43	11,30	0,63	6,84
Trentino AA	14,37	2,85	9,48	0,52	4,88
Veneto	16,42	2,63	10,63	0,75	7,13
Friuli VG	16,92	2,48	8,79	0,58	5,28
Liguria	16,20	4,18	12,38	0,98	8,27
Emilia Romagna	14,36	3,31	10,39	0,63	6,14
Toscana	16,95	3,53	10,41	0,65	7,85
Umbria	19,44	4,38	12,68	0,73	7,09
Marche	14,52	4,10	11,05	0,66	6,68
Lazio	20,25	3,75	16,31	1,20	10,60
Abruzzo	17,27	3,53	13,75	1,02	9,11
Molise	11,11	2,47	10,92	0,65	7,36
Campania	19,50	5,91	18,60	0,89	12,99
Puglia	16,89	4,38	15,59	0,69	10,63
Basilicata	16,90	4,93	15,14	0,50	7,72
Calabria	15,66	3,12	12,76	0,63	9,05
Sicilia	16,22	5,21	15,75	1,07	11,18
Sardegna	17,45	5,28	16,99	0,99	8,03
Italia	16,52	3,69	13,08	0,80	8,48
Nord	15,22	2,84	10,93	0,69	6,67
Centro	18,30	3,77	13,33	0,91	8,87
Sud e isole	17,26	4,86	16,03	0,87	10,78

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

L - Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori (spesa lorda 1.302 MLD)

	L01 - Antineoplastici	L02A - Ormoni e sostanze correlate	L02BA - Antiestrogeni	L02BB - Antiandrogeni	L02BG - Inibitori enzimatici	L03AA - Fattori di crescita	L03AB - Interferoni	L04 - Immunosoppressori
Piemonte	385	7.239	970	2.105	1.546	1.956	3.612	3.991
Valle d'Aosta	643	6.933	1.004	1.330	1.252	298	1.749	4.011
Lombardia	441	6.295	1.015	2.264	1.904	3.200	5.025	4.396
Trentino AA	433	5.824	891	1.004	1.077	2.474	1.601	5.591
Veneto	360	7.283	967	2.006	1.447	1.276	2.177	4.209
Friuli VG	491	6.971	1.043	2.109	1.951	1.949	2.401	4.902
Liguria	307	8.918	1.045	3.087	2.053	2.840	2.644	4.026
Emilia Romagna	368	4.763	1.005	1.766	1.613	442	641	3.793
Toscana	401	4.047	974	1.739	1.396	772	1.543	4.190
Umbria	412	3.935	768	2.366	1.474	1.350	3.187	2.990
Marche	424	6.939	975	3.443	1.488	2.599	2.966	3.180
Lazio	363	7.348	866	2.378	1.860	3.393	6.699	3.974
Abruzzo	505	7.617	734	2.906	1.215	3.765	4.941	4.334
Molise	301	8.456	600	2.613	858	1.996	4.888	4.484
Campania	302	5.391	695	1.625	1.534	4.142	9.108	5.103
Puglia	410	6.292	739	1.781	1.368	3.396	9.633	5.009
Basilicata	343	3.947	632	1.589	687	3.320	8.894	3.523
Calabria	340	4.046	700	1.641	897	2.243	5.595	3.228
Sicilia	364	5.432	753	1.625	1.003	2.854	4.299	3.969
Sardegna	468	5.576	744	2.082	1.568	4.085	5.367	5.491
Italia	390	6.202	893	2.060	1.538	2.565	4.645	4.279
Nord	399	6.578	997	2.116	1.700	2.089	3.163	4.234
Centro	388	5.917	909	2.307	1.623	2.245	4.187	3.861
Sud e isole	370	5.618	721	1.797	1.251	3.397	7.011	4.538

L - Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori (DDD/1000 abitanti die pesate)

	Antineoplastici L01 -	L02A - Ormoni e sostanze correlate	L02BA - Antiestrogeni	L02BB - Antiandrogeni	L02BG - Inibitori enzimatici	L03AA - Fattori di crescita	L03AB - Interferoni	L04 - Immunosoppressori
Piemonte	0,28	1,68	2,19	0,41	0,33	0,02	0,21	0,29
Valle d'Aosta	0,30	1,66	2,29	0,28	0,27	0,00	0,09	0,26
Lombardia	0,27	1,55	2,32	0,44	0,40	0,03	0,31	0,34
Trentino AA	0,21	1,41	2,00	0,22	0,25	0,03	0,11	0,48
Veneto	0,25	1,72	2,18	0,39	0,31	0,01	0,14	0,32
Friuli VG	0,23	1,67	2,29	0,43	0,42	0,02	0,16	0,35
Liguria	0,26	2,11	2,38	0,59	0,43	0,03	0,17	0,32
Emilia Romagna	0,26	1,19	2,24	0,38	0,35	0,00	0,04	0,30
Toscana	0,27	1,03	2,17	0,36	0,30	0,01	0,10	0,27
Umbria	0,33	0,92	1,78	0,46	0,32	0,01	0,17	0,28
Marche	0,28	1,65	2,10	0,68	0,31	0,03	0,18	0,25
Lazio	0,31	1,71	1,91	0,47	0,39	0,04	0,41	0,25
Abruzzo	0,29	1,75	1,61	0,59	0,26	0,04	0,30	0,25
Molise	0,25	1,99	1,18	0,52	0,18	0,02	0,31	0,26
Campania	0,21	1,34	1,39	0,33	0,33	0,04	0,56	0,32
Puglia	0,27	1,52	1,46	0,36	0,29	0,04	0,56	0,32
Basilicata	0,27	1,00	1,17	0,32	0,14	0,03	0,53	0,25
Calabria	0,29	0,97	1,55	0,34	0,19	0,02	0,33	0,23
Sicilia	0,25	1,31	1,55	0,34	0,21	0,03	0,26	0,30
Sardegna	0,29	1,37	1,68	0,43	0,33	0,04	0,33	0,47
Italia	0,27	1,49	1,96	0,41	0,33	0,03	0,28	0,31
Nord	0,26	1,58	2,25	0,42	0,36	0,02	0,19	0,33
Centro	0,30	1,41	2,01	0,46	0,34	0,02	0,25	0,26
Sud e isole	0,25	1,36	1,49	0,37	0,27	0,04	0,42	0,31

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)
G - Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali (spesa lorda 942 MLD)

	G03A - Contraccettivi	G03C - Estrogeni	G03D - Progestinici	G03G - Gonadotropina e Ovulazione stimol.	G04CA - Alfa- bloccanti	G04CB - Finasteride
Piemonte	1.641	1.821	672	2.023	5.394	3.151
Valle d'Aosta	2.281	2.249	798	1.560	4.409	2.489
Lombardia	1.749	2.517	616	2.920	4.565	2.324
Trentino AA	2.236	2.681	669	3.118	3.896	1.940
Veneto	1.921	2.301	724	2.322	3.970	2.409
Friuli VG	1.828	2.131	525	1.866	4.084	2.673
Liguria	1.147	1.772	527	1.734	5.489	3.134
Emilia Romagna	1.598	2.162	609	1.437	5.295	2.905
Toscana	1.326	1.848	719	1.844	5.580	3.835
Umbria	1.285	1.598	595	2.057	6.266	3.106
Marche	1.135	1.648	562	2.032	5.766	4.289
Lazio	1.509	1.813	782	3.287	5.630	3.952
Abruzzo	1.211	1.420	609	2.899	4.787	3.058
Molise	1.114	1.136	470	2.119	4.072	2.254
Campania	864	1.067	815	4.801	4.555	3.148
Puglia	1.221	1.314	693	4.671	4.394	3.027
Basilicata	1.079	1.398	538	3.486	3.317	3.835
Calabria	1.408	1.469	667	2.759	5.468	3.906
Sicilia	1.316	1.244	647	3.979	5.352	3.669
Sardegna	4.361	1.852	633	3.190	4.223	2.815
Italia	1.543	1.843	670	2.933	4.937	3.102
Nord	1.715	2.237	635	2.290	4.744	2.636
Centro	1.379	1.785	716	2.536	5.682	3.891
Sud e isole	1.413	1.296	692	4.025	4.755	3.301

G - Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali (DDD/1000 abitanti die pesate)

	G03A - Contraccettivi	G03C - Estrogeni	G03D - Progestinici	G03G - Gonadotropina e stimol. Ovulazione	G04CA - Alfa-bloccanti	G04CB - Finasteride
Piemonte	13,76	7,35	2,60	0,43	6,99	3,31
Valle d'Aosta	19,50	8,07	3,08	0,46	5,70	2,62
Lombardia	14,63	9,04	2,54	0,41	5,93	2,44
Trentino AA	19,16	9,88	2,39	0,51	5,05	2,04
Veneto	16,00	7,95	3,13	0,47	5,17	2,53
Friuli VG	15,37	7,44	2,43	0,34	5,34	2,81
Liguria	9,59	6,76	2,31	0,47	7,18	3,29
Emilia Romagna	13,28	7,81	2,78	0,40	6,87	3,05
Toscana	11,05	6,48	3,19	0,56	7,30	4,03
Umbria	10,77	5,75	2,85	0,45	8,22	3,26
Marche	9,46	6,18	2,88	0,51	7,53	4,50
Lazio	12,52	6,37	4,07	0,67	7,34	4,16
Abruzzo	10,20	5,33	4,02	0,67	6,17	3,21
Molise	9,20	4,25	3,13	0,69	5,28	2,37
Campania	7,12	3,78	6,64	1,72	5,90	3,31
Puglia	10,14	4,73	4,84	1,18	5,70	3,18
Basilicata	8,86	4,70	3,74	1,10	4,31	4,02
Calabria	11,58	5,43	4,46	1,14	7,08	4,10
Sicilia	10,91	4,89	4,55	0,99	6,93	3,85
Sardegna	36,15	6,46	3,09	0,60	5,44	2,96
Italia	12,86	6,70	3,58	0,70	6,42	3,26
Nord	14,35	8,15	2,66	0,42	6,17	2,77
Centro	11,47	6,33	3,52	0,60	7,42	4,09
Sud e isole	11,70	4,76	4,95	1,18	6,15	3,47

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

B - Sangue ed organi emopoietici (spesa lorda 1.063 MLD)

	B01A - Anticoagulanti orali	B01AB - Eparina	B01AB - Eparine a basso peso	B01AC - Antitrombotici Antitrombotici	B02BD - Fattori della coagulazione	B03 - Antianemici	B05AA01 - Albumina
Piemonte	271	1.445	1.469	2.633	2.931	4.547	136
Valle d'Aosta	368	1.458	1.438	1.950	2.822	989	96
Lombardia	248	1.078	1.553	3.473	1.970	3.986	265
Trentino AA	354	951	1.468	2.599	25	2.508	71
Veneto	335	1.325	1.673	2.709	702	3.040	116
Friuli VG	354	863	1.714	3.054	269	3.018	35
Liguria	231	3.810	1.373	3.319	2.383	7.798	319
Emilia Romagna	299	1.874	1.772	3.207	859	1.313	494
Toscana	259	6.965	1.635	2.739	1.318	2.050	293
Umbria	260	2.188	2.118	3.767	461	2.934	310
Marche	248	3.360	1.936	3.107	603	4.459	288
Lazio	167	1.064	1.520	3.455	10.366	8.248	674
Abruzzo	185	2.201	1.548	2.934	2.397	6.338	479
Molise	157	1.560	852	2.416	2.723	4.211	560
Campania	143	2.610	1.454	3.477	7.785	16.096	3.237
Puglia	190	1.298	1.395	3.399	6.289	6.636	2.398
Basilicata	165	2.667	1.364	2.510	2.829	6.309	1.557
Calabria	225	2.104	1.859	3.025	4.303	7.375	1.367
Sicilia	129	4.762	1.398	2.536	3.206	14.822	867
Sardegna	186	603	1.180	2.416	2.335	4.813	886
Italia	232	2.271	1.554	3.087	3.396	6.428	794
Nord	283	1.492	1.586	3.089	1.624	3.644	240
Centro	217	3.442	1.662	3.192	5.227	5.237	465
Sud e isole	164	2.631	1.440	3.015	4.977	11.006	1.830

B - Sangue ed organi emopoietici (DDD/1000 abitanti die pesate)

	B01AA - Anticoagulanti orali	B01AB - Eparina	B01AB - Eparine a basso peso	B01AC - Antiaggreganti piastrinici	B02BD - Fattori della coagulazione	B03 - Antianemici	B05AA01 - Albumina
Piemonte	3,48	0,31	0,50	10,50	0,01	10,31	0,00
Valle d'Aosta	4,72	0,22	0,47	10,67	0,01	7,37	0,00
Lombardia	3,10	0,20	0,53	13,71	0,01	10,53	0,00
Trentino AA	4,57	0,14	0,52	13,09	0,00	10,29	0,00
Veneto	4,34	0,22	0,56	13,45	0,00	11,36	0,00
Friuli VG	4,29	0,17	0,60	17,76	0,00	11,98	0,00
Liguria	2,95	0,89	0,46	13,24	0,01	9,92	0,01
Emilia Romagna	3,85	0,44	0,61	14,67	0,00	9,04	0,01
Toscana	3,35	1,45	0,61	17,89	0,00	9,98	0,00
Umbria	3,35	0,42	0,70	18,60	0,00	9,56	0,01
Marche	3,21	0,71	0,62	18,51	0,00	10,12	0,00
Lazio	2,04	0,19	0,52	16,01	0,02	14,78	0,01
Abruzzo	2,34	0,42	0,51	17,23	0,01	12,72	0,01
Molise	1,97	0,25	0,30	13,45	0,01	13,18	0,01
Campania	1,79	0,59	0,51	15,13	0,03	16,43	0,05
Puglia	2,38	0,26	0,49	14,04	0,02	15,57	0,04
Basilicata	2,10	0,54	0,48	15,55	0,01	14,81	0,03
Calabria	2,82	0,40	0,67	19,20	0,01	13,25	0,02
Sicilia	1,58	1,00	0,51	10,36	0,01	16,17	0,01
Sardegna	1,91	0,09	0,43	14,64	0,01	14,82	0,01
Italia	2,92	0,47	0,54	14,35	0,01	12,43	0,01
Nord	3,60	0,31	0,54	13,40	0,01	10,39	0,00
Centro	2,74	0,70	0,57	17,18	0,01	12,12	0,01
Sud e isole	2,02	0,55	0,51	14,23	0,02	15,40	0,03

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

N - Sistema nervoso centrale (spesa lorda 1.072 MLD)

	N02A - Analgesici oppiacei	N02B - Altri analgesici ed antipiretici	N02C - Antemcranici	N03 - Antiepilettici	N04 - Antiparkinson	N05 - Antipsicotici	N06A - Triciclici Antidepressivi	N06B - Antidepressivi SSRI	N06AX - Antidepressivi - Altri
Piemonte	144	38	1.422	2.953	3.141	6.027	367	4.514	1.447
Valle d'Aosta	223	22	1.401	2.386	2.227	4.028	417	3.438	1.244
Lombardia	175	61	1.320	2.968	2.631	4.788	306	3.332	1.049
Trentino AA	230	59	1.324	3.555	2.554	5.048	468	5.555	1.564
Veneto	157	143	1.252	2.954	2.435	4.495	401	3.216	1.561
Friuli VG	184	69	1.374	2.740	2.290	3.115	284	2.840	824
Liguria	172	30	1.384	2.846	3.551	5.463	622	5.778	2.064
Emilia Romagna	122	67	1.210	2.849	2.961	3.738	393	3.336	1.558
Toscana	119	47	956	3.448	3.260	5.700	753	4.318	1.749
Umbria	144	41	887	3.226	3.392	3.507	444	3.807	1.483
Marche	124	72	802	2.865	3.248	4.799	433	2.852	1.505
Lazio	74	143	1.322	3.505	2.653	5.827	351	5.941	1.206
Abruzzo	74	69	904	3.468	2.934	5.188	459	4.048	1.315
Molise	67	64	531	3.141	2.285	5.859	317	4.048	1.243
Campania	86	266	793	3.891	2.274	5.738	274	4.970	969
Puglia	90	74	1.055	3.397	2.637	5.551	383	4.252	895
Basilicata	66	168	881	3.277	2.420	4.652	440	4.284	659
Calabria	129	78	1.040	3.266	2.322	4.948	365	4.595	1.088
Sicilia	81	166	1.195	3.163	2.468	6.287	317	4.072	1.079
Sardegna	166	69	1.534	3.830	2.611	8.249	512	6.170	1.443
Italia	128	100	1.185	3.207	2.733	5.284	393	4.209	1.279
Nord	160	70	1.316	2.941	2.783	4.752	374	3.739	1.366
Centro	102	93	1.094	3.377	2.995	5.461	504	4.810	1.450
Sud e isole	95	150	1.032	3.488	2.474	5.891	352	4.568	1.050

N - Sistema nervoso centrale (DDD/1000 abitanti die pesate)

	N02A - Analgesci oppiacei	N02B - Altri analgesci ed antipiretici	N02C - Antiemetici	N03 - Antiepilettici	N04 - Antiparkinson	N05 - Antipsicotici	N06AA - Antidepressivi Triciclici	N06AB - Antidepressivi SSRI	N06AX - Antidepressivi - Altri
Piemonte	0,09	0,03	0,38	5,33	2,97	5,37	1,42	5,45	1,72
Valle d'Aosta	0,15	0,02	0,26	5,94	2,19	4,33	1,46	4,14	1,53
Lombardia	0,11	0,05	0,30	5,23	2,23	4,13	1,15	3,99	1,26
Trentino AA	0,15	0,05	0,60	6,58	2,72	5,05	1,84	6,72	2,04
Veneto	0,10	0,11	0,35	5,63	2,46	4,21	1,53	3,89	1,86
Friuli VG	0,11	0,05	0,27	6,39	2,12	3,35	1,02	3,39	1,02
Liguria	0,11	0,02	0,32	5,42	3,34	5,14	2,24	6,91	2,54
Emilia Romagna	0,07	0,05	0,29	4,95	2,61	4,00	1,46	4,00	1,94
Toscana	0,07	0,04	0,26	6,44	2,96	5,67	2,56	5,17	2,16
Umbria	0,10	0,04	0,27	7,02	3,08	3,86	1,59	4,56	1,89
Marche	0,07	0,06	0,27	5,87	3,37	4,21	1,55	3,44	1,86
Lazio	0,04	0,12	0,31	5,30	2,56	4,53	1,27	7,19	1,37
Abruzzo	0,05	0,05	0,26	6,28	2,92	4,28	1,67	4,87	1,53
Molise	0,04	0,05	0,19	4,79	2,19	4,03	1,15	4,89	1,33
Campania	0,05	0,21	0,26	5,36	2,28	4,24	0,99	6,02	1,09
Puglia	0,06	0,06	0,55	5,52	2,81	4,51	1,35	5,12	1,04
Basilicata	0,04	0,13	0,39	5,31	2,50	4,65	1,51	5,16	0,76
Calabria	0,08	0,06	0,32	5,65	2,72	4,04	1,37	5,47	1,29
Sicilia	0,05	0,14	0,41	4,87	2,97	5,44	1,18	4,91	1,23
Sardegna	0,10	0,06	0,33	6,17	2,54	7,41	1,96	7,44	1,72
Italia	0,08	0,08	0,34	5,51	2,66	4,64	1,44	5,07	1,53
Nord	0,10	0,06	0,33	5,39	2,55	4,40	1,41	4,50	1,66
Centro	0,06	0,08	0,28	5,89	2,85	4,82	1,76	5,79	1,74
Sud e isole	0,06	0,12	0,37	5,41	2,67	4,83	1,29	5,50	1,21

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)
M - Sistema muscolo-scheletrico (spesa lorda 783 MLD) H - Preparati ormonali sistemici, esclusi ormoni sessuali (spesa lorda 427 MLD)

	MO1A - Fans	H01 - Ormoni ipofisari	HO2A - Glicocorticoidi	H03A - Preparati tiroidei	H03B - Preparati antitiroidei
Piemonte	9.572	5.511	803	506	103
Valle d'Aosta	8.872	3.240	805	565	86
Lombardia	8.942	5.208	761	410	81
Trentino AA	8.059	6.809	669	676	114
Veneto	8.944	5.175	766	503	116
Friuli VG	8.882	3.481	708	543	91
Liguria	11.426	4.101	1.050	589	78
Emilia Romagna	7.305	2.240	913	755	85
Toscana	8.899	2.347	1.382	649	87
Umbria	10.079	3.410	1.066	642	76
Marche	7.839	7.166	1.032	585	104
Lazio	15.408	8.229	943	1.029	75
Abruzzo	13.723	6.720	1.227	459	82
Molise	13.218	7.637	863	567	93
Campania	16.879	7.320	1.082	679	106
Puglia	16.138	7.948	994	522	81
Basilicata	15.583	6.644	928	677	129
Calabria	16.475	7.297	1.046	819	116
Sicilia	16.023	6.348	1.162	574	59
Sardegna	15.434	5.941	855	695	117
Italia	11.850	5.689	955	606	90
Nord	8.925	4.654	809	527	93
Centro	11.779	5.732	1.112	811	83
Sud e isole	16.051	7.034	1.064	621	90

(DDD/1000 abitanti die pesate)

M - Sistema muscolo-scheletrico

	MO1A - Fans
Piemonte	21,72
Valle d'Aosta	21,60
Lombardia	19,64
Trentino AA	18,29
Veneto	19,93
Friuli VG	20,16
Liguria	24,27
Emilia Romagna	16,11
Toscana	20,08
Umbria	24,12
Marche	18,15
Lazio	33,27
Abruzzo	30,56
Molise	29,25
Campania	38,49
Puglia	37,12
Basilicata	34,95
Calabria	36,89
Sicilia	34,89
Sardegna	35,41
Italia	26,43
Nord	19,78
Centro	26,08
Sud e isole	36,12

H - Preparati ormonali sistemici, esclusi ormoni sessuali

	H01 - Ormoni ipofisari	H02A - Glicocorticoidi	H03A - Preparati tiroidei	H03B - Preparati antitiroidei
Piemonte	1,73	5,31	6,45	1,36
Valle d'Aosta	2,11	5,81	6,51	1,13
Lombardia	1,79	5,18	5,33	1,07
Trentino AA	1,92	4,99	9,18	1,51
Veneto	1,75	5,96	6,74	1,53
Friuli VG	1,33	5,54	7,55	1,21
Liguria	1,11	6,59	8,03	1,03
Emilia Romagna	1,52	5,92	10,19	1,13
Toscana	1,64	8,94	8,86	1,15
Umbria	2,16	7,43	8,88	1,00
Marche	2,05	6,91	7,75	1,38
Lazio	2,11	5,43	14,47	0,99
Abruzzo	2,20	7,59	6,21	1,09
Molise	1,96	5,43	7,93	1,23
Campania	2,64	5,85	9,43	1,40
Puglia	2,41	6,27	6,81	1,07
Basilicata	2,51	5,38	9,28	1,70
Calabria	2,42	6,57	11,02	1,54
Sicilia	3,21	6,59	8,30	0,78
Sardegna	3,04	5,34	9,74	1,56
Italia	2,07	6,09	8,24	1,19
Nord	1,66	5,57	6,98	1,23
Centro	1,95	6,97	11,24	1,10
Sud e isole	2,70	6,24	8,58	1,19

Tavola C.6 – Categorie per gruppo ATC al I livello (spesa lorda pro capite pesata in lire)

V - Vari (spesa lorda 40 MLD)

D - Dermatologici (spesa lorda 167 MLD)

S - Organi di senso (spesa lorda 240 MLD)

S - Organi di senso	D05 - Antipsoristici	D10B - Antiacne	V - Vari
Piemonte	855	151	505
Valle d'Aosta	833	142	374
Lombardia	781	257	577
Trentino AA	682	316	105
Veneto	923	242	304
Friuli VG	954	217	145
Liguria	994	211	393
Emilia Romagna	729	377	421
Toscana	635	396	180
Umbria	647	170	184
Marche	596	293	232
Lazio	803	251	524
Abruzzo	789	308	250
Molise	644	393	405
Campania	845	287	404
Puglia	609	454	1.257
Basilicata	658	270	1.025
Calabria	821	252	1.301
Sicilia	672	473	2.564
Sardegna	767	171	466
Italia	776	298	696
Nord	829	252	442
Centro	706	299	342
Sud e isole	735	355	1.206

(DDD/1000 abitanti die pesate)

S - Organi di senso

	S - Organi di senso
Piemonte	13,89
Valle d'Aosta	13,10
Lombardia	12,04
Trentino AA	11,22
Veneto	14,40
Friuli VG	16,13
Liguria	17,25
Emilia Romagna	20,31
Toscana	19,10
Umbria	20,00
Marche	25,54
Lazio	17,56
Abruzzo	20,51
Molise	12,66
Campania	13,41
Puglia	15,57
Basilicata	14,50
Calabria	18,66
Sicilia	14,95
Sardegna	15,13
Italia	15,78
Nord	14,64
Centro	19,35
Sud e isole	15,37

D - Dermatologici

	D05 - Antipsoriasici	D10B - Antiacne
Piemonte	1,03	0,09
Valle d'Aosta	1,06	0,09
Lombardia	0,95	0,16
Trentino AA	0,83	0,19
Veneto	1,12	0,15
Friuli VG	1,14	0,13
Liguria	1,17	0,13
Emilia Romagna	0,86	0,23
Toscana	0,74	0,24
Umbria	0,73	0,10
Marche	0,68	0,18
Lazio	0,94	0,15
Abruzzo	0,96	0,19
Molise	0,77	0,24
Campania	1,00	0,18
Puglia	0,73	0,28
Basilicata	0,80	0,17
Calabria	0,95	0,16
Sicilia	0,78	0,29
Sardegna	0,97	0,11
Italia	0,92	0,18
Nord	1,00	0,16
Centro	0,82	0,18
Sud e isole	0,87	0,22

V - Vari

	V - Vari
Piemonte	0,04
Valle d'Aosta	0,04
Lombardia	0,06
Trentino AA	0,02
Veneto	0,03
Friuli VG	0,03
Liguria	0,04
Emilia Romagna	0,04
Toscana	0,03
Umbria	0,04
Marche	0,03
Lazio	0,09
Abruzzo	0,05
Molise	0,05
Campania	0,09
Puglia	0,13
Basilicata	0,07
Calabria	0,09
Sicilia	0,19
Sardegna	0,07
Italia	0,07
Nord	0,04
Centro	0,06
Sud e isole	0,12

Figure C.4 – C.13

**Variabilità regionale dei gruppi clinici con spesa maggiore di 500 miliardi
e delle sostanze più prescritte in ciascun gruppo**

La Tavola C.7 e i grafici seguenti sono stati introdotti per offrire una visione sufficientemente sintetica delle categorie terapeutiche "cliniche" su cui si concentra il consumo dei farmaci. Sono state considerate categorie cliniche quei raggruppamenti di farmaci corrispondenti ad una patologia principale. Nel caso dei farmaci antiipertensivi la classificazione è riferita al consumo prevalente dei farmaci inclusi nella categoria, anche se questi farmaci trovano indicazione nel trattamento dell'angina e dello scompenso cardiaco.

Sono riportate, in tabella e nei grafici, le categorie terapeutiche con almeno 500 miliardi di lire di spesa lorda nel corso dell'anno. Per ciascuna categoria il grafico corrispondente mostra gli scostamenti regionali dal valore medio nazionale. Nel grafico è mostrata anche la sostanza più prescritta del gruppo a livello nazionale (es. Claritromicina per gli antibiotici) ed il peso in valori assoluti e percentuali sulla spesa complessiva del gruppo. Ogni grafico contiene un box con il valore assoluto della spesa lorda per ciascuna categoria e la sua incidenza percentuale sul totale della spesa lorda a carico del SSN.

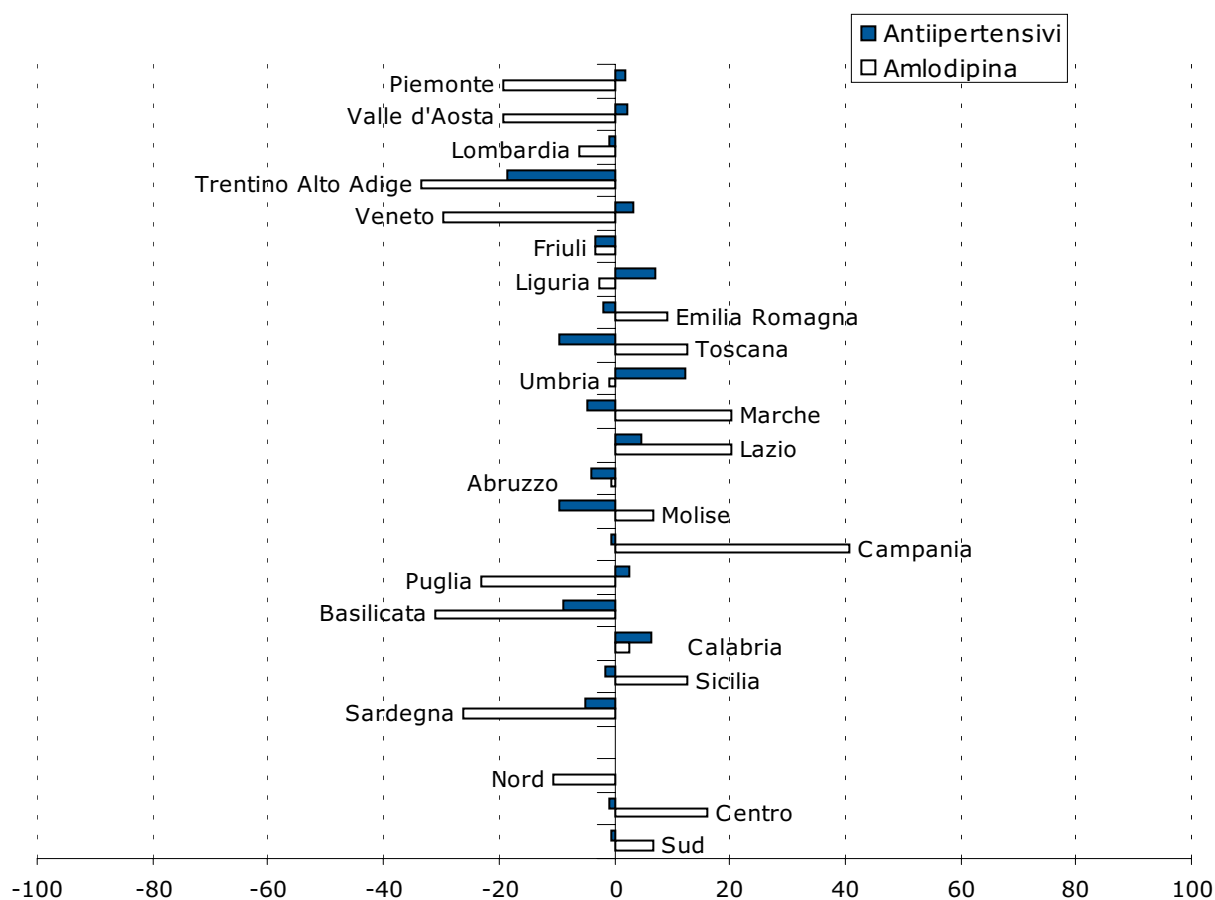
Tavola C.7 – Lista dei gruppi clinici

GRUPPI CLINICI	Spesa Lorda SSN Anno 2000	%	
		totale	gruppo
Totale Nazionale	19.442.843.747.525	100,0%	
Ace-inibitori	1.147.412.059.230	5,9%	23,2%
Calcioantagonisti (diidro.)	1.146.062.242.748	5,9%	23,2%
Ace-inibitori e diuretici (associazioni)	869.582.529.135	4,5%	17,6%
Antagonisti dell'angiotensina II	458.815.451.334	2,4%	9,3%
Betabloccanti	302.684.089.656	1,6%	6,1%
Alfa bloccanti periferici	262.669.845.952	1,4%	5,3%
Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici (assoc.)	231.032.957.992	1,2%	4,7%
Calcioantagonisti (non diidro.)	204.218.436.392	1,1%	4,1%
Diuretici	175.086.571.568	0,9%	3,5%
Alfa bloccanti centrali	80.748.900.740	0,4%	1,6%
Beta bloccanti e diuretici ass.	61.210.514.449	0,3%	1,2%
Antiipertensivi	4.939.523.599.195	25,4%	100,0%
Cefalosporine	1.103.520.683.869	5,7%	41,4%
Macrolidi e lincosamidi	630.621.591.228	3,2%	23,6%
Penicilline	462.348.773.791	2,4%	17,3%
Chinolonici	415.442.594.297	2,1%	15,6%
Aminoglicosidi	35.806.601.671	0,2%	1,3%
Sulfonamidi e Trimetoprim	9.927.912.832	0,1%	0,4%
Tetracicline	9.229.175.989	0,0%	0,3%
Antibiotici	2.666.897.333.677	13,7%	100,0%
Ormoni e sostanze correlate	357.736.865.609	1,8%	27,5%
Interferoni	267.920.534.198	1,4%	20,6%
Immunosoppressori	246.813.946.349	1,3%	19,0%
Fattori di crescita	147.960.815.700	0,8%	11,4%
Antiandrogeni	118.821.050.996	0,6%	9,1%
Inibitori enzimatici	88.727.747.413	0,5%	6,8%
Antiestrogeni	51.492.964.254	0,3%	4,0%
Antineoplastici	22.494.049.157	0,1%	1,7%
Antineoplastici	1.301.967.973.676	6,7%	100,0%
Inibitori di pompa	755.377.430.530	3,9%	64,6%
Anti H2	286.787.131.533	1,5%	24,5%
Sucralfato	49.777.867.254	0,3%	4,3%
Antiacidi	47.375.374.284	0,2%	4,1%
Prostaglandine	29.909.143.963	0,2%	2,6%
Antiulcera	1.169.226.947.565	6,0%	100,0%
Antiinfiammatori	535.774.265.638	2,8%	49,0%
Broncodilatatori	417.309.426.376	2,1%	38,1%
Adrenergici ed altri antistaminici	78.180.086.368	0,4%	7,1%
Antagonisti dei recettori leucotrienici + altri	62.990.907.010	0,3%	5,8%
Antiasmatici	1.094.254.685.392	5,6%	100,0%
Statine	708.126.678.424	3,6%	94,1%
Fibrati	44.186.881.742	0,2%	5,9%
Ipolipemizzanti	752.313.560.166	3,9%	100,0%

GRUPPI CLINICI	Spesa Lorda SSN Anno 2000	%	
		totale	gruppo
Ormoni ipofisari	328.142.005.041	1,7%	44,8%
Gonadotropina e stimol. Ovulazione	169.146.719.341	0,9%	23,1%
Estrogeni	106.286.390.499	0,5%	14,5%
Contraccettivi	89.014.083.879	0,5%	12,1%
Preparati tiroidei	34.978.506.231	0,2%	4,8%
Preparati antitiroidei	5.170.178.491	0,0%	0,7%
Terapia Endocrina	732.737.883.483	3,8%	100,0%
Fans	683.512.486.217	3,5%	100,0%
FANS	683.512.486.217	3,5%	100,0%
Nitrati	460.717.337.756	2,4%	73,0%
Antiarritmici	121.160.023.519	0,6%	19,2%
Glicosidi digitalici	49.396.228.092	0,3%	7,8%
Terapia Cardiaca	631.273.589.367	3,2%	100,0%
Insuline ed analoghi	358.544.502.906	1,8%	61,0%
Ipoglicemizzanti orali	229.697.112.022	1,2%	39,0%
Antidiabetici	588.241.614.929	3,0%	100,0%

Elaborazione OsMed su dati Federfarma

Figura C.4 – Antiipertensivi, scostamento dalla media nazionale.



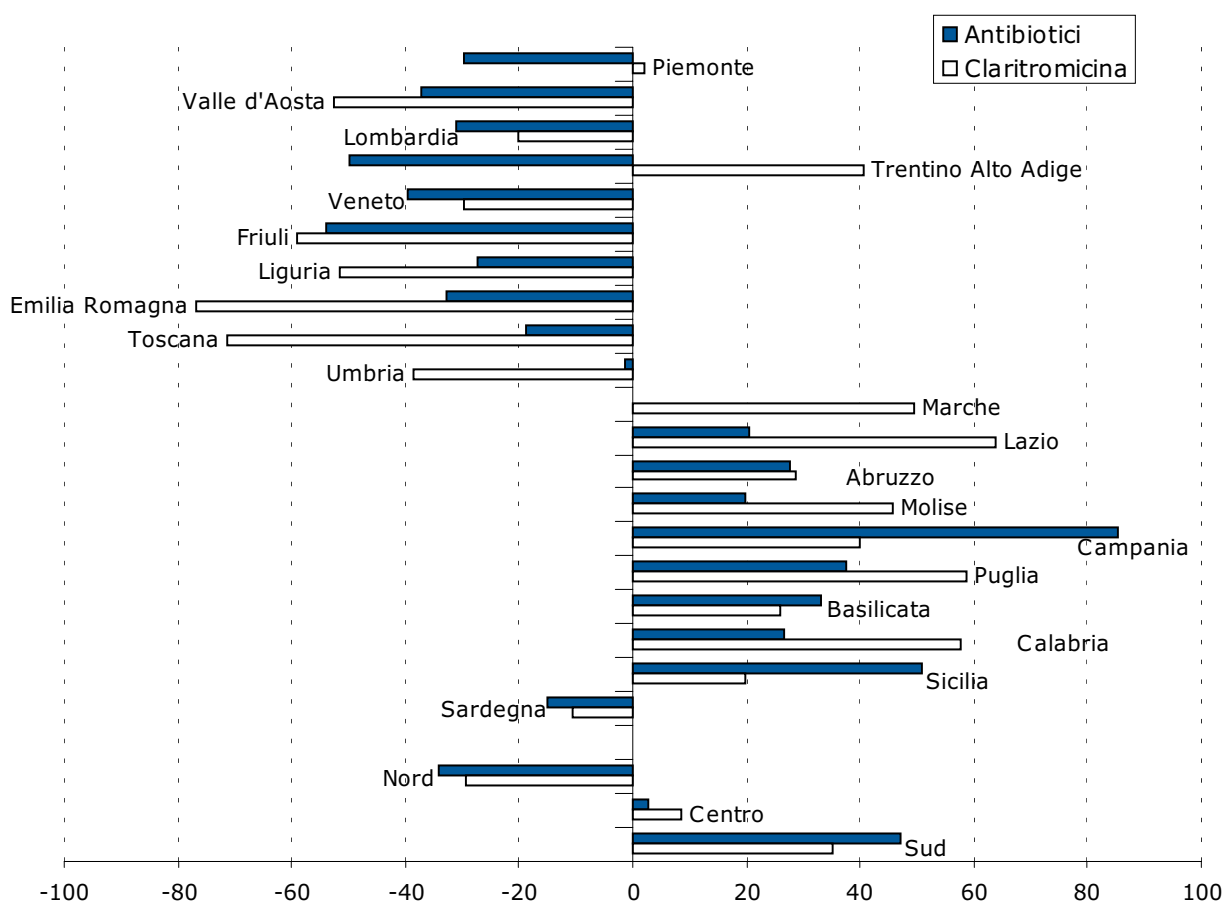
	Spesa lorda in mld	%
Antiipertensivi	4.940	25,4 *
Amlodipina	473	9,6 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antiipertensivi

Antiipertensivi
Ace-inibitori
Calcioantagonisti (diidro.)
Ace-inibitori e diuretici (associazioni)
Antagonisti dell'angiotensina II
Betabloccanti
Alfa bloccanti periferici
Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici (assoc.)
Calcioantagonisti (non diidro.)
Diuretici
Alfa bloccanti centrali
Beta bloccanti e diuretici ass.

Figura C.5 – Antibiotici, scostamento dalla media nazionale.



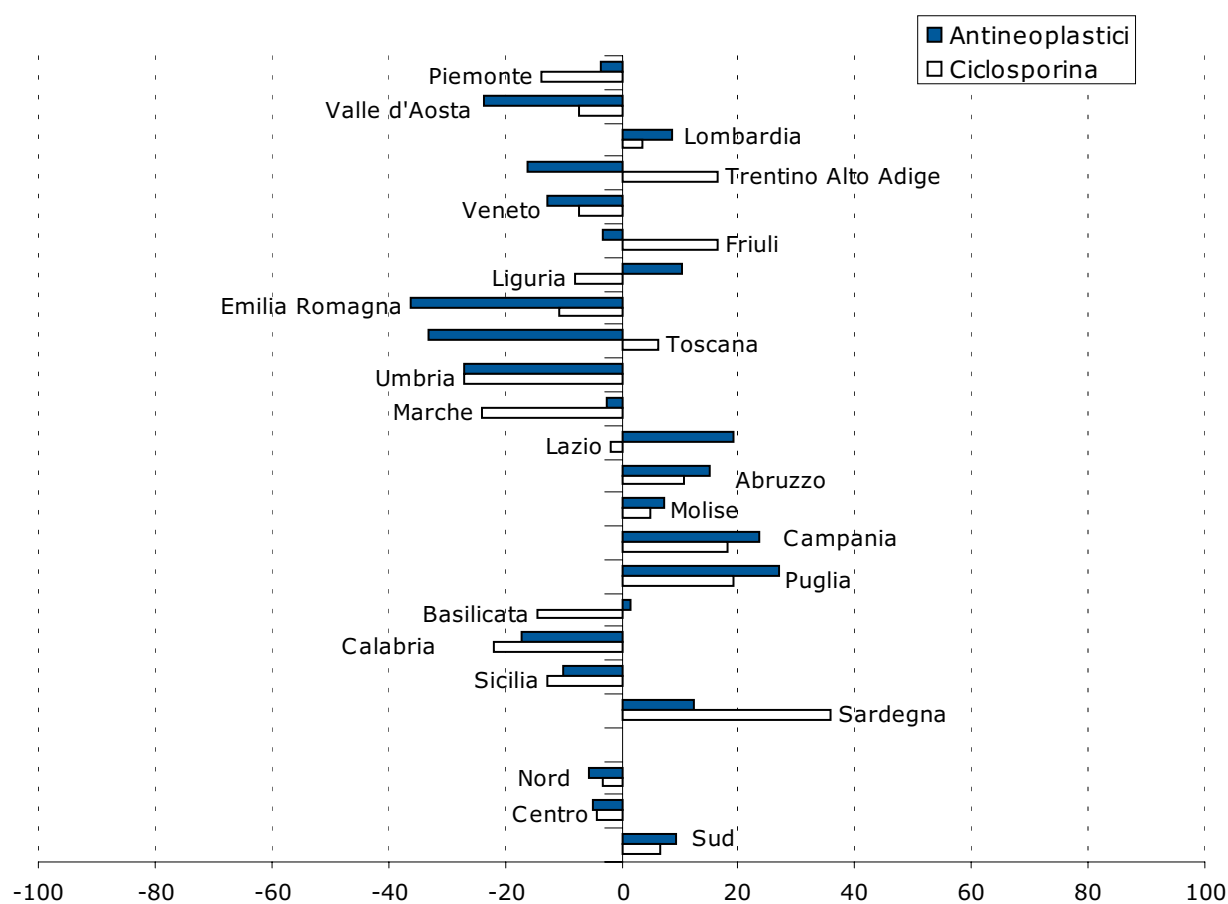
	Spesa lorda in mld	%
Antibiotici	2.667	13,7 *
Claritromicina	309	11,6 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antibiotici

Antibiotici
Cefalosporine
Macrolidi e lincosamidi
Penicilline
Chinolonici
Aminoglicosidi
Sulfonamidi e Trimetoprim
Tetraciline

Figura C.6 – Antineoplastici, scostamento dalla media nazionale.



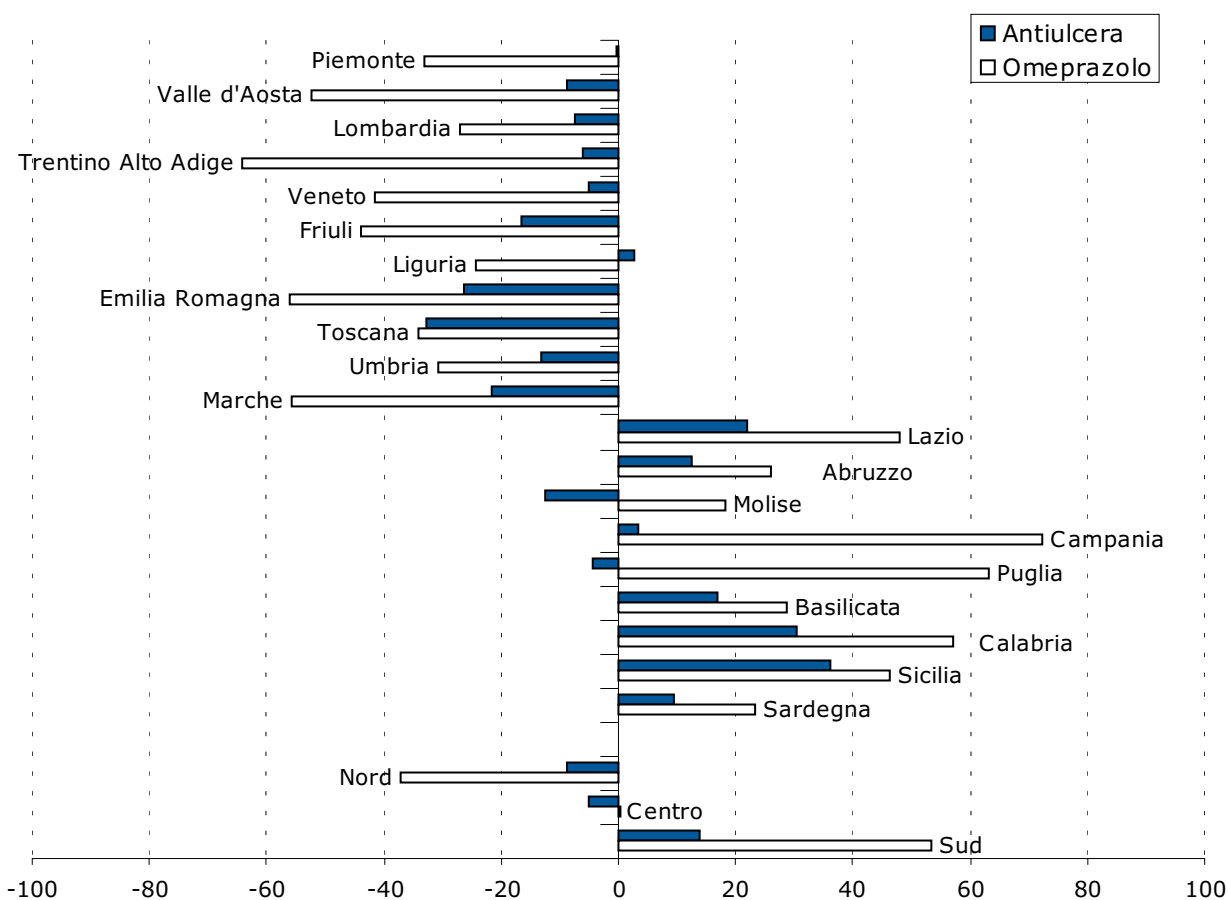
	Spesa lorda in mld	%
Antineoplastici	1.302	6,7 *
Ciclosporina	200	15,4 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antineoplastici

Antineoplastici
Ormoni e sostanze correlate
Interferoni
Immunosoppressori
Fattori di crescita
Antiandrogeni
Inibitori enzimatici
Antiestrogeni
Antineoplastici

Figura C.7 – Antiulcera, scostamento dalla media nazionale.



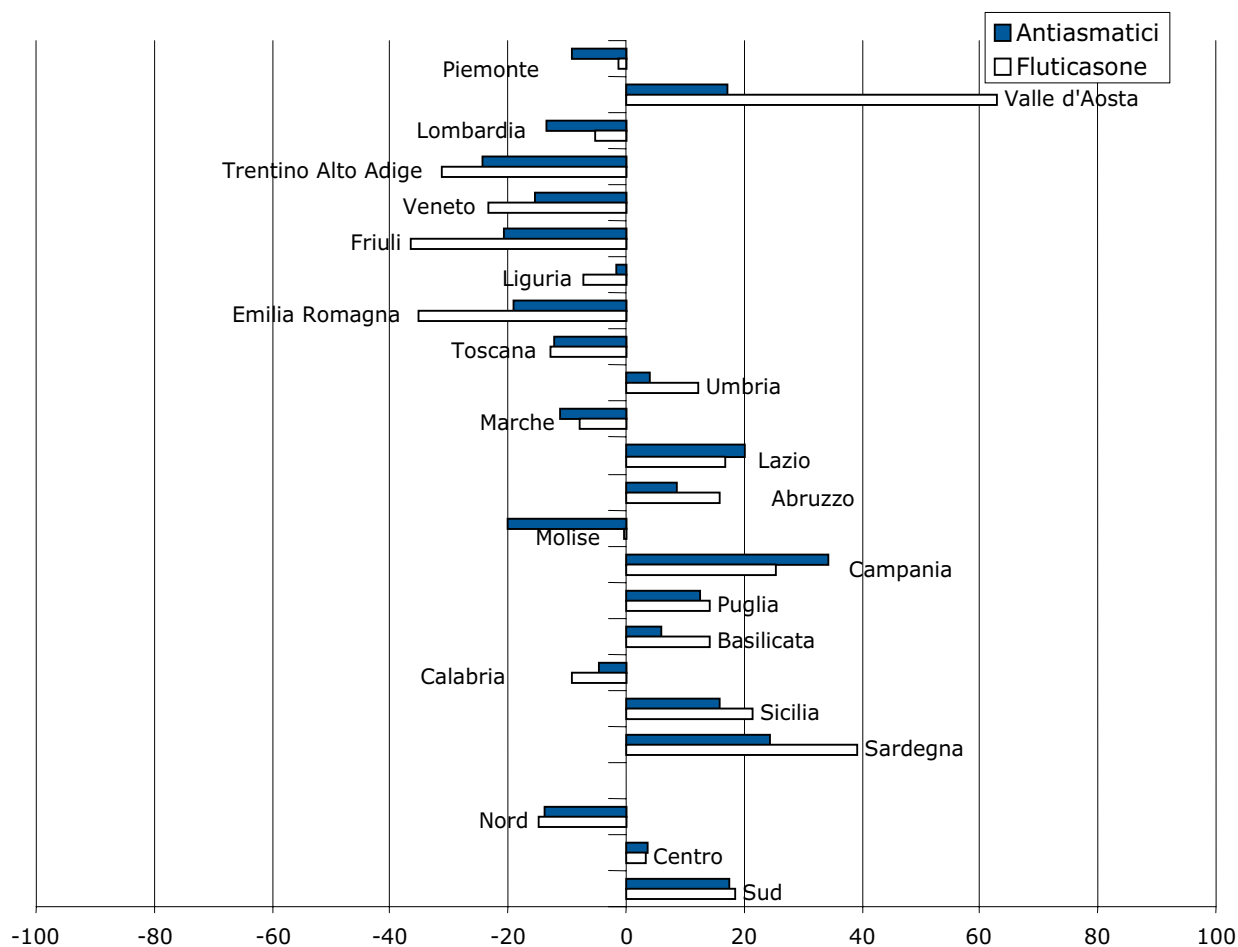
	Spesa lorda in mld	%
Antiulcera	1.169	6,0 *
Omeprazolo	504	43,1 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antiulcera

Antiulcera
Inibitori di pompa
Anti H2
Sucralfato
Antiacidi
Prostaglandine

Figura C.8 – Antiasmatici, scostamento dalla media nazionale.



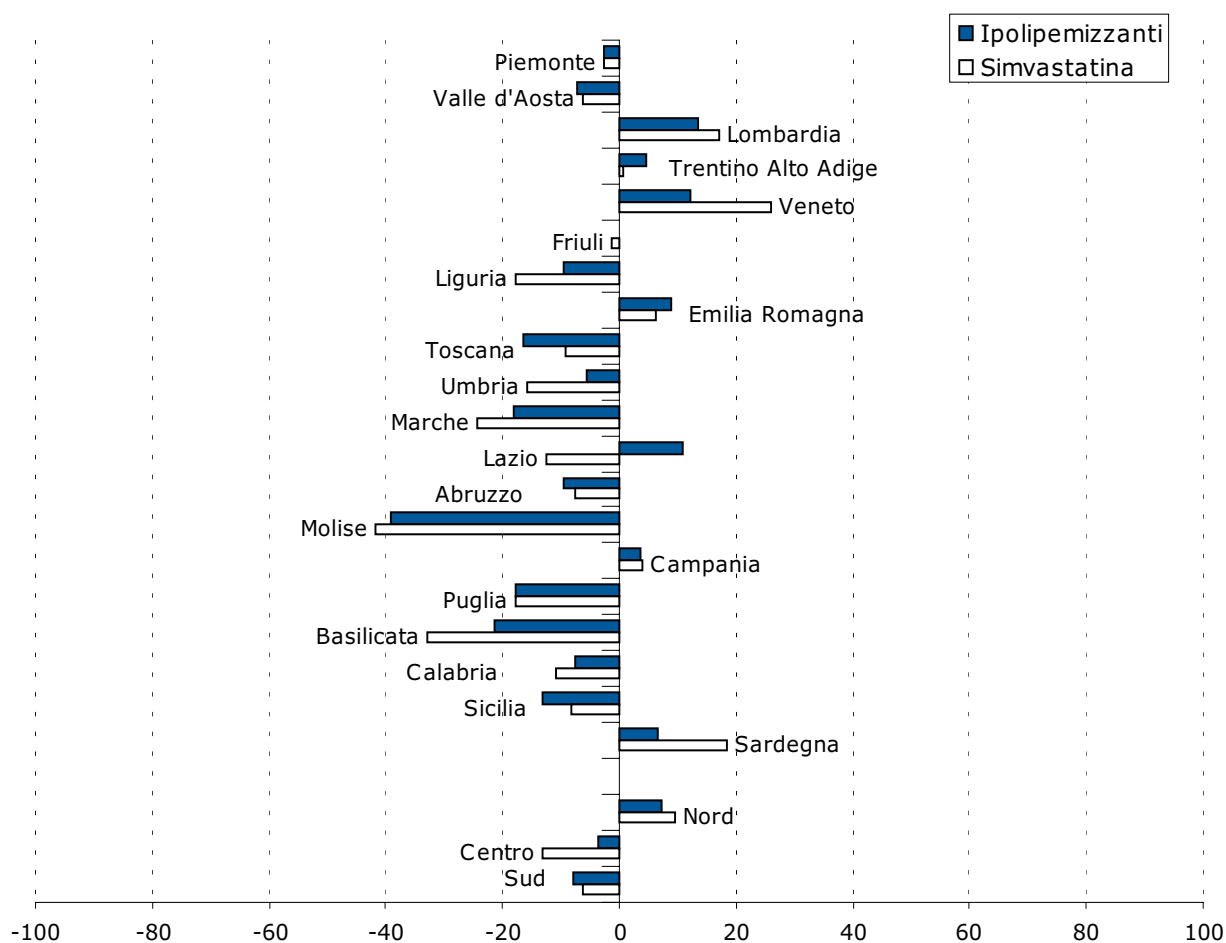
	Spesa lorda in mld	%
Antiasmatici	1.094	5,6 *
Fluticasone	238	21,7 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antiasmatici

Antiasmatici
Antiinfiammatori
Broncodilatatori
Adrenergici ed altri antistaminici
Antagonisti dei recettori leucotrienici + altri

Figura C.9 – Ipolipemizzanti, scostamento dalla media nazionale.



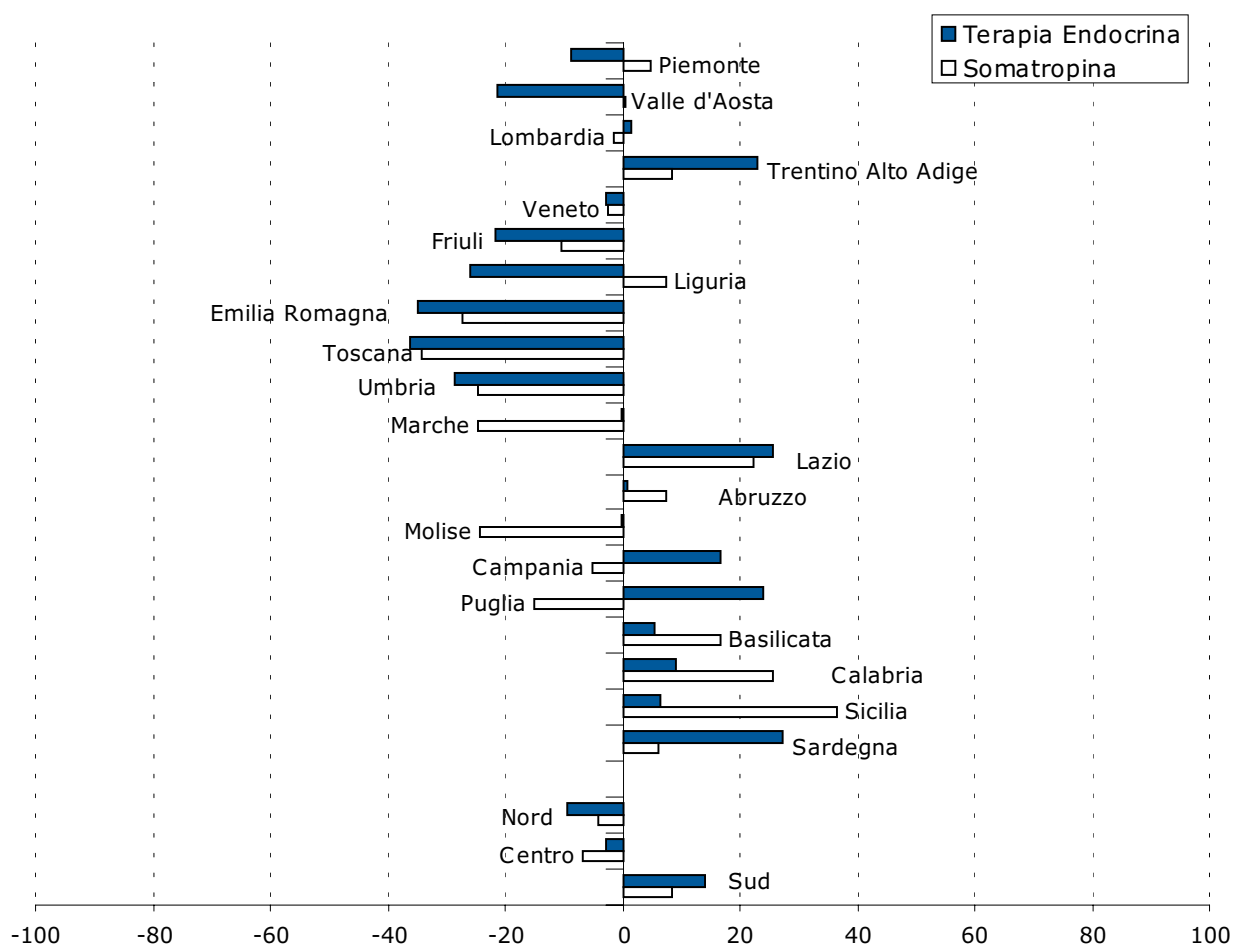
	Spesa lorda in mld	%
Ipolipemizzanti	752	3,9 *
Simvastatina	289	38,4 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Ipolipemizzanti

Ipolipemizzanti
Statine
Fibrati

Figura C.10 – Terapia endocrina, scostamento dalla media nazionale.



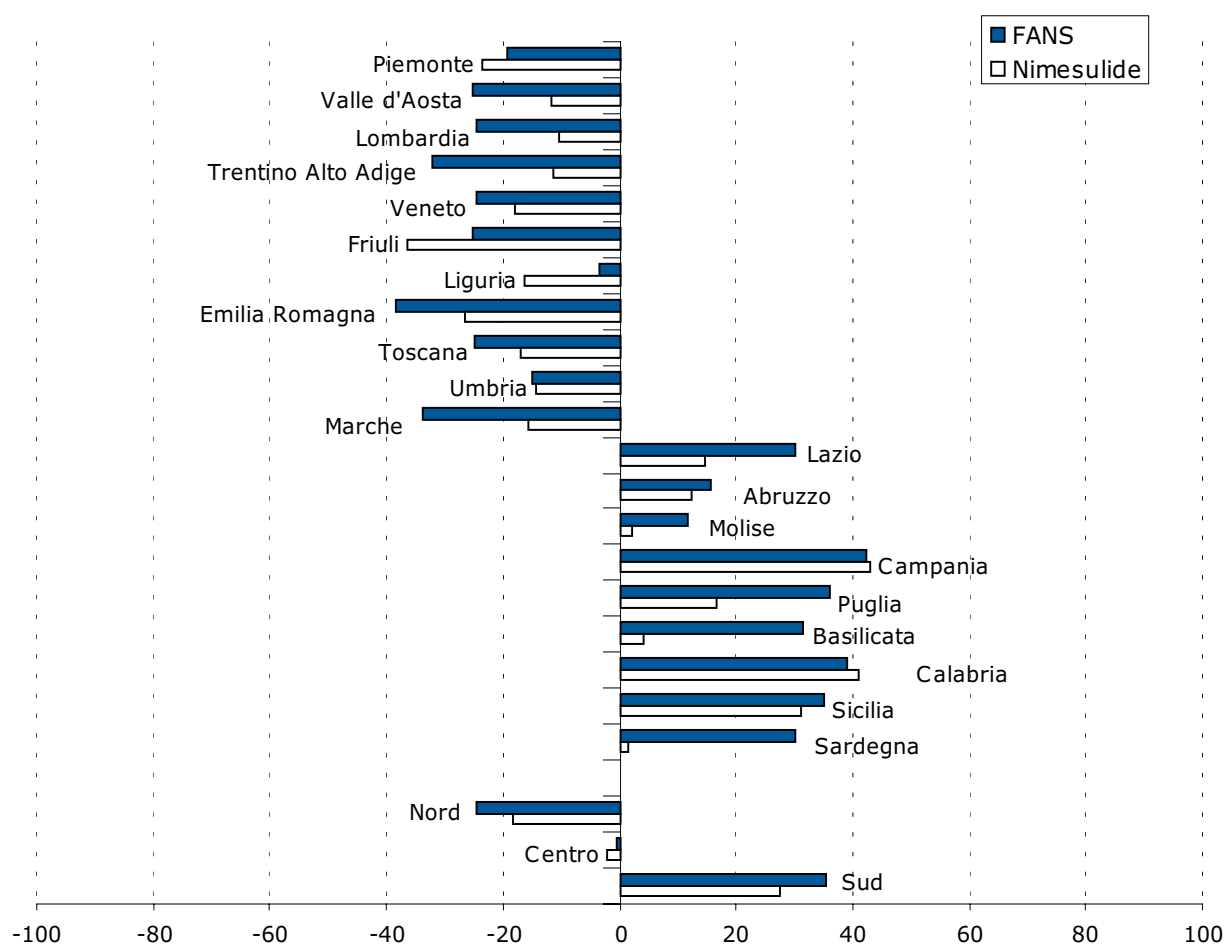
	Spesa lorda in mld	%
Terapia endocrina	733	3,8 *
Somatropina	207	28,2 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa della Terapia endocrina

Terapia Endocrina
Ormoni ipofisari
Gonadotropina e stimolanti ovulazione
Estrogeni
Contraccettivi
Preparati tiroidei
Preparati antitiroidei

Figura C.11 – FANS, scostamento dalla media nazionale.

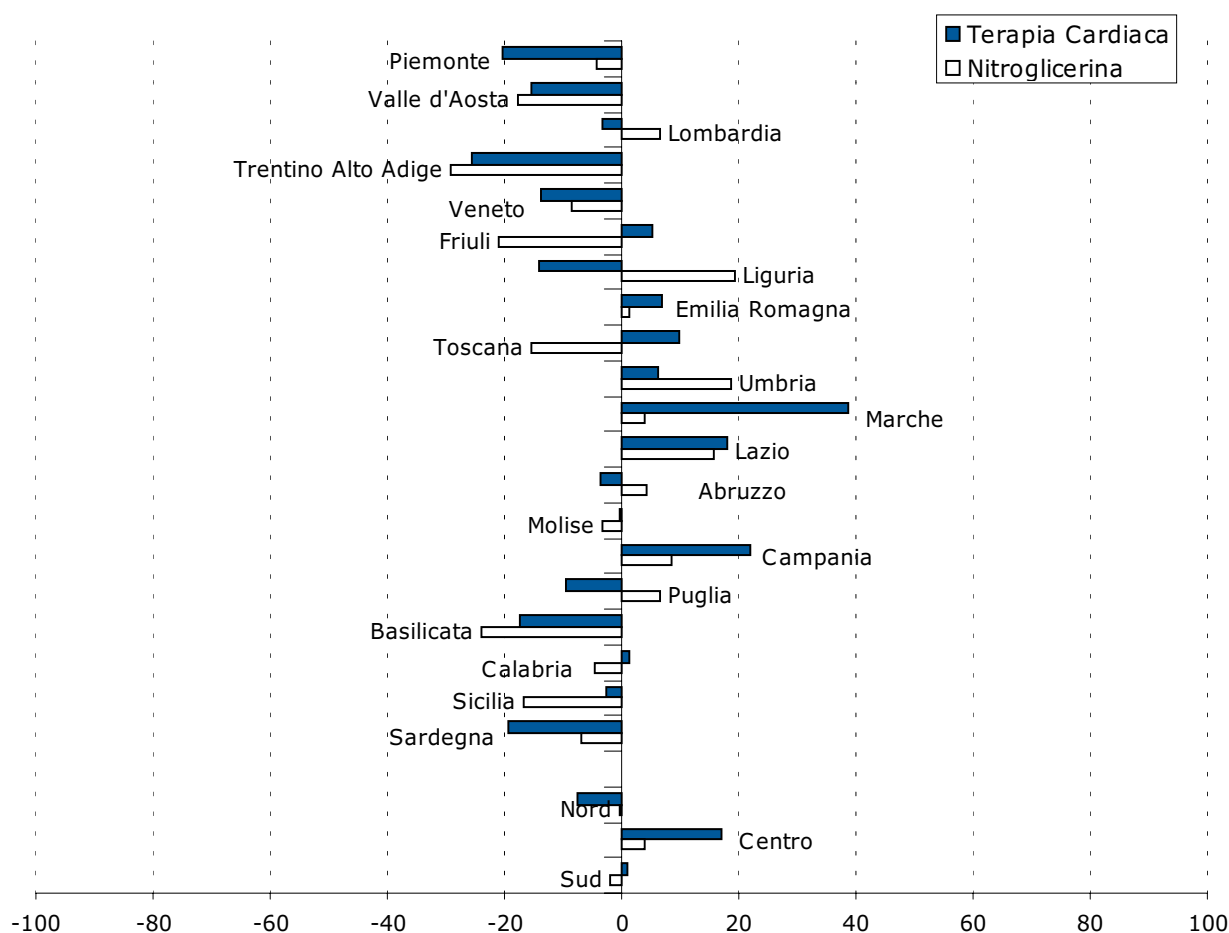


	Spesa lorda in mld	%
Fans	684	3,5 *
Nimesulide	199	29,1 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa dei Fans

Figura C.12 – Terapia cardiaca, scostamento dalla media nazionale.



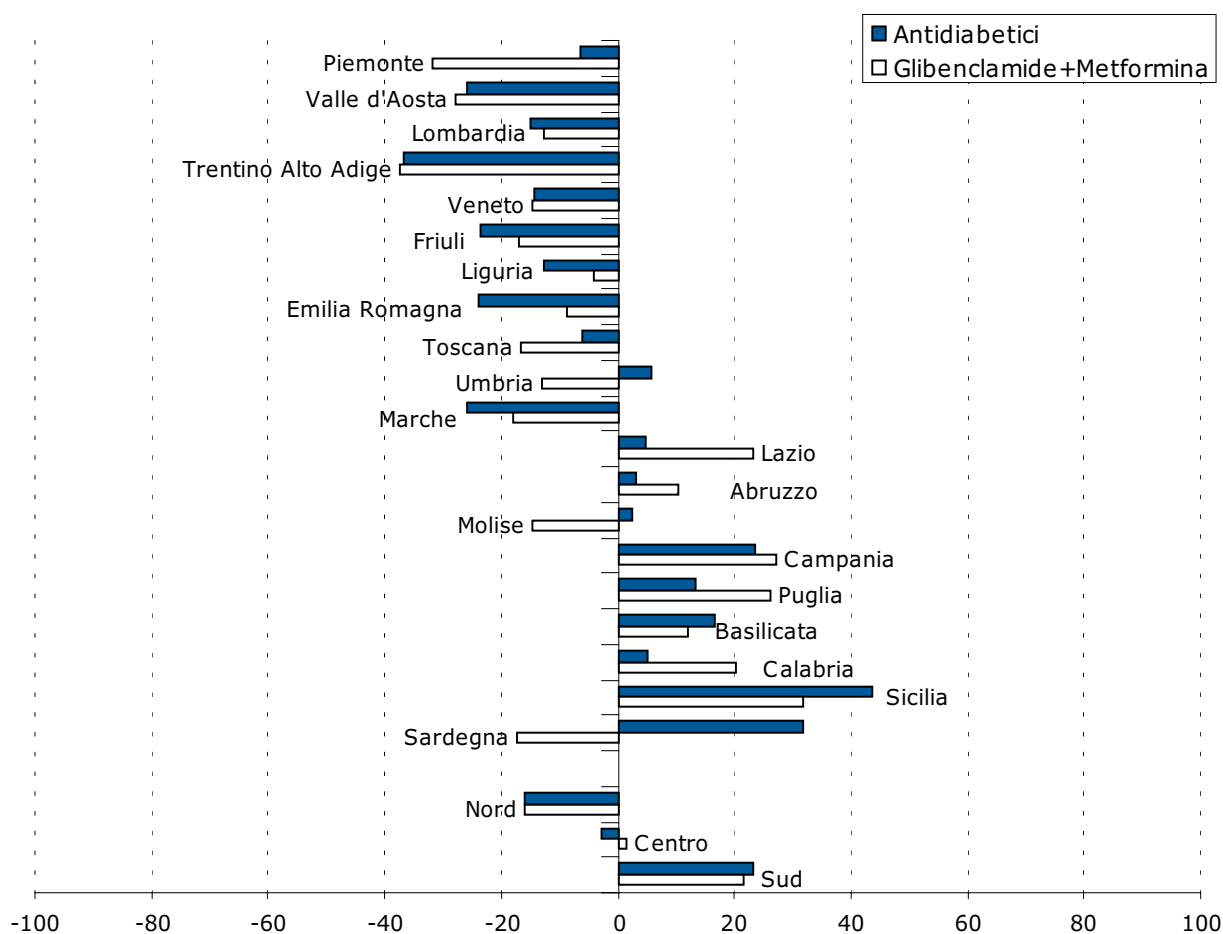
	Spesa lorda in mld	%
Terapia cardiaca	631	3,2 *
Nitroglicerina	345	54,7 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa della Terapia cardiaca

Terapia Cardiaca
Nitrati
Antiarritmici
Glicosidi digitalici

Figura C.13 – Antidiabetici, scostamento dalla media nazionale.



	Spesa lorda in mld	%
Antidiabetici	588	3,0 *
Glibenclamide+Metformina	92	15,7 ^

* calcolata sul totale della spesa farmaceutica

^ calcolata sul totale della spesa degli Antidiabetici

Antidiabetici
Insuline ed analoghi
Ipoglicemizzanti orali

Consumi dei farmaci soggetti a nota CUF

In questa sezione sono presentate le analisi dei dati di prescrizione relativi ai farmaci soggetti a Nota definita dalla Commissione Unica del Farmaco (CUF).

I dati qui presentati descrivono una realtà in evoluzione: dal 24.02.2001 le note CUF sono state ridotte a 39 e rese più chiare nelle indicazioni e nelle modalità applicative.

Per maggior chiarezza si riportano brevemente i criteri di applicazione delle note CUF di prescrizione e rimborsabilità per i medicinali:

- * quando un farmaco è autorizzato per diverse indicazioni cliniche, alcune riguardanti patologie rilevanti e altri semplici disturbi;
- * quando la rimborsabilità del farmaco va ristretta a gruppi di popolazione a maggior rischio, ai quali, anche sulla base degli studi clinici, e nella considerazione di possibili effetti sfavorevoli in percentuali elevate di soggetti, appare prioritario destinare le risorse disponibili del SSN;
- * quando si desidera evitare usi impropri ingiustificatamente allargati di un farmaco e pertanto si ribadiscono, senza restringerle, le sue indicazioni autorizzate.

Nel valutare la prescrizione di farmaci soggetti a nota a carico del SSN è stato utilizzato il flusso di dati Federfarma; si è proceduto quindi ad un'analisi sia in termini di spesa che di DDD/1000 abitanti die delle prescrizioni sia a livello nazionale che regionale. L'analisi è stata quindi approfondita per aree geografiche: Nord, Centro, Sud (ISTAT 1999).

Per la descrizione delle note attualmente in vigore e dei corrispettivi principi attivi si rimanda all'appendice C.

Nella Tavola C.8 sono riportati i dati aggregati su base annuale delle prescrizioni per farmaci soggetti a Note CUF che rappresentano il 31,4% della spesa totale a carico del SSN ed il 13,3% delle DDD totali per farmaci rimborsati dal SSN.

Nella stessa Tavola è indicata l'incidenza di spesa delle note per le quali è prevista l'attivazione del Registro USL e/o del Piano Terapeutico, che rappresenta il 38,3%, rispetto al totale della spesa per farmaci con nota.

Nella Tavola C.9 è riportata la spesa procapite e il numero DDD/1000 abitanti die per ogni singola nota. Se ne presentano i dati delle note a maggior spesa, in considerazione anche della attuale versione delle note CUF, entrata in vigore il 24.02.01:

- **nota 48:** risulta la nota a maggior incidenza di spesa con il 17% della spesa pro capite a carico delle note CUF, e con l'omeprazolo come primo principio attivo, e ricoprendo la metà della spesa della nota 48. Nella revisione delle note 2001, limitatamente agli inibitori di pompa, è stata estesa la rimborsabilità anche al danno gastroduodenale da FANS, con un prevedibile aumento dell'investimento di risorse per questo capitolo.
- **nota 13:** le statine rappresentano un importante capitolo sia in termini di spesa (11,6%) che di utilizzo (14,67 DDD/1000abitanti die); sul trend degli ultimi anni, che è in costante aumento, hanno sicuramente influito l'estensione della rimborsabilità alla prevenzione secondaria per due principi attivi e l'ammissione alla rimborsabilità di altri due. Si osserva una maggior prescrizione nelle Regioni settentrionali; la nuova versione delle note CUF 2001 estende la prescrivibilità delle statine nelle dislipidemie familiari, il che comporta una valutazione complessiva del rischio per il singolo paziente, in base alle recenti linee-guida internazionali. Sono ammessi alla prescrivibilità i fibrati solo per la terapia delle dislipemie familiari.
- **nota 66:** riguarda i FANS, all'interno dei quali più della metà della spesa (57%) è determinato da un solo principio attivo, la nimesulide. I FANS si configurano come classico esempio di farmaci efficaci la cui rimborsabilità tuttavia, in un contesto generale di gestione delle risorse e di prevenzione dei non trascurabili effetti indesiderati che possono sopraggiungere nell'assunzione indiscriminata, è stata limitata per indicazioni rilevanti e/o croniche, escludendo i casi di patologie non gravi e occasionali. Tra i principi attivi di questa nota, il più prescritto risulta essere la nimesuline, e con l'introduzione dei farmaci COX2 si è avuta una ripartizione del mercato tra nimesulide, rofecozib, diclofenac e celecoxib: infatti la revisione attuale delle note

include anche l'utilizzo dei Cox2 per la cura dell'osteoartrosi e dell'artrite reumatoide, rendendo disponibile una alta quota di risorse per la terapia antinfiammatoria;

- **nota 55:** costituisce l'8,5% della spesa a carico delle note CUF, e rappresenta il 22% della spesa della categoria terapeutica degli antimicrobici; all'interno della nota restano sempre le cefalosporine di III generazione le più prescritte, contrariamente ai criteri di utilizzo in ambito extraospedaliero. La revisione delle note CUF 2001 prevede un processo di uniformità nella prescrivibilità degli antibiotici iniettabili, con l'inserimento in nota di tutti i principi attivi delle cefalosporine di II, III e IV generazione; dall'analisi dei dati risulta infatti che l'utilizzo degli antibiotici iniettabili senza nota è troppo elevata ed indiscriminata: il principio attivo più rappresentato è il cefonicid, che da solo raggiungeva l'1,2% della spesa territoriale.
- **nota 12:** dall'analisi effettuata sui dati annuali, si conferma un consumo disomogeneo di eritropoietina tra le varie Regioni; processi di approfondimento del problema sono stati avviati, e si rimanda alle sedi specifiche la valutazione della necessità terapeutica nelle singole Regioni;
- **nota 51:** le "reline" hanno subito nell'ultimo anno una serie di importanti provvedimenti in termini di estensione delle indicazioni autorizzate, recepite successivamente nella nota 51 anche se in tempi diversi, e che ne hanno influenzato, incrementandole, le prescrizioni; nella nota CUF 2001 è stato soppresso il registro USL in virtù della ampia valutazione del rapporto rischio/beneficio;
- **nota 80:** gli inibitori selettivi del re-uptake della serotonina rappresentano circa il 20% delle DDD totali per farmaci del sistema nervoso centrale a carico del SSN. Per tali farmaci è stata abolita la nota limitativa poiché le evidenze cliniche più recenti non consentono distinzioni in termini di efficacia antidepressiva fra le diverse classi di principi attivi attualmente disponibili;
- **nota 39** (somatropina)- **nota 74** (trattamento dell'infertilità)- **nota 32** (interferoni alfa 2a e alfa 2b ricombinanti): si tratta di note che si riferiscono a patologie particolari e sottoposte a monitoraggio tramite Registro USL e la cui prescrizione prevede un piano terapeutico di centri specialistici. Data la particolarità delle patologie e l'alto costo della terapia, l'analisi qualitativa ad hoc può essere effettuata in base ai dati regionali di prescrizione e di attività clinica-terapeutica dei centri specialistici regionali.

Breve descrizione delle Note

Nota 1:	Misoprostolo
Nota 1 bis:	Diclofenac + Misoprostolo
Nota 2:	Ac. Tauroursodesossicolico, ursodesossicolico
Nota 2.bis:	Ac. Chenoursodesossicolico, ursodesossicolico, tauroursodesossicolico
Nota 3:	Acido cromoglicico
Nota 5:	Pancrealipasi, Pancreatina
Nota 8 (R):	Levocarnitina
Nota 9 (R):	Ticlopidina
Nota 10:	Acido folico, Cianocobalamina, Idrossocobalamina
Nota 11:	Calcio folinato
Nota 12 (R):	Eritropoietina alfa e beta
Nota 13:	Atorvastatina, Cerivastatina, Fluvastatina, Pravastatina, Simvastatina
Nota 14:	Bezafibrato, Fenofibrato, Gemfibrozil
Nota 15 (R):	Albumina umana soluzione
Nota 21:	Isotretinoina
Nota 28:	Gestonorone, Medrossiprogesterone, Megestrola
Nota 30 (R):	Filgrastim, Lenograstim, Molgramostim
Nota 31:	Levodropropizina
Nota 32 (R):	Interferone alfa con-1 ricombinante, Interferone alfa-2a ricombinante, Interferone alfa-2b ricombinante
Nota 33:	Interferone beta naturale
Nota 36:	Metilttestosterone, Testosterone
Nota 37:	Duplici vie di distribuzione
Nota 39 (R):	Somatropina
Nota 40 (R):	Lanreotide, Octreotide
Nota 41 (R):	Calcitonina per morbo di Paget
Nota 42 (R):	Ac. clodronico, etidronico
Nota 48:	Anti H-2, inibitori della pompa acida
Nota 49:	Tetracosactide
Nota 50:	Nota da considerare riferita a tutti i vaccini collocati nella classe C
Nota 51 (R):	Buserelina, Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina
Nota 52 (R):	Interferone alfa-n1 naturale
Nota 53:	Levamisolo
Nota 54:	Clonazepam, Diazepam in fiale
Nota 55:	Betalattamine iniettabili
Nota 55 bis:	Aminoglicosidi
Nota 56 (r):	Aztreonam, Imipenem + Cilastatina, Rifabutina, Teicoplanina
Nota 57:	Inibitori 5 HT: Dolasetron, Granisetron, Ondansetron, Tropisetron
Nota 58:	Ossigeno liquido e gassoso
Nota 59 (R):	Lattitolo, Lattulosio
Nota 61 (R):	Interferone alfa naturale
Nota 63:	Alfantrina
Nota 65 (R):	Interferone beta 1a ricombinante, interferone beta 1b ricombinante
Nota 66 (R):	Antinfiammatori antidolorifici
Nota 67:	Felbamato, Gabapentin, Lamotrigina, Tiagabina, Topiramato, Vigabatrina
Nota 69:	Ranitidina (bismuto citrato)
Nota 70:	Cabergolina
Nota 71:	Clozapina, Fattore IX da DNA ricombinante (nonacog alfa), Fattore VIII da DNA ricombinante, Lamivudina, Modafinil
Nota 71bis:	Olanzapina, Quetiapina, Risperidone
Nota 72:	Dornase alfa
Nota 74 (R):	Trattamento dell'infertilità femminile e maschile
Nota 75:	Alprostadil
Nota 76:	Sali ferrici e ferrosi
Nota 77 (R):	Biotina
Nota 78:	Brimonidina, Dorzolamide, Latanoprost
Nota 79 (R):	Acido alendronico, Ralossifene
Nota 80:	Citalopram, Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, Sertralina, Venlafaxina
Nota 81:	Eparine a basso peso molecolare
Nota 82:	Montelukast, Zafirlukast

Tavola C.8 - Consumi di farmaci con Note e Registri USL

	Totale (spesa lorda pro capite pesata)	% *	Registro USL e Piano terapeutico ^	Note ^	DDD/1000 ab die pesate	% *
Piemonte	93.921	30,6	36,1	63,9	69,5	12,9
Valle d'Aosta	75.744	26,7	31,1	68,9	64,2	11,9
Lombardia	94.175	30,9	38,6	61,4	66,7	12,4
Trentino Alto Adige	83.673	32,6	36,5	63,5	67,4	13,9
Veneto	83.015	28,5	36,1	63,9	67,6	12,3
Friuli Venezia Giulia	74.372	27,5	38,1	61,9	65,5	12,2
Liguria	103.016	31,0	38,7	61,3	74,8	13,4
Emilia Romagna	69.119	24,7	27,5	72,5	60,9	11,3
Toscana	71.463	24,4	29,8	70,2	59,8	10,9
Umbria	81.654	25,0	33,4	66,6	69,3	11,4
Marche	87.387	27,7	38,7	61,3	62,3	11,2
Lazio	138.769	35,4	37,9	62,1	92,3	14,8
Abruzzo	116.133	32,7	39,0	61,0	82,5	14,5
Molise	103.976	33,2	39,3	60,7	70,2	13,9
Campania	151.708	35,7	42,7	57,3	92,5	15,1
Puglia	128.811	34,2	43,7	56,3	83,6	14,3
Basilicata	115.287	33,3	41,3	58,7	80,4	14,6
Calabria	122.665	33,3	37,5	62,5	89,0	14,4
Sicilia	133.464	33,4	39,5	60,5	86,8	14,4
Sardegna	113.000	32,7	39,6	60,4	90,7	15,2
Italia	105.917	31,4	38,3	61,7	75,5	13,3
Nord	87.389	29,4	36,2	63,8	66,9	12,4
Centro	104.732	30,5	35,9	64,1	75,6	12,8
Sud e isole	132.412	34,1	41,1	58,9	87,4	14,7

* la percentuale è calcolata sul totale della spesa e delle DDD dei farmaci a carico del SSN

^ la percentuale è calcolata sul totale della spesa dei farmaci con nota

Registro Usl e/o Piano terapeutico: Note 8, 9, 12, 15, 30, 32, 36, 39, 40, 41, 42, 51, 52, 56, 59, 61, 65, 71, 71bis, 72, 74, 77, 79

Figura C.14 - Note e Registri USL (DDD/1000 abitanti die pesate)

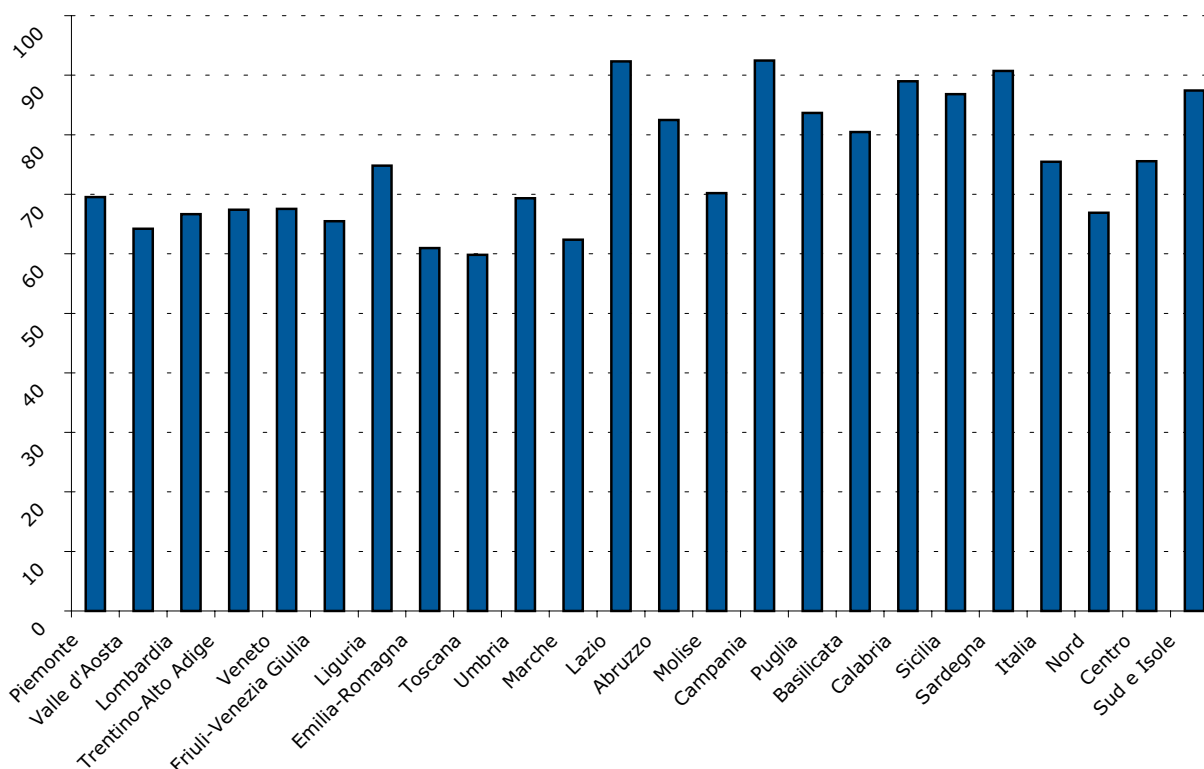


Tavola C.9 – Note CUF: incidenza di spesa

Nota CUF		Spesa lorda pro capite	%	DDD/1000 ab die	%
1	Misoprostolo	519	0,5	0,5	0,7
1BIS	Diclofenac + Misoprostolo	285	0,3	0,5	0,7
2	Acidi colici	1.093	1,0	0,9	1,2
2BIS	Acidi colici	11	0,0	0,0	0,0
3	Acido cromoglicico	36	0,0	0,0	0,0
5	Pancrealipasi, Pancreatina	109	0,1	0,2	0,3
8 (R)	Levocarnitina	18	0,0	0,0	0,0
9 (R)	Ticlopidina	1.699	1,6	1,9	2,5
10	Ac. folico, vit. B12	20	0,0	0,1	0,1
11	Calcio folinato	5	0,0	0,0	0,0
12 (R)	Eritropoietina alfa e beta	5.897	5,6	0,2	0,3
13	Statine	12.277	11,6	14,7	19,4
14	Fibrati	766	0,7	1,6	2,1
15 (R)	Albumina umana soluzione	794	0,7	0,0	0,0
21	Isotretinoina	298	0,3	0,2	0,2
28	Progestinici	315	0,3	0,3	0,3
30 (R)	Filgrastim, Lenograstim, Molgramostim	2.565	2,4	0,0	0,0
31	Levodropropizina	10	0,0	0,1	0,1
32 (R)	Interferoni	2.781	2,6	0,2	0,3
33	Interferone beta naturale	130	0,1	0,0	0,0
36	Metiltestosterone, Testosterone	9	0,0	0,0	0,0
37	Duplici via di distribuzione	4.483	4,2	0,3	0,3
39 (R)	Somatropina	3.580	3,4	0,2	0,2
40 (R)	Lanreotide, Octreotide	1.751	1,7	0,1	0,2
41 (R)	Calcitonina per morbo di Paget	38	0,0	0,0	0,0
42 (R)	Ac. clodronico, etidronico	115	0,1	0,0	0,0
48	Anti ulcera peptica	18.037	17,0	12,8	17,0
49	Tetracosactide	5	0,0	0,0	0,0
51 (R)	Reline	5.887	5,6	1,2	1,6
52 (R)	Interferone alfa-n1 naturale	521	0,5	0,0	0,0
54	Clonazepam, Diazepam in fiale	18	0,0	0,1	0,1
55	Betalattamine iniettabili	8.989	8,5	0,3	0,4
55BIS	Aminoglicosidi	617	0,6	0,1	0,1
56 (R)	Antibiotici con registro	462	0,4	0,0	0,0
57	Inibitori 5 HT	979	0,9	0,0	0,1
59 (R)	Lattitolo, Lattulosio	155	0,1	0,1	0,1
61 (R)	Interferone alfa naturale	1.211	1,1	0,0	0,1
65 (R)	Interferone beta ricombinanti	1	0,0	0,0	0,0
66	Antinfiammatori antidolorifici	9.266	8,7	23,0	30,4
67	Felbamato, Gabapentin, Lamotrigina, Tiagabina, Topiramato, Vigabatrina	1.815	1,7	0,5	0,7
69	Ranitidina (bismuto citrato)	31	0,0	0,0	0,0
70	Cabergolina	193	0,2	0,0	0,0
71	Clozapina, Fattore VIII e IX da DNA ric., Lamivudina e Modafinil	1.675	1,6	0,2	0,2
71BIS	Olanzapina, Quetiapina, Risperidone	2.962	2,8	0,8	1,1
72	Dornase alfa	1	0,0	0,0	0,0
74 (R)	Trattamento dell'infertilità	2.837	2,7	0,1	0,1
75	Alprostadiil	7	0,0	0,0	0,0
76	Sali ferrici e ferrosi	264	0,2	2,5	3,4
77 (R)	Biotina	1	0,0	0,0	0,0
78	Brimonidina, Dorzolamide, Latanoprost	2.150	2,0	4,0	5,3
79 (R)	Acido alendronico, Ralossifene	932	0,9	0,8	1,1
80	Antidepressivi SSRI	4.651	4,4	5,5	7,2
81	Eparine a basso peso molecolare	1.554	1,5	0,5	0,7
82	Montelukast, Zafirlukast	1.092	1,0	0,8	1,1
Totale		105.917	100,0	75,5	100,0

Parte D

Dinamica della spesa farmaceutica 1999-2000

Sintesi dei principali risultati

- Rispetto al 1999, la spesa farmaceutica pubblica e privata delle classi A e B è aumentata del 13,8%, in larga misura a causa di un aumento delle quantità di farmaci (9,1%), della variazione attribuibile allo spostamento verso formulazioni più costose (effetto-mix - 2,5%) e del prezzo dei farmaci (1,8%).
- Il principale contributo all'aumento della spesa fra il 1999 e il 2000 è dato dai farmaci cardiovascolari (pari al 31,4% dell'incremento), dovuto in particolare ai sartani semplici o in associazione (10,6%), alle statine (8,3%) e ai calcioantagonisti (3,7%). La seconda classe che ha maggiormente contribuito all'aumento della spesa è stata quella dei gastrointestinali e del metabolismo (15,2% dell'incremento), principalmente le insuline (6,5%) e gli inibitori di pompa (6,3%).

Analisi dei fattori influenti sulle variazioni della spesa farmaceutica

La variazione della spesa farmaceutica fra il 1999 e il 2000 è stata disaggregata nelle sue componenti principali:

- variazione delle quantità di farmaci prescritti a carico del SSN (esprese in DDD);
- variazioni del prezzo dei farmaci (espresso come prezzo della singola DDD) in commercio nei due anni;
- spostamento della prescrizione verso farmaci più o meno costosi, in termini di prezzo della singola DDD (cosiddetto "effetto mix").

L'analisi è stata condotta utilizzando le categorie terapeutiche ed i sottogruppi di farmaci già descritti in precedenza e presentati nell'Appendice B. La banca dati utilizzata per questa analisi è stata quella proveniente da IMS.

Per calcolare l'influenza delle tre componenti sopra citate sulla variazione della spesa è stata usata la seguente formula:

$$IV = \frac{S^{00}}{S^{99}} = \frac{\sum_i q_i^{00}}{\sum_i q_i^{99}} \times \frac{\sum_i p_i^{00} \cdot q_i^{99}}{\sum_i p_i^{99} \cdot q_i^{99}} \times \frac{\sum_i p_i^{00} \cdot q_i^{00}}{\sum_i p_i^{00} \cdot q_i^{99}}$$

dove:

p_i^{99} = prezzo nell'anno 1999 della singola DDD con la confezione "i"

q_i^{99} = quantità venduta nell'anno 1999 della confezione "i" (espresso in DDD)

p_i^{00} = prezzo nell'anno 2000 della singola DDD con la confezione "i"

q_i^{00} = quantità venduta nell'anno 2000 della confezione "i" (espresso in DDD)

S^{99} = spesa farmaceutica nell'anno 1999

S^{00} = spesa farmaceutica nell'anno 2000

IV = indice di variazione della spesa fra l'anno 1999 e 2000

"i" varia nel "campo" costituito dalle confezioni presenti sul mercato (anche a vendita zero) nell'anno 1999 più le confezioni presenti sul mercato nell'anno 2000 ma non nell'anno 1999.

Con:

- (1) l'indice di variazione delle quantità (DDD) fra il 1999 e il 2000;
- (2) l'indice di variazione dei prezzi¹ per DDD fra il 1999 e il 2000 ponderato con le quantità del 1999 (in questo modo il rapporto non è influenzato dal cambiamento delle quantità tra 1999 e 2000);
- (3) l'indice di spostamento del mix, ossia il rapporto fra il prezzo medio per DDD al 2000 e il prezzo medio per DDD al 1999 utilizzando i prezzi del 2000 (in questo modo il rapporto non è influenzato dal cambiamento di prezzi tra 1999 e 2000).

Nella presente analisi sono state usate le DDD (invece del numero di pezzi) per evitare la sovrastima dell'effetto mix indotta sistematicamente dal cambiamento di confezione di alcune specialità presenti nel 1999 con un minor numero di DDD per singolo pezzo.

L'analisi appena esposta coglie solo parzialmente l'effetto dell'introduzione di farmaci appartenenti a categorie per le quali erano in precedenza assenti alternative terapeutiche (si pensi a quello che si verificherà con l'introduzione dei nuovi farmaci per l'Alzheimer). In questo caso ci si attende un incremento nel numero complessivo di DDD prescritte, mentre l'analisi non si applica né alle variazioni di prezzo né all'effetto mix. I limiti appena accennati non riguardano il caso di ammissione alla rimborsabilità di nuove molecole di gruppi terapeutici per i quali erano già disponibili altri farmaci in prontuario (per es., SSRI, antipsicotici di ultima generazione, ecc.), in quanto l'analisi mette in evidenza sia eventuali variazioni nel volume di prescrizione complessivo che spostamenti nel tipo di prescrizioni effettuate.

Nella lettura dei risultati si deve tenere conto che:

- gli indici di variazione sono stati espressi come scostamenti percentuali;
- lo scostamento (%) della spesa farmaceutica non coincide esattamente con la somma dei tre scostamenti calcolati (quantità, prezzi, mix), essendo frutto di un prodotto;
- i dati IMS contengono anche la quota di farmaci di fascia A e B acquistati a totale carico dei cittadini.

Le variazioni della spesa farmaceutica 1999-2000 sono state calcolate sui farmaci appartenenti alle classi A e B totali, includendo sia la spesa rimborsata dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), sia quella pagata direttamente dai cittadini.

Rispetto al 1999, la spesa farmaceutica pubblica e privata delle classi A e B è aumentata del 13,8%, spiegata in larga misura da un aumento delle quantità di farmaci (9,1%), seguite dalla variazione attribuibile allo spostamento verso formulazioni più costose (effetto-mix - 2,5%) e dal prezzo dei farmaci (1,8%).

Il principale contributo all'aumento della spesa fra il 1999 e il 2000 è dato dai farmaci cardiovascolari (pari al 31,4% dell'incremento), spiegata al loro interno dai sartani semplici o in associazione (10,6%), dalle statine (8,3%) e dai calcioantagonisti (3,7%). La seconda classe che ha maggiormente contribuito all'aumento della spesa è stata quella dei gastrointestinali e del metabolismo (15,2% dell'incremento), aumento dovuto quasi interamente alle insuline (6,5%) e agli inibitori di pompa (6,3%). Le classi successive sono rappresentate dal sistema nervoso (11,7% dell'incremento) e soprattutto dagli SSRI (5,1%), dal sistema respiratorio (11,4%) con gli antiinfiammatori-cortisonici inalatori (3,7%) e dai muscoloscheletrici (8,9%), quasi interamente a causa dei nuovi farmaci AntiCox2 (6,5%).

L'analisi specifica dei fattori che hanno contribuito alle variazioni nella spesa - quantità, prezzi e mix - mostra come:

- l'aumento generale delle quantità prescritte (+9,1%) è determinato dagli antagonisti dei recettori di leucotrieni (+603%), dai sartani semplici o in associazione (+171,8%) e dalle eparine a basso peso (+131,7%). Le principali variazioni negative in termini di quantità sono state gli ormoni ipofisari (-18,1%) e gli interferoni (-13,4%);
- la maggiore prescrizione di formulazioni più costose (effetto-mix), pari al 2,5% in generale, registra i valori più elevati per gli ormoni ipofisari (+39,2%), le associazioni del sistema

¹ Indice dei prezzi di Laspeyres.

respiratorio (+32,5%) e gli antiaritmici (+29%). Valori negativi si sono registrati per le eparine (-13,1%) e per gli antiaggreganti piastrinici (-12,2%).

- infine, l'aumento dei prezzi del 1,8% è determinato principalmente dalle eparine (+14,2%), dalle associazioni del respiratorio (+12,3%) e dagli altri analgesici e antipiretici (+12,1%). Valori negativi si registrano dagli antiaritmici (-22,7%) e dagli estrogeni (-8,1%).

Il costo medio DDD, aumentato a livello nazionale del 4,3% è determinato da un aumento del 13,6% dei farmaci respiratori, dai farmaci del muscolo scheletrico (13,8%) e dal sistema nervoso (+11,9%). I farmaci antineoplastici e gli antiparassitari hanno presentato una riduzione di tale valore (rispettivamente del 3,8% e del 2,2%).

Tavola D.1 – Effetto prezzi, consumi, "mix" sulla variazione della spesa farmaceutica a livello nazionale (1999 vs 2000 – Classi A e B)

I liv. ATC	SOTTOGRUPPI	Δ% 2000 - 1999			Δ % Costo medio DDD	Peso % sul Δ assoluto	
		totale	quantità	prezzi			mix
Totale Nazionale		13,8%	9,1%	1,8%	2,5%	4,3%	100,0%
	Calcio antag. (diidro.)	8,7%	4,3%	2,7%	1,6%	4,3%	3,6%
	Ace inibitori	4,8%	3,1%	2,2%	-0,6%	1,6%	2,0%
	Ace inibitori e diur. (ass)	2,6%	1,9%	0,8%	-0,1%	0,7%	0,9%
	Statine	36,2%	38,1%	0,5%	-1,8%	-1,4%	8,3%
	Nitrati	4,1%	0,9%	3,0%	0,1%	3,1%	0,7%
	Angiotensina II antag.	47,5%	57,1%	0,1%	-6,2%	-6,1%	5,7%
	Beta bloccanti	30,9%	19,9%	0,6%	8,6%	9,2%	3,0%
	Alfa bloccanti periferici	21,2%	17,6%	3,5%	-0,3%	3,1%	1,8%
	Angio II antag. e diur. (ass)	116,1%	114,7%	1,0%	-0,4%	0,7%	4,9%
	Calcio antag. (non diidro.)	1,1%	-1,3%	1,8%	0,6%	2,4%	0,1%
	Antiarritmici	5,3%	5,5%	-22,7%	29,0%	-0,2%	0,2%
	Alfa bloccanti centrali	-0,1%	-0,3%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%
	Diuretici ansa	6,9%	6,6%	1,3%	-1,0%	0,3%	0,2%
	Tiazidici e simili (incluse ass.)	6,0%	-1,3%	-2,2%	9,8%	7,4%	0,2%
	Beta bloccanti e diur. (ass)	0,7%	-1,8%	2,3%	0,2%	2,6%	0,0%
	Fibrati	-1,5%	1,6%	-3,0%	0,0%	-3,1%	0,0%
	Glicosidi digitalici	-8,5%	-4,3%	-3,7%	-0,6%	-4,3%	-0,2%
	Diuretici risparmi. K+	8,7%	9,9%	-2,6%	1,5%	-1,1%	0,1%
	Altri	-6,7%	-18,0%	-7,5%	22,9%	13,7%	0,0%
Cardiovascolare		14,3%	8,6%	1,0%	4,1%	5,2%	31,4%
	Cefalosporine	-0,1%	-5,2%	1,0%	4,3%	5,4%	0,0%
	Macrolidi e lincosamidi	1,6%	-3,3%	-6,7%	12,6%	5,0%	0,4%
	Penicilline	4,0%	0,4%	3,1%	0,4%	3,6%	0,8%
	Chinoloni	12,6%	12,5%	0,6%	-0,6%	0,0%	1,9%
	Antimicotici sistemici	7,5%	5,2%	1,9%	0,3%	2,2%	0,7%
	Antivirali	8,2%	-2,6%	4,9%	5,9%	11,0%	0,7%
	Aminoglicosidi	-10,9%	-2,8%	-9,0%	0,7%	-8,3%	-0,2%
	Antibatt. glicopeptidici	16,9%	8,6%	7,7%	0,0%	7,7%	0,1%
	Sulfonamidi e trimetoprim	-10,0%	-6,7%	-3,5%	-0,1%	-3,5%	-0,1%
	Tetracicline	-1,0%	-0,8%	0,1%	-0,3%	-0,3%	0,0%
	Altri	0,1%	1,7%	4,2%	-5,5%	-1,5%	0,0%
Antimicrobici generali per uso sistemico		3,3%	0,1%	0,0%	3,2%	3,3%	4,3%
	Inibitori di pompa	25,1%	23,4%	2,7%	-1,2%	1,4%	6,3%
	Insuline ed analoghi	68,6%	50,4%	2,1%	9,7%	12,1%	6,5%
	Anti-H2	-1,5%	-1,9%	0,8%	-0,3%	0,5%	-0,2%
	Procinetici	-7,0%	-1,0%	1,2%	-7,2%	-6,0%	-0,7%
	Ipoglicemizzanti orali	8,0%	5,3%	-0,7%	3,3%	2,6%	0,7%
	Antiinfiammatori intestinali	17,2%	10,1%	6,5%	-0,1%	6,4%	0,8%
	Terapia biliare ed epatica	-0,1%	-3,9%	3,5%	0,5%	4,0%	0,0%
	Antimicrobici intestinali	13,1%	11,3%	1,3%	0,3%	1,6%	0,5%
	Antiacidi	6,9%	6,1%	-0,9%	1,7%	0,7%	0,2%
	5-HT3 antagonisti	11,6%	9,7%	1,7%	0,0%	1,7%	0,2%
	Sucralfato	9,6%	2,9%	5,2%	1,2%	6,5%	0,2%
	Prostaglandine	-1,8%	3,1%	-4,8%	0,0%	-4,8%	0,0%
	Altri	12,6%	24,7%	-0,3%	-9,5%	-9,7%	0,8%
Gastrointestinale e metabolismo		16,1%	13,3%	1,7%	0,8%	2,5%	15,2%
	Antiinfiammatori - cortisonici inal.	20,8%	15,0%	6,6%	-1,5%	5,0%	3,7%
	Broncodilatatori - beta2 agonisti	12,2%	4,7%	2,0%	5,0%	7,2%	1,5%
	Antistaminici	12,3%	8,1%	2,6%	1,3%	3,9%	0,8%
	Associazioni	57,2%	5,6%	12,3%	32,5%	48,8%	1,7%
	Antag. dei recettori dei leucotrieni	572,8%	603,0%	-4,0%	-0,3%	-4,3%	2,2%
	Broncodilatatori - teofillinici	-8,3%	-6,2%	-2,3%	0,1%	-2,2%	-0,2%
	Antiinfiammatori - cromoni	-6,0%	-10,6%	5,5%	-0,3%	5,2%	-0,1%
	Broncodilatatori - anticolinergici	51,3%	27,2%	-1,6%	20,9%	18,9%	0,3%
	Altri	60,4%	14,7%	3,6%	34,9%	39,8%	1,4%
Sistema respiratorio		24,4%	9,5%	4,4%	8,8%	13,6%	11,4%

I liv. ATC	SOTTOGRUPPI	Δ% 2000 - 1999				Δ % Costo medio DDD	Peso % sul Δ assoluto
		totale	quantità	prezzi	mix		
	Antidepressivi-SSRI	47,0%	44,6%	2,2%	-0,5%	1,7%	5,1%
	Antipsicotici	19,8%	5,2%	0,1%	13,8%	13,9%	2,1%
	Antiepilettici	17,1%	3,7%	2,2%	10,5%	13,0%	1,2%
	Antiparkinson	31,7%	4,6%	2,3%	23,1%	25,9%	1,5%
	Antidepressivi-Altri	47,3%	39,1%	-2,6%	8,7%	5,9%	1,2%
	Antiemetici	20,7%	-1,9%	0,2%	22,8%	23,0%	0,5%
	Antidepressivi-Triciclici	-2,4%	-4,9%	2,9%	-0,3%	2,6%	0,0%
	Analgesici oppiacei	0,0%	3,8%	1,4%	-5,0%	-3,7%	0,0%
	Altri analgesici e antipiretici	1,1%	-9,9%	12,1%	0,1%	12,2%	0,0%
	Altri	-2,2%	20,2%	-4,9%	-14,4%	-18,6%	0,0%
	Sistema nervoso	28,7%	15,0%	1,3%	10,5%	11,9%	11,7%
	Terapia endocrina - Ormoni	3,4%	1,3%	3,2%	-1,0%	2,1%	0,5%
	Interferoni	-22,3%	-13,4%	0,2%	-10,4%	-10,2%	-3,0%
	Immunosoppressori	11,9%	10,3%	3,2%	-1,6%	1,5%	1,0%
	Fattori di crescita	11,8%	2,0%	9,8%	-0,2%	9,6%	0,6%
	Antiandrogeni	19,5%	18,2%	0,1%	1,0%	1,1%	0,7%
	Inibitori enzimatici	28,8%	29,5%	0,0%	-0,6%	-0,5%	0,8%
	Antiestrogeni	3,7%	6,6%	-2,9%	0,2%	-2,7%	0,1%
	Antineoplastici	8,4%	4,9%	1,4%	1,8%	3,3%	0,1%
	Antineoplastici e immunomodulatori	1,7%	5,8%	2,4%	-6,1%	-3,8%	0,9%
	Antiinfiammatori non steroidei	5,6%	-2,1%	8,6%	-0,7%	7,8%	1,8%
	Anti-cox2						6,5%
	Altri	10,7%	9,1%	1,4%	0,1%	1,5%	0,6%
	Muscolo scheletrico	23,0%	8,0%	7,5%	5,9%	13,8%	8,9%
	Antianemici	25,3%	5,2%	-0,3%	19,5%	19,1%	3,0%
	Antiaggreganti piastrinici	18,2%	26,2%	6,7%	-12,2%	-6,4%	1,7%
	Eparina	4,4%	5,3%	14,2%	-13,1%	-0,8%	0,2%
	Eparine a basso peso	130,3%	131,7%	2,8%	-3,3%	-0,6%	2,3%
	Fattori della coagulazione	15,7%	-2,2%	8,3%	9,3%	18,3%	0,2%
	Albumina	4,0%	0,5%	3,3%	0,2%	3,5%	0,1%
	Anticoagulanti orali	6,9%	11,7%	-4,9%	0,7%	-4,3%	0,0%
	Altri	3,7%	1,6%	2,9%	-0,9%	2,0%	0,0%
	Sangue e organi emopoietici	23,1%	15,3%	4,7%	2,0%	6,7%	7,6%
	Alfa - bloccanti	21,9%	21,0%	0,4%	0,3%	0,7%	1,9%
	Finasteride	2,5%	1,9%	0,7%	0,0%	0,7%	0,2%
	Gonadotrop. e stimol. ovulazione	1,4%	1,6%	0,6%	-0,7%	-0,2%	0,1%
	Contraccettivi orali	-3,1%	-6,0%	3,1%	-0,1%	3,0%	-0,2%
	Estrogeni	9,5%	11,4%	-8,1%	6,9%	-1,8%	0,4%
	Progestinici	6,2%	4,3%	-0,7%	2,5%	1,8%	0,1%
	Altri	16,7%	0,8%	3,5%	11,9%	15,8%	0,6%
	Sistema genito-urinario e ormoni sessuali	8,4%	2,1%	0,0%	6,1%	6,1%	3,1%
	Ormoni ipofisari	20,0%	-18,1%	5,3%	39,2%	46,6%	2,2%
	Glicocorticoidi	13,9%	7,6%	7,8%	-1,8%	5,8%	0,4%
	Preparati tiroidei	8,0%	11,5%	0,1%	-3,2%	-3,1%	0,1%
	Preparati antitiroidei	3,0%	8,1%	-4,6%	-0,2%	-4,8%	0,0%
	Altri	-14,5%	-20,1%	5,1%	1,8%	7,0%	-0,1%
	Ormoni sistemici, esclusi ormoni sessuali	16,6%	6,1%	5,1%	4,6%	9,9%	2,7%
	Antipsoriasici	9,4%	9,5%	0,4%	-0,5%	-0,1%	0,2%
	Antiacne	15,5%	14,2%	1,2%	0,0%	1,1%	0,1%
	Altri	12,1%	12,0%	1,1%	-0,9%	0,1%	0,6%
	Dermatologici	11,8%	11,8%	0,9%	-0,9%	0,0%	0,9%
	Organi di senso	18,0%	14,9%	-3,5%	6,4%	2,7%	1,7%
	Antiparassitari, insetticidi e repellenti	3,4%	5,7%	1,3%	-3,4%	-2,2%	0,0%
	Vari	15,0%	-0,2%	-3,8%	19,9%	15,3%	0,3%

Fonte IMS

Parte E

I consumi dei farmaci di classe C

Sintesi dei principali risultati

- La spesa lorda per farmaci di classe C è stata di 8.611 miliardi di lire: 5.159 (60%) miliardi di lire per i farmaci con obbligo di prescrizione, 3.452 (40%) miliardi di lire per quelli senza obbligo di prescrizione.
- Gli ansiolitici costituiscono la categoria terapeutica più prescritta: insieme a ipnotici e sedativi, antidepressivi e nootropi rappresentano il 22% della spesa lorda della fascia C con obbligo di prescrizione.
- I contraccettivi ormonali sistemici si pongono al terzo posto per spesa lorda della classe C con obbligo prescrittivo.
- Gli analgesi – antipiretici sono i farmaci di classe C senza obbligo di prescrizione più venduti.
- I mucolitici e gli espettoranti continuano ad essere largamente usati dai cittadini che hanno speso lo scorso anno 281 miliardi per acquistarli.
- I preparati per uso topico, con e senza obbligo di prescrizione, fanno registrare un a spesa lorda di circa 500 miliardi di lire.

I farmaci essenziali per malattie croniche oppure di rilevante interesse terapeutico, secondo quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 1993, all'articolo 8 (disposizioni in materia di sanità), sono a totale carico del SSN per la classe A o parzialmente per la classe B.

La stessa legge stabilisce che tutti i farmaci diversi da quelli di cui sopra sono a carico dei cittadini (classe C), senza tuttavia definirne i criteri specifici che ne caratterizzano la tipologia. Ne deriva che la classe C rappresenta un gruppo eterogeneo di farmaci suddiviso in due categorie principali: medicinali con obbligo di prescrizione medica e medicinali che possono essere acquistati senza obbligo di prescrizione. Tra questi ultimi esiste una ulteriore suddivisione tra i prodotti che possono essere (OTC) o non essere (SOP) pubblicizzati (di seguito gli OTC e i SOP sono analizzati insieme poiché rappresentano tipologie di farmaci sovrapponibili).

In generale i medicinali che non richiedono ricetta medica sono destinati a disturbi minori e di breve durata (es. lassativi, antinevralgici, antinfluenzali) mentre quelli soggetti a prescrizione medica sono indicati per condizioni in cui si rende necessario un controllo da parte del medico curante (non solo per valutare l'evolversi di determinate affezioni ma anche per "guidare" e garantire la sicurezza d'impiego per farmaci che possono essere oggetto di abuso come ad es. ansiolitici e anabolizzanti).

Va segnalato che la classe C comprende anche farmaci di limitato interesse terapeutico, registrati da molti anni e ormai superati dalle moderne conoscenze, per i quali è in corso una revisione da parte della CUF. In particolare, tale revisione si applica a 14 categorie¹ di medicinali registrati da più di 10 anni che si riferiscono a 270 principi attivi (comprese le associazioni) per un totale di circa 1.100 specialità. A seconda delle specialità e dei principi attivi interessati, alla luce delle più recenti conoscenze disponibili, la revisione richiede una verifica dell'adeguatezza complessiva dei dati di efficacia oppure un riesame delle indicazioni terapeutiche oppure una verifica della congruità della formulazione (soprattutto per i medicinali a base di principi attivi in associazione).

Complessivamente il numero di confezioni di classe C presenti sul mercato rappresentano oltre il 65% del totale delle confezioni commercializzate e nel 2000 hanno determinato una spesa di 8.611 miliardi pari 29% del mercato farmaceutico territoriale: 5.159 miliardi per medicinali soggetti a prescrizione medica, 2.339 miliardi per gli OTC e 1.113 miliardi per i SOP.

I medicinali di fascia C soggetti a prescrizione medica

Nella Tavola E.1 sono riportati i primi 20 gruppi di farmaci in ordine decrescente di spesa nel 2000 con la relativa incidenza percentuale e cumulativa rispetto al mercato totale dei prodotti di classe C soggetti a ricetta medica.

- **Ansiolitici:** hanno determinato una spesa di oltre 751 miliardi; il 75% di tale spesa è attribuibile a tre soli principi attivi: lorazepam (308 mld), alprazolam (145 mld) bromazepam (116 mld). In particolare, sono stati prescritti oltre 26 milioni di confezioni di medicinali a base di lorazepam che rappresenta in assoluto il farmaco a maggior incidenza di spesa per tutta la classe C. Valutando, per affinità terapeutica gli ansiolitici insieme agli **ipnotici e sedativi** (229 miliardi, di cui 105 ascrivibili a triazolam e lormetazepam), la spesa complessiva per questa tipologia di farmaci raggiunge circa i mille miliardi; la quasi totalità di questo mercato è da attribuirsi ai derivati benzodiazepinici.

Le benzodiazepine rappresentano un gruppo di farmaci sicuramente attivi dal punto clinico e la loro esclusione dalla rimborsabilità non è legata a motivazioni riguardanti l'efficacia, bensì al fatto che questi medicinali possono essere oggetto di abuso o di impiego improprio, soprattutto nella popolazione anziana.

- **Vasodilatatori periferici:** rappresentano una categoria di farmaci che rientra in buona parte nel programma di revisione ricordata in premessa e di cui è richiesta una verifica dell'adeguatezza complessiva dei dati di efficacia ad oggi disponibili. Anche se rispetto al 1999 si registra una lieve flessione (-3,9%) si tratta di un gruppo di farmaci ancora largamente prescritti (330 miliardi). La

¹ Coadiuvanti cerebrovascolari e neurotrofici; cardiometabolici; immunomodulanti; terapia epatica e biliare; vasodilatatori periferici; anabolizzanti sistemici; vitaminici, ematopoietici, sali minerali e farmaci che postulano effetti terapeutici su basi biochimiche o metaboliche; vasoprotettori; antitrombotici eparinosimili; preparati contro tosse e malattie da raffreddamento; dermatologici; derivati biologici; antidepressivi su base metabolica.

nimodipina, il farmaco più prescritto (84 mld di spesa per un totale di oltre 2,5 milioni di confezioni) è a carico del SSN (in classe H) per i pazienti colpiti da emorragia subaracnoidea per tutto il periodo di degenza nei presidi ospedalieri e per il completamento domiciliare della terapia. Per tutte le altre condizioni risulta in classe C.

Seguono, in ordine decrescente di spesa, citicolina, pentossifillina, nicergolina, buflomedil, cinnarizina e flunarizina.

- **Contraccettivi ormonali sistemici:** questa categoria di farmaci è rappresentata quasi interamente dalle associazioni estro-progestiniche: delle relative specialità una parte risulta in classe C per scelta delle aziende produttrici che preferiscono commercializzare i medicinali in oggetto al di fuori della rimborsabilità (e quindi ad un prezzo libero, soggetto ad un monitoraggio ma non ad un controllo da parte delle autorità regolatore) e una parte è stata rimborsata nel 2000 dal SSN al 50% (classe B).

- **Vaccini:** sebbene la spesa per questi farmaci sia stata di quasi 200 miliardi, si segnala che il 53% di tale spesa è da attribuirsi a prodotti "minori", impropriamente chiamati vaccini, (indicati principalmente in affezioni delle vie respiratorie) e il 30% circa ai vaccini antinfluenzali. Tuttavia l'utilizzo del vaccino antinfluenzale è ben più esteso ed è concesso gratuitamente, attraverso le ASL, alle categorie di soggetti a rischio di correlate complicanze. Inoltre il SSN garantisce senza oneri a carico dei pazienti, attraverso opportune campagne di vaccinazione (promosse dalle Regioni e dalle Province Autonome), la disponibilità di tutti i vaccini obbligatori o raccomandati. Un riesame generale della classificazione ai fini della rimborsabilità dell'intera categoria dei vaccini sarà prossimamente oggetto di approfondimenti da parte della CUF.

- **Urologici:** l'incremento di questa classe di farmaci è stata nel 2000 rispetto al 1999 del + 32,5%, su cui ha influito principalmente il trend di sildenafil (+48% nello stesso periodo, con 105 miliardi nel 2000 e oltre 1 milione di confezioni vendute, rappresenta il farmaco più prescritto del gruppo). Seguono quindi medicinali indicati nelle turbe dell'ipertrofia prostatica (es. repentina, mepartricina) o nell'instabilità vescicale (tolterodina). Per le turbe dell'ipertrofia prostatica sono in rimborsabilità gli antagonisti dei recettori beta-adrenergici per i quali la documentazione di efficacia risulta esauriente, mentre per la tolterodina è in corso una revisione della rimborsabilità per i pazienti con spina bifida.

- **Analgesici e antipiretici (esclusi gli oppiacei):** il metamizolo con oltre 4,6 milioni di confezioni vendute, è il farmaco più prescritto del gruppo (23% della spesa) seguito da paracetamolo e ketolorac. A questo proposito si segnala che le specialità a base di paracetamolo hanno regimi di dispensazione diversa (con e senza obbligo di prescrizione medica) in funzione del dosaggio, della via di somministrazione e dell'indicazione (es. uso pediatrico). Va ricordato che nella maggior parte dei casi si tratta di medicinali commercializzati normalmente a dosaggi indicati in condizioni transitorie e non rilevanti. Diverso è il caso del dolore grave e severo (es. pazienti oncologici) per i quali, anche alla luce della Legge n.12 del 08/02/01, dovrà essere favorita la commercializzazione di formulazioni a dosaggi idonei per questa condizione con conseguente revisione della rimborsabilità.

- **Sostanze capillaro-protettrici:** il 90% della spesa di questo gruppo è attribuibile ad un solo principio attivo, la diosmina (136 mld), che dopo lorazepam e alprazolam risulta in assoluto il terzo principio attivo in ordine decrescente di spesa tra tutti i medicinali di fascia C soggetti a prescrizione medica, nonostante il profilo di efficacia non sia ancora del tutto chiarito.

- **Antiaggreganti piastrinici:** attualmente, in questa categoria terapeutica, risultano rimborsabili in classe A l'acido acetilsalicilico e la ticlopidina, di cui le conoscenze disponibili in termini di efficacia e di sicurezza ne garantiscono un impiego appropriato. Fintanto che risultati convincenti di nuovi studi non saranno disponibili, rimangono in classe C i medicinali a base di indobufene, sulodexide, picotamide, defribotide, ecc., che rappresentano la quasi totalità degli antiaggreganti piastrinici di fascia C.

Brevi commenti per i gruppi minori

I FANS in fascia C sono rappresentati in larga misura da preparati per via rettale o da principi attivi in formulazioni, per dosaggio o numero di unità posologiche, diverse da quelle ammesse alla rimborsabilità.

Tra i preparati topici a base di corticosteroidi e antisettici, l'associazione betametasona e gentamicina copre oltre la metà di questo mercato; anche i preparati a base di gentamicina non in associazione risulta il più prescritto tra i derivati antimicrobici per uso topico.

Tra gli antidepressivi, l'ademetionina ("antidepressivo su base metabolica") è in assoluto il farmaco più prescritto (l'84% della spesa di questo gruppo di farmaci) seguito da dosulepina, maprotilina, ossitriptofano.

Dopo i provvedimenti di revoca dei medicinali a base di anoressizzanti, l'unico medicinale attualmente in commercio indicato contro l'obesità è l'orlistat (370.000 confezioni prescritte nel 2000 per oltre 74 mld di spesa).

Per quanto riguarda i preparati orali a base di acido folico, si segnala che è in corso un provvedimento di riclassificazione in classe A con nota 11 (vedi DM 22 dicembre 2000).

Da evidenziare come siano ancora diffusamente prescritti i farmaci nootropi per i quali il profilo di efficacia è ancora molto controverso (80 miliardi).

Tra i miorilassanti ad azione centrale (77 miliardi) quasi tre quarti della spesa sono attribuibili ai preparati a base di tiocolchicoside. Gli espettoranti si riferiscono a principi attivi (acetilcisteina e carbocisteina i principali in termini di numero di prescrizioni) che a seconda della formulazione e del dosaggio sono commercializzati anche in prodotti per i quali la prescrizione medica non è necessaria (vd. dopo).

Si può certamente sottolineare che la spesa per i medicinali di documentata efficacia indicati in patologie severe o croniche risulta a carico del SSN; da segnalare come negli ultimi anni importanti categorie di farmaci siano state ammesse alla rimborsabilità: ad es. inibitori selettivi del re-uptake della serotonina, eparine a basso peso molecolare, farmaci per la malattia di Alzheimer.

Nel caso di farmaci a rischio di impiego improprio o impiegati in disturbi minori (e quindi non essenziali per il SSN), ma che possono risultare utili in selezionate categorie di pazienti, ne è stata concessa la rimborsabilità: es. sildenafil per soggetti medullolesi e lacrime artificiali per pazienti affetti da sindrome di Sjögren.

Concludendo quindi, se da una parte il Prontuario del SSN si è adeguato all'evolversi delle conoscenze allargandosi a nuove categorie di farmaci, dall'altra in modo quasi complementare il valore "farmacoterapeutico" della fascia C è diminuito. Infatti al di là di alcuni casi, ad es. benzodiazepine, vaccini, derivati dell'acido folico (vd. sopra), la classe C risulta costituita soprattutto da medicinali indicati in patologie minori oppure non rispondenti alle necessità del SSN (es. farmaci antifame, anabolizzanti) o per i quali la valutazione di efficacia o la congruità delle formulazioni sono oggetto di revisione.

I medicinali di classe C non soggetti a prescrizione medica (OTC – SOP)

Nella Tavola E.2 sono riportati, in ordine decrescente di spesa, i primi 20 gruppi di farmaci che ricoprono il 77% della spesa per questa classe di farmaci: come si può notare sono farmaci impiegati per patologie transitorie e lievi, in cui l'ausilio del farmaco ha per la maggior parte un effetto sintomatico. D'altro canto queste specialità posseggono formulazioni a concentrazioni di principio attivo che, se assunte secondo le indicazioni riportate nel foglietto illustrativo, non espongono il paziente a rischi che necessitino della sorveglianza attiva da parte del medico; sono inoltre indicate per la cura di affezioni facilmente individuabili dal paziente stesso, il quale può percepire direttamente il miglioramento della sintomatologia indotto dal farmaco e quindi può autoregolarsi per la terapia.

La spesa per farmaci senza obbligo di prescrizione medica, che comprendono i farmaci OTC e SOP, è stata per l'anno 2000 di 3.452 miliardi di lire; tale spesa rappresenta il 40% del totale della spesa privata per la classe C, che è pari a 8.611 miliardi.

• **FANS, analgesici e antipiretici:** La prima tipologia di farmaci è rappresentata dagli analgesici ed antipiretici, utilizzati essenzialmente per patologie isolate quali lievi mal di testa o ipertermia da malattie di raffreddamento. I principi attivi maggiormente utilizzati sono l'acido acetilsalicilico in associazione o meno con la vitamina C (150 mld), il paracetamolo (130 mld) e l'ibuprofene (85 mld): coprono oltre il 75% della spesa della categoria.

- **Espettoranti e mucolitici:** la seconda tipologia terapeutica comprende i farmaci per la tosse che con oltre 280 mld incide per l'8% del mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione. I principi attivi sono altamente sovrapponibili, e comprendono carbo- e acetil-cisteina (100 mld complessivamente), ambroxol (75 mld), i derivati della bromessina (45 mld).
- **Farmaci lassativi:** questa categoria merita una riflessione più approfondita, per i rischi connessi con l'abuso di tali rimedi di fronte alla possibilità di una efficace regolamentazione intestinale in base alla modifica delle abitudini alimentari e di vita. Il ricorso indiscriminato ed eccessivo a questi farmaci può comportare gravi danni all'apparato gastrointestinale e deplezione dei sali minerali, e inoltre l'utilizzo cronico dei lassativi comporta assuefazione con la conseguente necessità ad aumentare la dose assunta per avere l'effetto terapeutico. I principi attivi maggiormente utilizzati sono il lattulosio (55 mld), i derivati della senna, bisacodile, i sali di magnesio e diverse associazioni di agenti di origine vegetale, i quali si dividono omogeneamente il mercato.
- **FANS per uso topico:** sono rappresentati dalle pomate e creme antinfiammatorie e antidolorifiche utilizzate per piccoli traumi e lievi patologie infiammatorie "gestibili" direttamente dal paziente; naturalmente nel caso di traumatismi più rilevanti è d'obbligo rivolgersi al medico. I principi attivi sono prevalentemente diclofenac (113 mld pari al 49% del gruppo), ketoprofene (54 mld) e piroxicam (15 mld) che coprono complessivamente più del 75% della spesa.
- **Preparati per il cavo faringeo:** ritroviamo farmaci antinfiammatori, disinfettanti e antidolorifici utilizzati per le affezioni lievi del primo tratto dell'apparato respiratorio. Prevalentemente sono sali di ammonio quaternario (antisettici) e la loro azione è prettamente locale, nonché transitoria.
- **Preparati a base di microrganismi antidiarroidici:** è utilizzata prevalentemente per la cura della diarrea da dismicrobismo intestinale e per gli stati di ipovitaminosi conseguenti all'assunzione di antibiotici. Occorre sottolineare che una dieta corretta e bilanciata, in soggetti immunocompetenti, può contrastare adeguatamente l'ipovitaminosi causata da terapie "tradizionali" a base di antimicrobici. Il 65% della spesa è determinato da prodotti a base di bacillus subtilus (116 mld) di cui sono state vendute oltre 8,5 milioni di confezioni.
- **Antiacidi e antimeteorici:** questa tipologia di farmaci (112 mld) è rappresentata soprattutto da simeticone e da prodotti ad azione tamponante locale, a base di acido citrico e di idrossidi di magnesio e alluminio. Questi ultimi in particolare devono essere utilizzati al bisogno per la cura di patologie lievi e transitorie, e hanno comunque il vantaggio di poter essere adeguatamente dosati in base alla sintomatologia e di non presentare effetti collaterali importanti. Il rischio di un uso incontrollato consiste nella possibilità di mascheramento di quelle patologie gastriche più gravi, quali ulcere e carcinomi. Particolare attenzione deve essere posta quindi nell'utilizzo cronico di questi farmaci.
- **Decongestionanti e antiallergici rinologici; sedativi della tosse e preparati per le malattie da raffreddamento:** per affinità terapeutica sono state raggruppati i preparati decongestionanti rinologici in soluzioni e in spray che danno un pronto, ma transitorio sollievo nel trattamento della sintomatologia delle affezioni da raffreddamento e da sinusiti, i sedativi della tosse e i preparati per le malattie da raffreddamento (complessivamente quasi 250 mld). Tra i rinologici risultano maggiormente impiegati quelli a base di oximetazolina e di nafazolina. Due principi attivi (cloperastina e dropropizina) determinano il 50% della spesa per sedativi della tosse; si segnala comunque che per quanto riguarda l'impiego per patologie più gravi, è stata approntata la nota 31, che ne riconosce la rimborsabilità per gravi pneumopatie croniche e per neoplasie polmonari. Infine, i preparati orali per le malattie da raffreddamento più utilizzati sono a base di associazioni di paracetamolo con fenilpropanolamina o clorfenamina o pseudoefedrina.
- **Antimicotici per uso topico; antisettici disinfettanti; antipruriginosi:** il primo gruppo è rappresentato dai derivati imidazolici e triazolici; econazolo (26 mld) e ketoconazolo (23 mld) sono i principi attivi a maggior spesa. Sono indicati per la cura di micosi e per il trattamento di pieghe cutanee di diversa origine; particolare attenzione deve essere rivolta alle possibili ipersensibilità. I farmaci antisettici e disinfettanti sono principalmente rappresentati da composti dello iodio. I preparati antipruriginosi sono utilizzati per affezioni locali minori, espletando un'azione sintomatica.
- **Terapia topica antivaricosa e trattamenti antiemorroidali:** le indicazioni terapeutiche per questi farmaci comprendono lievi insufficienze del micro-circolo e fragilità capillare; si tratta di

preparazioni topiche utilizzate per stati edematosi transitori e per lievi traumatismi. I principi attivi sono prevalentemente escina e altre sostanze eparinoidi per il riassorbimento di edemi ed ematomi.

- **Polivitaminici e integratori minerali:** sono preparati utilizzati in stati di carenze vitaminiche e in casi di deplezioni minerali determinate da debilitazioni organiche e da trattamenti con antibiotici. In soggetti immunocompetenti e comunque in assenza di specifiche malattie che compromettano l'assorbimento di vitamine, una dieta bilanciata è sufficiente al fabbisogno giornaliero.
- **Lacrime artificiali:** sono preparazioni oftalmiche destinate a lievi disturbi derivati dalla secchezza oculare; tuttavia nei casi in cui tale condizione derivi da patologie ben più gravi (es. sindrome di Sjögren primitiva o secondaria) ne è stata concessa la rimborsabilità (vedi nota 83).

Tavola E.1 - Farmaci di classe C con obbligo di prescrizione (20 categorie più prescritte)

	Spesa (milioni)	%	% cum
Ansiolitici	751.331	14,6	14,6
Vasodilatatori periferici	330.774	6,4	21,0
Contraccettivi ormonali sistemici	242.720	4,7	25,7
Ipnotici e sedativi	229.322	4,4	30,1
Vaccini	199.241	3,9	34,0
Urologici	175.274	3,4	37,4
Analgesici ed antipiretici	154.226	3,0	40,4
Sostanza capillaroprotettrici	151.833	2,9	43,3
Antiaggreganti piastrinici	146.303	2,8	46,2
Corticosteroidi e antisettici (associazioni per uso dermatologico)	137.516	2,7	48,8
FANS	125.695	2,4	51,3
Espettoranti	109.940	2,1	53,4
Antidepressivi	105.825	2,1	55,4
Nootropi	84.400	1,6	57,1
Miorilassanti ad azione centrale	77.229	1,5	58,6
Derivati dell'acido folico	76.987	1,5	60,1
Farmaci contro l'obesità	74.294	1,4	61,5
Antibiotici per uso topico	71.424	1,4	62,9
Terapia epatica, lipotropi	67.615	1,3	64,2
Antimicrobici e antisettici ginecologici	62.448	1,2	65,4

Totale complessivo L. 5.159.000.000

Tavola E.2 - Farmaci di classe C senza obbligo di prescrizione (20 categorie più prescritte)

	Spesa (milioni)	%	% cum
Analgesici - antipiretici	453.434	13,1	13,1
Espeettoranti e mucolitici	281.315	8,1	21,3
Lassativi e antimeteorici	266.511	7,7	29,0
FANS per uso topico	231.705	6,7	35,7
Preparati per il cavo faringeo	204.005	5,9	41,6
Microorganismi antidiarroici	181.720	5,3	46,9
Antiacidi	112.087	3,2	50,1
Decongestionanti nasali per uso topico	111.809	3,2	53,4
Antimicotici per uso topico	98.756	2,9	56,2
Terapia topica antivaricosa	90.138	2,6	58,8
Decongestionanti e antiallergici	83.648	2,4	61,3
Preparati per malattie da raffreddamento	71.059	2,1	63,3
Antisettici e disinfettanti	68.171	2,0	65,3
Sedativi della tosse	67.707	2,0	67,3
Polivitaminici, associazioni	65.043	1,9	69,2
Lacrime artificiali	63.734	1,8	71,0
Antiemorroidali per uso topico	56.985	1,7	72,6
Antiprur., incl. antistaminici, anestetici	52.908	1,5	74,2
Acido ascorbico, comprese le associaz.	48.392	1,4	75,6
Altri integratori minerali	45.951	1,3	76,9

Totale complessivo L. 3.452.000.000

Parte F

Aggiornamento della spesa farmaceutica in Italia al primo trimestre 2001

Sintesi dei principali risultati

- La spesa farmaceutica territoriale a carico del SSN è stata, nel primo trimestre 2001, di circa 5.700 miliardi, con un incremento del 31% (1.300 miliardi) rispetto al corrispondente trimestre del 2000. Al netto dell'effetto ticket l'incremento è stato del 19%.
- L'effetto del mancato introito del ticket può essere stimato in 510 miliardi mentre gli altri 790 miliardi dipendono da un aumento della spesa farmaceutica netta.
- È aumentata la quota di spesa per i farmaci di fascia A e B a carico del SSN (e si è ridotto l'acquisto privato). Se nel primo trimestre del 2001 si fosse mantenuto lo stesso livello di copertura osservato nel 2000, la spesa farmaceutica lorda SSN sarebbe stata di circa 5.745 miliardi anziché di 5.940, con una minore spesa di circa 195 miliardi (l'incremento della spesa farmaceutica lorda sarebbe stato del 14,8% anziché del 18,7%). Gli acquisti dei farmaci di fascia C (a totale carico dei cittadini) sono diminuiti del 10% circa in termini di spesa e del 8% in termini di confezioni.
- L'incremento di spesa osservato nel primo trimestre del 2001 per il complesso dei farmaci (erogati dal SSN o acquistati privatamente) di fascia A e B (14,8%) è di poco superiore all'incremento del 2000 rispetto al 1999 (12,1%).
- I farmaci con nota rappresentavano il 29,9% della spesa nel primo trimestre del 2000 e il 32,5% nel primo trimestre del 2001.
- I farmaci del sistema cardiovascolare forniscono il maggiore contributo, in termini assoluti, all'incremento della spesa SSN. Importanti incrementi relativi di spesa si osservano per i farmaci del sistema muscoloscheletrico (+48%), del sistema nervoso centrale (+40%), e dell'apparato respiratorio (+34%). I farmaci antimicrobici presentano invece un calo del 6%.
- Si conferma una notevole variabilità regionale nella spesa farmaceutica e nel livello di incremento del 2001. Rispetto al corrispondente trimestre del 2000, il range di incrementi del 2001 per la spesa netta pro capite pesata varia dal 18% al 35%.

Nota sui dati utilizzati nelle analisi

Nelle analisi sono state utilizzate tre fonti di dati. La prima è rappresentata dalle Distinte Contabili Riepilogative (DCR) che rappresentano i documenti contabili sulla base dei quali le ASL effettuano i rimborsi alle farmacie. Questi dati non consentono una disaggregazione a livello di singola specialità medicinale o di sostanza. La seconda è rappresentata dai dati IMS, che derivano dai volumi di vendita dei grossisti farmaceutici. La fonte IMS può essere utilizzata per una valutazione più orientata alle categorie terapeutiche in quanto è possibile per questi dati una disaggregazione a livello di singola specialità medicinale, e sono disponibili informazioni anche sui farmaci a carico del cittadino (fascia C) e sui farmaci a carico del SSN (fascia A+B) ma acquistati direttamente dal cittadino. La terza è rappresentata dai dati di vendita delle farmacie sui farmaci effettivamente prescritti a carico del SSN. I tre flussi informativi possono presentare lievi discordanze a causa della diversa natura e della possibile differenza temporale nella rilevazione.

L'analisi delle componenti dell'andamento della spesa farmaceutica

Le principali componenti che possono spiegare l'incremento della spesa sono le seguenti:

- 1) Il ruolo dell'abolizione dei ticket:
 - ✓ diretto: mancato introito del ticket
 - ✓ indiretto: spostamento di una parte della prescrizione dall'acquisto privato all'erogazione da parte del SSN (ed eventuale stimolo sull'incremento dell'uso derivante dall'assenza di un qualunque prezzo per il cittadino)
- 2) Il trend di aumento della spesa farmaceutica fino al 2000
- 3) Il cambiamento delle note:
 - ✓ l'effetto dovuto all'abolizione di alcune note tra cui la 80 sugli antidepressivi;
 - ✓ l'allargamento delle indicazioni per esempio della nota 48 sugli antiulcera e della 13 sugli ipocolesterolemizzanti
- 4) La variabilità regionale
- 5) L'introduzione di nuove sostanze in fascia A (non viene analizzata nel presente rapporto):
 - ✓ aree precedentemente non coperte (per es. farmaci per l'Alzheimer)
 - ✓ aree con possibili alternative terapeutiche (per es. inibitori COX-2)
- 6) L'effetto mix (non viene analizzato nel presente rapporto):
 - ✓ lo spostamento all'interno di ciascuna categoria terapeutica verso farmaci più recenti e più costosi.

L'abolizione del ticket

La spesa farmaceutica territoriale a carico del SSN è stata, nel primo trimestre 2001, di circa 5.700 miliardi, con un incremento di circa 1.300 miliardi (30,6%) rispetto al corrispondente trimestre del 2000 (Tavola F.1).

L'aumento di circa 1.300 miliardi osservato nel primo trimestre 2001 può essere ripartito in due componenti principali:

- ✓ l'aumento della spesa al netto del ticket: circa 790 miliardi (il 61% dell'incremento della spesa a carico SSN nel 2001).
- ✓ il mancato introito del ticket: che può essere stimato in circa 510 miliardi (il 39% dell'incremento della spesa a carico SSN nel 2001).

L'andamento della spesa farmaceutica pubblica e privata e il grado di copertura da parte del SSN

Può essere utile inquadrare l'incremento osservato nel primo trimestre nel contesto del precedente andamento della spesa a carico del SSN e di quella direttamente a carico dei cittadini.

La spesa farmaceutica SSN, nel 2000, era cresciuta del 14,6% rispetto a quella del 1999, in parte compensando una riduzione della spesa privata.

L'incremento nel primo trimestre del 2001 (18,7%) potrebbe dipendere da uno spostamento dall'acquisto privato all'erogazione a carico del SSN per i farmaci di fascia A e B? Una risposta

affermativa potrebbe essere offerta, seppure con grande cautela per il fatto di utilizzare due fonti informative differenti: i dati IMS relativi al totale delle vendite dei grossisti, e i flussi relativi alle vendite a carico del SSN da parte delle farmacie.

Il rapporto fra spesa lorda SSN e spesa lorda complessiva stimata in base alle vendite dei grossisti era pari a circa il 90% nel primo trimestre del 2000, e a circa il 93% nel primo trimestre 2001 (Tavola F.2). Se nel primo trimestre del 2001 si fosse mantenuto lo stesso livello di copertura osservato nel 2000, la spesa farmaceutica lorda SSN sarebbe stata di circa 5.745 miliardi anziché di 5.940, con un risparmio di circa 195 miliardi (l'incremento della spesa farmaceutica lorda sarebbe stato del 14,8% anziché del 18,7%).

Uno spostamento della prescrizione verso il SSN sembra ulteriormente confermato dal fatto che il consumo di farmaci di fascia C è diminuito del 9,5% in termini di spesa e del 7,8% in termini di confezioni (Tavola F.2).

In concomitanza con l'eliminazione del ticket, si sarebbe, dunque, consolidato un fenomeno già presente negli ultimi anni, rappresentato da una maggiore copertura da parte del SSN.

La Tavola F.7 mostra le variazioni di spesa e di consumo, espresso in numero di confezioni vendute, per le categorie terapeutiche principali tra il primo trimestre del 2000 e il primo trimestre del 2001. Tutti i gruppi terapeutici mostrano un incremento più o meno importante, con la sola eccezione degli antibiotici che subiscono una flessione di spesa del 6% circa. Gli incrementi maggiori di spesa si registrano per i farmaci del sistema muscolo scheletrico (48%) del sistema nervoso centrale (40%) e dell'apparato respiratorio (34%).

Il cambiamento delle note

In aggregato i farmaci con nota rappresentano, nel primo trimestre del 2001, il 32,5% della spesa farmaceutica SSN, e rappresentavano il 29,9% nel primo trimestre del 2000 (Tavola F.3).

L'incremento osservato nei farmaci con nota, 28,9%, è superiore a quello della spesa lorda a carico del SSN (18,7%).

Le nuove note sono entrate in vigore a partire dal 24 febbraio 2001. Si può tuttavia assumere che una parte dell'effetto si sia verificato prima dell'entrata in vigore, essendo tali note rese pubbliche già nell'autunno del 2000. Per esempio, la conoscenza dell'abolizione della nota 80, limitativa della prescrizione dei farmaci antidepressivi SSRI, potrebbe aver indotto una maggior prescrizione fin dall'inizio dell'anno da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri. Oltre alla nota 80, le altre note sulle quali sono state introdotte modifiche che comportano un allargamento dell'uso riguardano i farmaci per la riduzione del colesterolo (nota 13) e i farmaci antiulcera (nota 48). Viceversa, nel caso degli antibiotici (nota 55), vi è una maggiore restrizione dell'uso. Queste quattro note rappresentavano oltre il 40% della spesa dei farmaci con nota del 2000.

Per le 3 note che hanno presentato un allargamento delle indicazioni si è osservato, nel primo trimestre 2001, un incremento della spesa lorda rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: rispettivamente, +41% (77 miliardi) per la nota 13, +27% (80 miliardi) per la nota 48 (dovuto quasi interamente a un aumento della prescrizione degli inibitori della pompa acida), e +50% (52 miliardi) per la nota 80. Si deve tuttavia rilevare che per tutte e tre le categorie citate, un notevole incremento della spesa era già presente prima dell'annuncio della modifica delle note. Infatti, se si confronta la spesa del 1999 e 2000, si osserva un incremento del 36% per le statine (nota 13), e del 47% per gli antidepressivi della nota 80; per gli antiulcera della nota 48 l'incremento era del 15% (l'incremento cresceva al 25% nel caso degli inibitori della pompa acida).

Nel caso della nota relativa agli antibiotici, si è osservata una riduzione di spesa del 23%. Si tratta di una riduzione più consistente rispetto a quella osservata nel complesso dei farmaci antimicrobici (Tavola F.4).

La variabilità regionale

Si conferma una notevole variabilità regionale nella spesa farmaceutica procapite (in base alla popolazione pesata per età e sesso); si passa dalle 73.000 lire delle province di Trento e Bolzano alle 127.000 lire della Campania (con una differenza del 74% circa). Rispetto al corrispondente trimestre del 2000, il range di incrementi del 2001 varia dal 18% al 35%. Si osserva un incremento minimo del 18% per l'Umbria e del 26% per Piemonte, Marche e Campania e un massimo del 35% per Lazio, Calabria, e Sardegna (Tavole F.5 e F.6).

minimo del 18% per l'Umbria e del 26% per Piemonte, Marche e Campania e un massimo del 35 per Lazio, Calabria, e Sardegna (Tavole F.5 e F.6).

Per i farmaci con nota, la spesa lorda pro capite passa da circa 23.000 lire di Emilia e Toscana alle 44-47.000 di Lazio, Sicilia e Campania. L'incremento del primo trimestre 2001 rispetto al 2000 con l'eccezione dell'Umbria è omogeneo nelle diverse aree geografiche (Tavola F.3).

Tavola F.1 - Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 1999, 2000 e 2001

	1999	2000	Δ 99-00	2001	Δ 00-01
Spesa lorda ^	4.286	5.003	16,7%	5.940	18,7%
Ticket ^	412	444	7,8%	8	-98,1%
Sconto farmacie ^	169	204	20,4%	250	22,8%
Spesa a carico del SSN ^	3.705	4.354	17,5%	5.687	30,6%
Numero Ricette	85.557.979	93.077.473	8,8%	106.738.728	14,7%
Spesa lorda per ricetta	50.097	53.746	7,3%	55.652	3,5%

^ in miliardi

Fonte: Elaborazione ASSR su dati Assessorati Regionali

Tavola F.2 - Spesa farmaceutica territoriale pubblica e privata in Italia: confronto tra il primo trimestre 1999, 2000 e 2001

<i>Spesa lorda (miliardi)</i>	1999	2000	Δ 99-00	2001	Δ 00-01
Fascia A	4.616	5.155	11,7%	5.939	15,2%
Fascia B	352	411	16,9%	453	10,2%
Fascia A+B *	4.967	5.567	12,1%	6.392	14,8%
% copertura SSN (stima)	86,3%	89,9%		92,9%	
Fascia C	1.225	1.376	12,3%	1.245	-9,5%

<i>Confezioni (milioni)</i>	1999	2000	Δ 99-00	2001	Δ 00-01
Fascia A	202	212	5,2%	219	3,4%
Fascia B	21	23	10,8%	25	9,0%
Fascia A+B *	223	235	5,8%	245	4,0%
Fascia C	81	82	1,4%	76	-7,8%

* comprende anche la quota acquistata direttamente dal cittadino

Elaborazione OsMed su dati IMS

Tavola F.3 - Consumi di farmaci per Note e Registri USL a carico del SSN

	Gen-Mar 2000		Gen-Mar 2001		Δ 00-01
	Spesa lorda pro capite (pop. pesata)	% *	Spesa lorda pro capite (pop. pesata)	% *	
Piemonte	22.443	28,7	28.374	31,8	26,4%
Valle d'Aosta	17.521	25,0	24.429	29,1	39,4%
Lombardia	22.344	29,1	29.173	32,1	30,6%
Trentino AA	19.568	31,5	26.230	34,8	34,0%
Veneto	19.517	26,8	25.999	29,9	33,2%
Friuli Venezia Giulia	17.341	25,9	23.997	29,8	38,4%
Liguria	24.792	29,5	33.230	33,0	34,0%
Emilia Romagna	16.646	23,5	22.830	27,4	37,2%
Toscana	17.596	23,2	23.486	26,7	33,5%
Umbria	21.521	25,1	23.311	25,3	8,3%
Marche	21.631	26,6	27.165	29,2	25,6%
Lazio	33.964	33,7	44.435	35,8	30,8%
Abruzzo	28.310	31,2	36.522	33,9	29,0%
Molise	25.186	31,4	33.014	34,7	31,1%
Campania	39.457	34,5	47.083	35,5	19,3%
Puglia	32.327	33,0	39.003	33,6	20,7%
Basilicata	27.978	31,0	36.614	34,4	30,9%
Calabria	29.456	31,2	40.560	34,7	37,7%
Sicilia	33.514	31,6	43.850	33,8	30,8%
Sardegna	26.346	30,4	36.082	33,9	37,0%
Italia	25.966	29,9	33.474	32,5	28,9%
Nord	20.770	27,7	27.381	31,0	31,8%
Centro	25.823	29,2	33.403	31,8	29,4%
Sud	33.206	32,6	41.905	34,4	26,2%

* calcolata sul totale della spesa lorda

Elaborazione OsMed

Tavola F.4 - Consumi di farmaci per Note e Registri USL

Nota		Gen-Mar 2000	Gen-Mar 2001	Δ 00-01
		Spesa lorda	Spesa lorda	
1	Misoprostolo	8.978.657.000	8.633.906.000	-3,8%
1BIS	Diclofenac + Misoprostolo	5.885.078.000	3.787.733.000	-35,6%
2	Acidi colici	27.424.730.000	31.270.970.000	14,0%
2BIS	Acidi colici	309.094.000	294.420.000	-4,7%
3	Acido cromoglicico	644.080.800	780.953.200	21,3%
5	Pancrealipasi, Pancreatina	2.380.119.000	2.611.795.000	9,7%
8 (R)	Levodropropizina	3.497.419.000	3.299.479.000	-5,7%
9 (R)	Ticlopidina	43.577.750.000	52.847.750.000	21,3%
10	Ac. folico, vit. B12	2.071.730.000	2.527.391.000	22,0%
11	Calcio folinato	75.458.000	114.311.900	51,5%
12 (R)	Eritropoietina alfa e beta	77.365.590.000	96.479.330.000	24,7%
13	Statine	187.812.600.000	264.682.200.000	40,9%
14	Fibrati	14.274.560.000	15.279.880.000	7,0%
15 (R)	Albumina umana soluzione	11.355.990.000	12.398.090.000	9,2%
21	Isotretinoina	6.916.927.000	8.190.911.000	18,4%
28	Progestinici	4.767.312.000	4.975.988.000	4,4%
30 (R)	Filgrastim, Lenograstim, Molgramostim	36.391.870.000	37.853.570.000	4,0%
31	Levodropropizina	13.166.680.000	9.523.104.000	-27,7%
32 (R)	Interferoni	44.197.340.000	38.611.640.000	-12,6%
33	Interferone beta naturale	2.980.268.000	1.115.166.000	-62,6%
36	Metiltestosterone, Testosterone	496.705.000	657.913.700	32,5%
37	Duplici via di distribuzione	36.188.960.000	45.708.920.000	26,3%
39 (R)	Somatropina	50.485.410.000	53.863.870.000	6,7%
40 (R)	Lanreotide, Octreotide	25.538.100.000	29.729.950.000	16,4%
41 (R)	Calcitonina per morbo di Paget	2.211.027.000	1.874.193.000	-15,2%
42 (R)	Ac. clodronico, etidronico	3.243.212.000	3.211.722.000	-1,0%
48	Anti ulcera peptica	290.461.500.000	369.622.300.000	27,3%
49	Tetracosactide	170.515.200	83.600.000	-51,0%
51 (R)	Reline	88.344.830.000	90.479.080.000	2,4%
52 (R)	Interferone alfa-n1 naturale	10.594.330.000	4.194.326.000	-60,4%
54	Clonazepam, Diazepam in fiale	871.982.500	1.190.940.000	36,6%
55	Betalattamine iniettabili	198.138.000.000	152.476.500.000	-23,0%
55BIS	Aminoglicosidi	10.555.320.000	9.408.325.000	-10,9%
56 (R)	Antibiotici con registro	7.029.085.000	7.376.899.000	4,9%
57	Inibitori 5 HT	14.009.730.000	17.308.990.000	23,5%
59 (R)	Lattitolo, Lattulosio	2.887.696.000	3.790.715.000	31,3%
61 (R)	Interferone alfa naturale	20.214.430.000	18.229.200.000	-9,8%
65 (R)	Interferone beta ricombinanti	6.224.900	60.897.200	878,3%
66	Antinfiammatori antidolorifici	190.710.600.000	317.457.600.000	66,5%
67	Felbamato, Gabapentin, Lamotrigina, Tiagabina, Topiramato, Vigabatrina	27.972.710.000	37.166.920.000	32,9%
69	Ranitidina (bismuto citrato)	634.721.700	480.939.600	-24,2%
70	Cabergolina	3.366.362.000	4.310.738.000	28,1%
71	Clozapina, Fattore VIII e IX da DNA ric., Lamivudina e Modafinil	11.478.530.000	15.684.190.000	36,6%
71BIS	Olanzapina, Quetiapina, Risperidone	44.092.180.000	61.927.430.000	40,4%
72	Dornase alfa	18.782.400	29.666.000	57,9%
74 (R)	Trattamento dell'infertilità	51.820.080.000	48.451.430.000	-6,5%
75	Alprostadil	1.000.008.000	952.533.600	-4,7%
76	Sali ferrici e ferrosi	5.855.006.000	6.054.959.000	3,4%
77 (R)	Biotina	322.108.800	147.490.800	-54,2%
78	Brimonidina, Dorzolamide, Latanoprost	29.790.170.000	40.018.090.000	34,3%
79 (R)	Acido alendronico, Ralossifene	27.858.900.000	38.957.690.000	39,8%
80	Antidepressivi SSRI	103.816.300.000	155.530.100.000	49,8%
81	Eparine a basso peso molecolare	22.437.300.000	45.980.780.000	104,9%
82	Montelukast, Zafirlukast	15.461.560.000	23.687.160.000	53,2%
Totale		1.792.155.629.300	2.201.384.646.000	22,8%

Elaborazione OsMed su dati IMS

Tavola F.5 - Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001

	Spesa netta			Spesa lorda			Ricette		
	2000	2001	Δ 00-01	2000	2001	Δ 00-01	2000	2001	Δ 00-01
Piemonte	311.497.053.904	391.400.819.094	25,7%	357.393.715.127	408.454.329.217	14,3%	6.326.207	7.196.648	13,8%
Valle d'Aosta	7.603.215.086	10.089.324.616	32,7%	8.637.098.570	10.364.279.240	20,0%	160.731	178.369	11,0%
Lombardia	604.165.416.251	789.107.422.997	30,6%	696.995.401.830	825.809.154.450	18,5%	11.995.643	13.705.105	14,3%
Bolzano	24.987.721.164	33.399.794.977	33,7%	28.583.369.520	34.698.246.660	21,4%	492.011	558.733	13,6%
Trento	23.933.325.847	32.246.474.308	34,7%	27.469.071.347	33.427.173.058	21,7%	513.170	582.673	13,5%
Veneto	283.139.957.813	374.263.451.162	32,2%	328.866.775.986	392.633.829.623	19,4%	6.212.413	7.039.849	13,3%
Friuli VG	74.782.888.790	99.566.418.457	33,1%	86.151.983.522	103.532.895.053	20,2%	1.640.376	1.847.145	12,6%
Liguria	137.693.942.571	180.905.512.662	31,4%	158.151.436.620	189.354.934.358	19,7%	2.827.006	3.261.298	15,4%
Emilia Rom.	265.931.483.232	349.553.620.237	31,4%	308.686.565.803	363.531.109.562	17,8%	6.390.228	7.193.657	12,6%
Toscana	252.838.625.089	326.353.525.532	29,1%	293.382.137.465	339.773.239.441	15,8%	6.088.935	6.874.260	12,9%
Umbria	68.871.277.683	81.412.495.298	18,2%	78.258.791.067	84.201.085.742	7,6%	1.534.145	1.685.257	9,8%
Marche	110.704.581.323	139.621.124.321	26,1%	126.949.781.872	145.448.010.188	14,6%	2.505.785	2.781.964	11,0%
Lazio	454.150.575.617	614.496.856.575	35,3%	523.183.699.225	644.089.858.134	23,1%	9.205.276	10.834.071	17,7%
Abruzzo	105.313.921.691	136.453.524.414	29,6%	119.494.053.914	141.692.743.804	18,6%	2.242.835	2.550.151	13,7%
Molise	24.062.477.790	31.241.151.624	29,8%	27.282.897.035	32.371.689.480	18,7%	503.495	578.536	14,9%
Campania	512.810.196.133	647.798.584.258	26,3%	585.369.833.356	677.439.846.610	15,7%	10.812.497	12.241.436	13,2%
Puglia	323.422.524.402	419.056.289.936	29,6%	369.659.469.660	438.152.247.716	18,5%	6.812.740	7.915.475	16,2%
Basilicata	47.112.681.133	60.570.045.370	28,6%	53.322.179.795	62.839.944.000	17,8%	1.016.506	1.155.239	13,6%
Calabria	161.248.856.479	217.603.092.332	34,9%	182.200.376.497	225.666.951.551	23,9%	3.821.629	4.172.391	9,2%
Sicilia	443.044.937.423	593.548.809.876	34,0%	508.025.522.435	621.620.079.227	22,4%	9.513.024	11.515.131	21,0%
Sardegna	117.140.074.845	158.237.959.300	35,1%	134.440.431.245	165.145.193.471	22,8%	2.462.821	2.871.340	16,6%
Italia	4.354.455.734.266	5.686.926.297.346	30,6%	5.002.504.593.891	5.940.246.840.585	18,7%	93.077.473	106.738.728	14,7%
Nord	1.733.735.004.658	2.260.532.838.510	30,4%	2.000.935.418.325	2.361.805.951.221	18,0%	36.557.785	41.563.477	13,7%
Centro	886.565.059.712	1.161.884.001.726	31,1%	1.021.774.409.629	1.213.512.193.505	18,8%	19.334.141	22.175.552	14,7%
Sud e isole	1.734.155.669.896	2.264.509.457.110	30,6%	1.979.794.763.937	2.364.928.695.859	19,5%	37.185.547	42.999.699	15,6%

Fonte DCR ASSR

Tavola F.6 - Spesa farmaceutica pro capite in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001

	Spesa lorda per abitante (pop. pesata)			Spesa netta per abitante (pop. pesata)		
	2000	2001	Δ 00-01	2000	2001	Δ 00-01
Piemonte	78.147	89.312	14,3%	68.111	85.583	25,7%
Valle d'Aosta	70.050	84.058	20,0%	61.665	81.828	32,7%
Lombardia	76.707	90.883	18,5%	66.490	86.844	30,6%
Trento e Bolzano	62.039	75.402	21,5%	54.146	72.658	34,2%
Veneto	72.830	86.952	19,4%	62.704	82.884	32,2%
Friuli VG	66.977	80.490	20,2%	58.139	77.406	33,1%
Liguria	84.107	100.701	19,7%	73.227	96.208	31,4%
Emilia Romagna	70.834	83.420	17,8%	61.023	80.212	31,4%
Toscana	75.875	87.873	15,8%	65.390	84.403	29,1%
Umbria	85.694	92.200	7,6%	75.414	89.147	18,2%
Marche	81.194	93.025	14,6%	70.804	89.298	26,1%
Lazio	100.705	123.978	23,1%	87.418	118.282	35,3%
Abruzzo	90.860	107.739	18,6%	80.078	103.755	29,6%
Molise	80.158	95.109	18,7%	70.696	91.788	29,8%
Campania	114.456	132.458	15,7%	100.269	126.663	26,3%
Puglia	97.900	116.040	18,5%	85.655	110.983	29,6%
Basilicata	90.385	106.518	17,8%	79.860	102.671	28,6%
Calabria	94.292	116.786	23,9%	83.449	112.613	34,9%
Sicilia	105.927	129.613	22,4%	92.378	123.760	34,0%
Sardegna	86.700	106.502	22,8%	75.543	102.047	35,1%
Italia	86.729	102.986	18,7%	75.493	98.595	30,6%
Nord	74.867	88.369	18,0%	64.869	84.580	30,4%
Centro	88.553	105.170	18,8%	76.835	100.695	31,1%
Sud e isole	101.974	121.812	19,5%	89.322	116.639	30,6%

Fonte DCR Federfarma

Tavola F.7 - Spesa farmaceutica territoriale in Italia: confronto tra il primo trimestre 2000 e 2001 (Atc al I livello)

Atc	Gen-Mar 2000		Gen-Mar 2001		Δ 00-01	Spesa lorda	Spesa lorda	Δ 00-01	Incidenza % del Δ sul totale dell'incremento
	Confezioni	Confezioni	Spesa lorda	Spesa lorda					
A	32.189.210	33.581.620	727.814.400.000	791.015.000.000	4,3%			8,7%	7,7%
B	9.603.869	11.398.040	237.983.500.000	303.700.200.000	18,7%			27,6%	8,0%
C	73.784.800	78.221.550	1.639.422.000.000	1.907.489.000.000	6,0%			16,4%	32,5%
D	3.419.620	4.106.773	53.848.240.000	65.764.740.000	20,1%			22,1%	1,4%
G	11.948.880	12.781.940	286.770.800.000	322.092.000.000	7,0%			12,3%	4,3%
H	7.697.158	7.802.502	119.299.700.000	130.676.300.000	1,4%			9,5%	1,4%
J	39.209.370	34.773.930	1.072.158.000.000	1.008.720.000.000	-11,3%			-5,9%	-7,7%
L	2.773.241	2.671.040	336.287.500.000	347.354.300.000	-3,7%			3,3%	1,3%
M	17.303.500	19.594.460	277.854.900.000	411.784.300.000	13,2%			48,2%	16,2%
N	15.509.250	17.133.060	322.767.800.000	452.470.900.000	10,5%			40,2%	15,7%
P	538.079	588.470	6.753.824.000	7.474.430.000	9,4%			10,7%	0,1%
R	15.994.890	15.994.290	403.665.600.000	541.783.800.000	0,0%			34,2%	16,7%
S	5.224.819	5.947.391	70.470.730.000	86.091.830.000	13,8%			22,2%	1,9%
V	208.956	191.916	11.467.760.000	15.731.710.000	-8,2%			37,2%	0,5%
Tot	235.405.642	244.786.982	5.566.564.754.000	6.392.148.510.000	4,0%			14,8%	100,0%

Elaborazione OsMed su dati IMS

- A - Apparato gastrointestinale e metabolismo
- B- Sangue ed organi emopoietici
- C - Sistema cardiovascolare
- D - Dermatologici
- G - Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali
- H - Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali
- J - Antimicrobici generali per uso sistemico
- L - Farmaci antineoplastici e immunomodulatori
- M - Sistema muscolo-scheletrico
- N - Sistema nervoso centrale
- R - Sistema respiratorio
- S - Organi di senso
- P - Antiparassitari
- V - Vari

APPENDICI

Appendice A

Il contesto italiano

Tavola 1 - Popolazione per fasce di età e sesso al 1.1.2000

Classe di età	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0-4	1.367.906	5	1.291.068	4	2.658.974	5
5-14	2.903.092	10	2.747.240	9	5.650.332	10
15-44	12.442.947	45	12.130.005	41	24.572.952	42
45-64	7.065.192	25	7.361.957	25	14.427.149	25
65+	4.224.175	15	6.146.313	21	10.370.488	18
Totale	28.003.312	100	29.676.583	100	57.679.895	100

Fonte: ISTAT

Tavola 2 - Medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS) per regione (Anno 1997)

	MMG	Assistiti per medico	PLS	Assistiti <14 anni per pediatra
Piemonte	3.617	1.066	413	713
Valle d'Aosta	99	1.103	13	621
Lombardia	7.451	1.099	855	686
Trentino AA	637	943	105	1.472
Veneto	3.550	1.131	493	731
Friuli VG	1.041	1.053	93	679
Liguria	1.462	1.007	181	670
Emilia Romagna	3.287	1.096	454	657
Toscana	3.109	1.024	385	692
Umbria	709	1.067	97	653
Marche	1.206	1.075	166	689
Lazio	4.858	989	713	625
Abruzzo	1.039	1.095	151	608
Molise	276	1.065	35	655
Campania	4.462	1.130	586	715
Puglia	3.152	1.100	556	734
Basilicata	524	1.064	69	622
Calabria	1.735	1.064	277	595
Sicilia	3.940	1.136	811	713
Sardegna	1.336	1.165	211	671
Italia	47.490	1.086	6.664	685

Fonte: Ministero della Sanità

Tavola 3 - Distribuzione delle farmacie pubbliche e private per regione (Anno 2000)

	Farmacie private^o	Farmacie pubbliche*
Piemonte	1.312	97
Valle d'Aosta	30	6
Lombardia	2.132	364
Trentino AA	206	23
Veneto	1.149	76
Friuli VG	344	16
Liguria	549	22
Emilia Romagna	982	188
Toscana	846	194
Umbria	204	41
Marche	423	62
Lazio	1.275	97
Abruzzo	441	19
Molise	146	4
Campania	1.400	15
Puglia	991	16
Basilicata	195	2
Calabria	719	-
Sicilia	1.389	4
Sardegna	523	6
Italia	15.256	1.252

^o Fonte Federfarma

* Fonte Assofarm

Tavola 4 - Posti letto per 1000 abitanti, tasso di ospedalizzazione, tasso di utilizzo dei posti letto, degenza media, medici e personale sanitario ausiliario per 1000 abitanti per regione (Anno 1997)

	Posti letto per 1000 ab.	Tasso di ospedalizzazione per 1000 ab.	Tasso utilizzo per 100 posti letto	Degenza media	Medici per 1000 ab.	Personale sanitario ausiliario per 1000 ab
Piemonte	5,7	154,8	76,0	10,2	1,9	4,7
Valle d'Aosta	4,4	158,3	82,8	8,3	1,8	4,2
Lombardia	5,9	185,9	75,6	8,8	2,0	5,2
Trentino AA	7,1	204,1	75,7	9,5	1,6	5,6
Veneto	5,8	190,3	78,4	8,7	1,8	5,6
Friuli VG	6,3	172,9	65,3	8,7	2,1	6,1
Liguria	6,1	190,6	79,1	9,3	2,3	5,9
Emilia Romagna	6,0	196,8	73,3	8,2	2,2	5,4
Toscana	5,7	177,1	69,2	8,1	2,0	5,0
Umbria	4,8	174,1	71,0	7,1	2,0	4,5
Marche	6,5	212,0	73,7	8,2	1,9	4,9
Lazio	7,7	189,7	77,1	11,4	2,6	5,5
Abruzzo	6,6	217,1	73,6	8,1	2,0	5,2
Molise	5,2	192,4	79,2	7,7	1,9	4,2
Campania	4,7	155,5	71,1	7,9	1,9	3,8
Puglia	5,8	211,5	68,0	6,9	1,8	4,5
Basilicata	4,7	168,6	67,2	6,8	1,2	3,6
Calabria	5,1	180,6	68,0	7,1	1,8	3,6
Sicilia	4,8	184,6	70,6	6,8	1,9	3,8
Sardegna	5,9	165,9	65,1	8,4	2,1	4,6
Italia	5,8	183,5	73,3	8,5	2,0	4,8
Nord	5,9	183,3	75,5	8,9	2,0	5,3
Centro	6,6	187,5	74,2	9,6	2,3	5,2
Sud	5,2	181,5	69,7	7,3	1,8	4,1

Fonte: Ministero della Sanità

Tavola 5 - Dimissioni dagli istituti di cura per principali categorie diagnostiche: ricoveri in discipline per acuti in regime ordinario (Anno 1997)

Major Diagnostic Categories (M.D.C.)		Dimissioni			
		n.	% sul totale	Giornate di degenza	Degenza media
1	Malattie e disturbi del sistema nervoso	674.012	7,2	5.854.199	8,7
2	Malattie e disturbi dell'occhio	397.032	4,2	1.501.612	3,8
3	Malattie e disturbi dell'orecchio, naso, bocca e gola	498.857	5,3	2.256.033	4,5
4	Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	587.307	6,3	6.176.702	10,5
5	Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	1.200.790	12,8	9.828.278	8,2
6	Malattie e disturbi dell'apparato digerente	1.030.988	11,0	7.401.777	7,2
7	Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	382.159	4,1	3.803.469	10,0
8	Malattie e disturbi sistema muscolo-scheletrico e tessuto conn.	1.101.902	11,8	7.956.082	7,2
9	Malattie e disturbi della pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	418.448	4,5	2.413.616	5,8
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	194.755	2,1	1.503.046	7,7
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	448.192	4,8	3.267.819	7,3
12	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	187.936	2,0	1.164.727	6,2
13	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	346.145	3,7	1.889.193	5,5
14	Gravidanza, parto e puerperio	732.286	7,8	3.370.752	4,6
15	Malattie e disturbi del periodo neonatale	175.525	1,9	1.154.718	6,6
16	Malattie e disturbi sangue, organi emopoietici e sist. Immunit.	86.127	0,9	739.364	8,6
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scars. differenz.	206.333	2,2	1.602.255	7,8
18	Malattie infettive e parassitarie (sistem. o sedi non specificate)	64.936	0,7	526.680	8,1
19	Malattie e disturbi mentali	230.766	2,5	3.679.463	15,9
20	Abuso di alcol/droghe e disturbi mentali organici indotti	37.864	0,4	262.309	6,9
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	103.078	1,1	530.103	5,1
22	Ustioni	7.404	0,1	82.125	11,1
23	Fattori che influenzano stato di salute e ricorso a servizi sanitari	83.844	0,9	468.513	5,6
24	Traumatismi multipli rilevanti	9.042	0,1	127.735	14,1
25	Infezioni da H.I.V.	22.711	0,2	338.280	14,9
	Altri Diagnosis Related Groups (D.R.G.)	141.132	1,5	1.620.933	11,5
Totale generale		9.369.571	100,0	69.519.783	7,4

Fonte: Ministero della Sanità

Tavola 6 - Primi 30 Diagnosis Related Groups (D.R.G.) per numerosità delle dimissioni: ricoveri in discipline per acuti in regime ordinario (Anno 1997)

DRG	Dimissioni		Degenza media
	n.	% sul totale	
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	306.720	3,3	4,4
Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	221.960	2,4	3,1
Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal app diger età >17 s/a cc	209.224	2,2	5,4
Affezioni mediche del dorso	166.259	1,8	7,0
Insufficienza cardiaca e shock	144.201	1,5	10,3
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	130.239	1,4	4,5
Malattia polmonare cronica ostruttiva	125.595	1,3	10,5
Parto cesareo senza cc	125.048	1,3	7,1
Ipertensione	112.617	1,2	7,3
Aborto con dilataz. e raschiamento, med. aspirazione o isterotomia	111.175	1,2	1,8
Malattie cerebrovascolari specif. eccetto attacco ischemico transitorio	110.684	1,2	12,8
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc	101.175	1,1	7,6
Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal app diger, età < 18	99.486	1,1	3,5
Psicosi	93.881	1,0	20,4
Calcolosi urinaria, senza cc	89.617	1,0	4,6
Interventi sul ginocchio senza cc	87.028	0,9	4,3
Legatura e stripping di vene	82.711	0,9	3,7
Chemioterapia non associata a diagnosi second. di leucemia acuta	82.468	0,9	3,9
Fratt,dist,stiram e lussaz di braccio,gamba,ecc. piede, età>17 s. cc	79.601	0,8	3,6
Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto neoplasie maligne	79.601	0,8	2,6
Non attribuibile ad altro DRG	75.876	0,8	6,7
Appendicectomia, diagnosi principale non complicata, senza cc	74.021	0,8	5,0
Neoplasie dell'apparato respiratorio	73.419	0,8	11,4
Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18	72.185	0,8	2,4
Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	72.041	0,8	5,2
Colecistectomia senza esplorazione del dotto biliare comune, s/a cc	71.368	0,8	7,9
Attacco ischemico transitorio e occlusioni precerebrali	66.568	0,7	8,2
Angina pectoris	66.485	0,7	7,5
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianto di arti inferiori	66.462	0,7	18,3
Malattie minori della pelle senza cc.	64.232	0,7	5,1
Totale (primi 30 DRG)	3.261.947	34,8	6,6
Totale generale	9.369.571	100,0	7,4

Fonte: Ministero della Sanità

Appendice B

Classificazione dei farmaci usata nel rapporto

Sottogruppi	ATC	Principi attivi
A		
Antiacidi	A02A	Associazioni magnesio + alluminio
Anti H2	A02BA	Cimetidina, ranitidina, famotidina, nizatidina, roxatidina Ranitidina bismuto citrato
Prostaglandine	A02BB	Misoprostolo
Inibitori di pompa	A02BC	Omeprazolo, pantoprazolo, lansoprazolo, rabeprazolo
Sucralfato	A02BX	Sucralfato
Antispastici e Procinetici	A03	Pipetatanato, floroglucinolo, atropina, scopolamina butilbromuro, metoclopramide, cisapride, domperidone, alizapride, bromopride, clebopride, levosulpiride
5- HT3 Antagonisti	A04AA	Ondansetron, granisetron, tropisetron, dolasetron
Terapia biliare ed epatica	A05	Acido ursodesossicolico, acido tauroursodesossicolico Acido ursodesossicolico, acido chenursodesossicolico
Antimicrobici intestinali	A07AA11	Rifaximina
Antiinfiammatori intestinali	A07EC02	Mesalazina
Insuline ed analoghi	A10A	Insulina umana, insulina umana HM iniettabile neutra, insulina lispro, insulina isofano umana HM, insulina umana isofano, insulina-zinco umana HM sospensione composta, insulina umana+insulina umana isofano, insulina umana HM iniettabile neutra+insulina isofano umana HM, insulina-zinco umana sospensione (composta), insulina-zinco umana sospensione (cristallina), insulina-zinco umana HM sospensione cristallina
Ipoglicemizzanti orali	A10B	Metformina, glibenclamide, clorpropamide, glipizide, gliquidone, gliclazide, gliciclamide, glisolamide, fenformina+clorpropamide, fenformina+glibenclamide, metformina+clorpropamide, metformina+glibenclamide, metformina+tolbutamide
Altri		Proclorperazina, lattitolo, lattulosio, loperamide, enz. pancreatici, vitamine e minerali
B		
Anticoagulanti orali	B01AA	Warfarin, acenocumarolo
Eparina	B01AB01	Eparina calcica, eparina sodica
Eparine a basso peso	B01AB01	Dalteparina sodica, enoxaparina sodica, nadroparina calcica, tinzaparina sodica, reviparina, parnaparina sodica
Antiaggreganti piastrinici	B01AC	Ticlopidina, Acido acetilsalicilico
Fattori della coagulazione	B02BD	Fattore VIII di coagulazione del sangue umano da biotecnologie, Fattore VIII di coagulazione del sangue umano liofilizzato, fattore IX di coagulazione di sangue umano liofilizzato, fattore VII di coagulazione del sangue umano liofilizzato, complesso protrombinico umano, complesso protrombinico antiemofilico umano attivato
Antianemici	B03	Ferro bivalente, ferro trivalente, cianocobalamina e derivati, acido folico, eritropoietina
Albumina	B05AA01	Albumina Umana Soluzione
Altri		Cianocobalamina, Idroxicobalamina, Acido Folico, Epoetina Alfa, Epoetina Beta, Ferroso Gluconato, Ferroso Solfato, Ferroso Polistirensolfonato, Mannitolo
C		
Glicosidi digitalici	C01A	Betagossina, digossina, metildigossina
Antiarritmici	C01B	Chinidina, Procainamide, Disopiramide, Prajmalio Bitartrato, Diidrochinidina, Mexiletina, Propafenone, Flecainide, Amiodarone
Nitrati	C01D	Nitroglicerina, Pentaeritritile Tetranitrato, Isosorbide Dinitrato, Eritritile Tetranitrato, Isosorbide Mononitrato, Tenitramina
Alfa bloccanti centrali	C02A	Metildopa, Clonidina
Alfa bloccanti periferici	C02C	Doxazosina, Urapidil, Terazosina
Diuretici	C03	Idroclorotiazide, clortalidone, metolazone, xipamide, indapamide, fenquione potassico, idroclortiazide+amiloride, idroclorotiazide+spironolattone, butizide+ potassio canrenoato, furosemide, bumetanide, piretanide, furosemide + spironolattone, furosemide + triamterene, spironolattone, potassio canrenoato, canrenone
Beta bloccanti	C07A	Pindololo, propranololo, timololo, sotalolo, nadololo, mepindololo, indenololo, nebivololo, metoprololo, atenololo, acebutololo, betaxololo, bisoprololo, celiprololo, labetalolo, carvedilolo
Beta bloccanti e diur. (ass)	C07B C07C	Metoprololo + idroclortiazide, oxprenololo + clortalidone, metoprololo + clortalidone, atenololo + clortalidone, atenololo + indapamide
Calcio antag. (diidro.)	C08CA	Amlodipina, felodipina, isradipina, nicardipina, nifedipina, nisoldipina, nitrendipina, lacidipina, manidipina, lercanidipina
Calcio antag.(non diidro.)	C08DA	Verapamil, gallopamil
Ace inibitori	C08DB	Diltiazem
	C09A	Captopril, enalapril, lisinopril, perindopril, ramipril, quinapril, benazepril, cilazapril, trandolapril, spirapril, delapril, moexipril

Ace inibitori e diur. (ass)	C09B	Captopril + idroclortiazide, enalapril + idroclortiazide, lisinopril + idroclortiazide, ramipril + idroclortiazide, ramipril + piretanide, quinapril + idroclortiazide, benazepril + idroclortiazide, cilazapril + idroclortiazide, fosinopril + idroclortiazide, delapril + indapamide, moexipril + idroclortiazide
Angiotensina II antag. Angio II antag. e diur. (ass)	C09C C09D	Losartan, valsartan, irbesartan, candesartan cilexetil, telmisartan Losartan + idroclortiazide, valsartan + idroclortiazide, irbesartan + idroclortiazide
Statine	C10AA	Simvastatina, pravastatina, fluvastatina, atorvastatina, cerivastatina
Fibrati	C10AB	Bezafibrato, gemfibrozil, fenofibrato
Altri		adrenalina, colestiramina
D		
Antipsoriasici	D05	Calcipotriolo, tacalcitolo, tazarotene, etretinato, acitretina
Antiacne	D10B	Isotretinoina
Altri (Antimicotici per uso sistemico, cortisonici e antimicotici per uso topico)	D01B D07	Griseofulvina, terbinafina, Clobetasone, idrocortisone butirrato, flumetasone, fluocortin, desonide, triamcinolone, alclometasone, desametasone, betametasone, desossimetasone, fluocinolone acetone, fluocortolone, difluocortolone, budesonide, diflorasone, mometasone, metilprednisolone aceponato, beclometasone, clobetasolo, alcinonide
G		
Contraccettivi orali	G03A	Norgestrel + etinilestradiolo, levonorgestrel + etinilestradiolo, desogestrel + etinilestradiolo, gestodene + etinilestradiolo, Levonorgestrel + etinilestradiolo, noretisterone + etinilestradiolo, gestodene + etinilestradiolo
Estrogeni	G03C	Estradiolo, etinilestradiolo, estradiolo valerato, estriolo, quinestradolo, estrogeni coniugati
Progestinici	G03D	Medrossiprogesterone, idrossiprogesterone, progesterone, didrogesterone, medrogestone, nomegestrolo, noretisterone, tibolone
Gonadotrop. e stimol. ovulazione	G03G	Gonadotropina corionica, menotropina, ciclofenil, clomifene Urofollitropina, follitropina alfa, follitropina beta , menotropina
Alfa- bloccanti	G04CA	Doxazosina, alfuzosina, tamsulosina, terazosina
Finasteride	G04CB	Finasteride
Antibiotici urinari	G04A	Acido nalidissico, acido piromidico, acido pipemidico, cinoxacina, nitrofurantoina, fosfomicina, metiltioninio clor.
Altri		Altri antimicrobici, inibitori della prolattina, androgeni: testosterone propionato, antiandrogeni, danazolo, alprostadil
H		
Ormoni ipofisari	H01	Somatropina, desmopressina, gonadorelina, somatostatina, octreotide, lanreotide
Glicocorticoidi	H02A	Betametasone, desametasone, fluocortolone, metilprednisolone, metilprednisolone, prednisolone, prednisone, triamcinolone, idrocortisone, cortisone, cortisone acetato
Preparati tiroidei	H03A	Levotiroxina sodica, liotironina, iodotireoglobulina
Preparati antitiroidei	H03B	Tiamazolo, potassio perchlorato
Altri		Glucagone, Calcitonina di salmone, calcitonina umana, elcatonina,
J		
Tetracicline	J01A	Doxiciclina, clortetraciclina, metaciclina, tetraciclina, minociclina,
Penicilline	J01C	Ampicillina, amoxicillina, bacampicillina, benzilpenicillina potassica, benzilpenicillina sodica, fenossimetilpenicillina, benzilpenicillina benzatinica, dicloxacillina, cloxacillina, oxacillina, flucloxacillina, ampicillina + sulbactam, amoxicillina + ac. clavulanico, Mezlocillina, piperacillina, ticarcillina + ac. clavulanico, piperacillina + tazobactam
Cefalosporine	J01D	Cefalexina, cefalotina, cefazolina, cefuroxima, cefuroxima axetile, cefamandolo, cefacloro, cefadroxil, cefonicid, cefatrizina, cefixima, cefetamet pivoxil, cefradina, cefpodoxima proxetile, ceftazolidone, ceftibutene, cefmetazolo, cefprozil, Cefotaxima, ceftazidima, ceftriaxone, ceftizoxima, cefepime, cefodizima, cefoperazone, aztreonam, imipenem + cilastina,
Sulfonamidi e trimetoprim	J01E	Sulfadiazina, sulfametoxazolo + trimetoprim
Macrolidi e lincosamidi	J01F	Eritromicina, spiramicina, midecamicina, roxitromicina, josamicina, claritromicina, azitromicina, miocamicina, rokitamicina, fluritromicina, clindamicina, lincomicina
Aminoglicosidi	J01G	Streptomina, Tobramicina, gentamicina, amikacina, netilmicina
Chinolonici	J01M	Ofloxacina, ciprofloxacina, pefloxacina, enoxacina, norfloxacina, lomefloxacina, rufloxacina, levofloxacina
Antibatt. glipeptidici	J01XA	Vancomicina, teicoplanina
Antimicotici sistemici	J02	Miconazolo, ketoconazolo, fluconazolo, itraconazolo
Antivirali	J05	Aciclovir, ganciclovir, valaciclovir, foscarnet sodico, zidovudina, didanosina, zalcitabina
Altri		metronidazolo, spectinomina, antitubercolari, immunoglobuline

L		
Antineoplastici	L01	Ciclofosfamide, clorambucil, melfalan, ifosfamide, busulfano, lomustina, pipobromano, dacarbazina, Metotrexato, mercaptopurina, tioguanina, tegafur, citarabina, fluorouracile Vinblastina, vincristina, vindesina, vinorelbina, Etoposide, teniposide Doxorubicina, daunorubicina, epirubicina, idarubicina, mitoxantrone, bleomicina, mitomicina, Cisplatino, carboplatino, Procarbazina, altretamina, idroxicarbamide, estramustina
Terapia endocrina – Ormoni	L02A	Megestrolone, medrossiprogesterone, gestonorone caproato, Buserelina, leuprorelina, goserelina, triptorelina
Antiestrogeni	L02BA	Tamoxifene, toremifene
Antiandrogeni	L02BB	Flutamida, bicalutamida
Inibitori enzimatici	L02BG	Aminoglutetimide, formestano, anastrozolo, letrozolo
Fattori di crescita	L03AA	Filgrastim, molgramostim, lenograstim
Interferoni	L03AB	IFN alfa naturale, IFN alfa-2a, IFN alfa-2b, IFN alfacon-1, IFN alfa-n1, IFN beta naturale
Immunosoppressori	L04	Ciclosporina, tacrolimus, azatioprina
M		
Farmaci antiinfiammatori non steroidei	M01A	Indometacina, sulindac, diclofenac, fentiazac, acemetacina, proglumetacina, ibuprofene, naprossene, ketoprofene, flurbiprofene, acido tiaprofenico, furprofene, acido mefenamico, nabumetone, acido niflumico, nimesulide, nimesulide beta ciclodestrina, morniflumato, amtolmetina gracile, Diclofenac + misoprostol Ketorolac, Piroxicam, tenoxicam, meloxicam, cinnoxamicam
Altri		sodio aurotiosolfato, baclofene, dantrolene, allopurinolo, colchicina, piperazina, acido etidronico, acido clodronico, acido alendronico
N		
Analgesici oppiacei	N02A	Morfina cloridrato, morfina solfato, metadone, pentazocina, buprenorfina, morfina cloridrato + atropina solfato
Altri analgesici e antipiretici	N02B	Lisina acetilsalicilato
Antiemicranici	N02C	Diidroergotamina, ergotamina + caffeina, sumatriptan, zolmitriptan pizotifene, rizatriptan
Antiepilettici	N03	Fenobarbital, fenobarbital sodico, primidone, barbesacilone, fenitoina, etosuccimide, carbamazepina, acido valproico, valproato magnesiaco, valpromide, vigabatrina, lamotrigina, felbamato, gabapentina, topiramato, clonazepam
Antiparkinson	N04	Triesifenidile, biperidene, metixene, prociclidina, bornaprina, orfenadrina, levodopa + benserazide, levodopa + carbidopa, bromocriptina, pergolide, ropinirolo, lisuride, pramipexolo
Antipsicotici	N05	Clorpromazina, levomepromazina, dixirazina, flufenazina, perfenazina, trifluoperazina, periciazina, tioridazina, aloperidolo, pipamperone, bromperidolo, zuclopentixolo, pimozide, sulpiride, tiapride, amisulpride, levosulpiride, clotiapina, olanzapina, quetiapina, risperidone, Clozapina, Litio carbonato
Antidepressivi - Triciclici	N06AA	Desipramina, imipramina, clomipramina, opipramolo, trimipramina, amitriptilina, nortriptilina, butriptilina, amineptina
Antidepressivi - SSRI	N06AB	Fluvoxamina, citalopram, fluoxetina, sertralina, paroxetina
Antidepressivi - Altri	N06AX	Mianserina, trazodone, venlafaxina
Altri		Diazepam, neostigmina, piridostigmina, betanecolo
R		
Broncodilatatori	R03AC, R03BB, R03DA	Salbutamolo, terbutalina, fenoterolo, salmeterolo, formoterolo, clenbuterolo, reproterolo, procaterolo, bitolterolo, Ipratropio bromuro, ossitropio bromuro, Diprofillina, lisina teofillinato, teofillina, aminofillina, bamifillina, doxofillina
Antiinfiammatori	R03BA, R03BC	Beclometasone, budenoside, flunisolide, fluticasone, Acido cromoglicico, nedocromil
Associazioni	R03AK	Fenoterolo + ipratropio bromuro, salbutamolo + beclometasone, salbutamolo + ipratropio bromuro, salbutamolo + nedocromil
Antag. dei recettori dei leucotrieni	R03DC	Montelukast, zafirlukast
Antistaminici	R06	Prometazina, mequitazina, oxatomide, cetirizina, ciproheptadina, astemizolo, loratadina, ketotifene, acrivastina, mizolastina, fexofenadina, terfenadina
Altri		Acido cromoglicico, acido spaglumico, nedocromil, belometasone (formulazioni nasali), dornase alfa, dimetorfano, levodropropizina
S		
Antibiotici, antivirali, cortisonici, antiinfiammatori, antiallergici per uso oftalmico, farmaci antiglaucoma,		
V		
Antidoti, lattitolo, lattulosio, mesna, calcio folinato, deferoxamina, polisterirensolfato sodico		

Appendice C

Note CUF

Nota 1

Classe B limitatamente all'indicazione: prevenzione secondaria degli episodi di sanguinamento del tratto gastro-enterico superiore, in pazienti in trattamento cronico con farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

Principio attivo: Misoprostolo

Nota 1 bis

Classe B limitatamente all'indicazione: prevenzione secondaria degli episodi di sanguinamento del tratto gastroenterico superiore in pazienti che necessitano di trattamento cronico con diclofenac.

Principio attivo: Diclofenac + Misoprostolo

Nota 2

Classe A limitatamente alle indicazioni: cirrosi biliare primitiva, colangite sclerosante primitiva, colestasi associata alla fibrosi cistica e colestasi intraepatica familiare pediatrica.

Principio attivo: Acido tauroursodesossicolico, Acido ursodesossicolico

Nota 2 bis

Classe B limitatamente all'indicazione: calcolosi colesterinica.

Principio attivo: Acido chenoursodesossicolico, Acido ursodesossicolico, Acido tauroursodesossicolico

Nota 3

Classe B limitatamente all'indicazione: allergie alimentari.

Principio attivo: Acido cromoglicico (sale disodico)

Nota 5

Classe A limitatamente alle indicazioni: pancreasectomia, pancreatite cronica, neoplasia pancreaticca con steatorrea.

Attività lipasica uguale o superiore a 5.000 USP/cps-cpr-conf-bust.

Principio attivo: Pancrealipasi, Pancreatina

Nota 8 Registro USL (*)

Classe A limitatamente all'indicazione: carenze primarie di carnitina.

Solo confezioni orali da 2 g.

Principio attivo: Levocarnitina

Nota 9 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni:

- 1) pazienti a cui sia stato impiantato uno stent coronarico (per la durata di un mese);
- 2) pazienti che abbiano manifestazioni correlate ad interferenze da ASA con la ciclo-ossigenasi (orticaria, angioedema, rinite, asma, congiuntivite, edema di Quincke);
- 3) pazienti che abbiano manifestato gastro-enterorragie durante il trattamento antiaggregante con ASA;
- 4) pazienti che presentino cerebropatie ischemiche recidivanti durante il trattamento con ASA.

Per le indicazioni di cui ai punti 2), 3) e 4), il farmaco è di seconda scelta rispetto all'ASA, limitatamente a pazienti che necessitano di terapia antiaggregante.

Si ricorda che l'uso di ticlopidina può essere responsabile di fenomeni emorragici oltre che di granulocitopenie. La corretta posologia della ticlopidina come antiaggregante è di 500 mg/die.

Principio attivo: Ticlopidina

Nota 10

Classe A limitatamente all'indicazione: trattamento delle anemie megaloblastiche da carenza documentata di vitamina B12 e di folati.

Principio attivo: Acido folico, Cianocobalamina, Idrossocobalamina

Nota 11

Classe A limitatamente alle indicazioni:

- 1) rescue (recupero) dopo terapia con antagonisti dell'acido diidrofolico;
- 2) neoplasie del tubo digerente in associazione con 5 fluoro-uracile.

Principio attivo: Calcio folinato

Nota 12 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni di seguito riportate e solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano:

- a) trattamento dell'anemia grave associata ad insufficienza renale cronica nei bambini e nei pazienti adulti;
- b) trattamento dell'anemia in pazienti oncologici in terapia a base di platino.

Il prodotto può essere usato per aumentare la quantità di sangue autologo in pazienti facenti parte di un programma di predonazione, iniziato per evitare di usare sangue omologo. Il trattamento è indicato in pazienti con anemia di grado moderato (ematocrito ca 33-39%, nessuna carenza di ferro), se le procedure di conservazione del sangue non sono disponibili o sono insufficienti in caso di:

- (a) intervento elettivo di chirurgia maggiore che richieda un elevato quantitativo di sangue (4 o più unità per le donne o 5 o più unità per gli uomini);
- (b) quando il periodo necessario per ottenere il quantitativo sufficiente di sangue autologo è troppo breve.

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Principio attivo: Eritropoietina alfa e beta

Nota 13

Classe A limitatamente all'indicazione: ipercolesterolemie familiari.

Le ipercolesterolemie familiari sono malattie metaboliche, su base genetica, caratterizzate da elevati livelli di colesterolo plasmatico:

- nell'adulto, colesterolo totale ≥ 290 mg/dL e/o colesterolo LDL ≥ 200 mg/dL;
- in età prepubere, colesterolo totale ≥ 250 mg/dL e/o colesterolo LDL ≥ 175 mg/dL.

Tali valori devono essere rilevati a seguito di due determinazioni, dopo aver rigorosamente attuato le specifiche misure igienico-dietetiche (dieta a basso tenore lipidico, in particolare grassi saturi e colesterolo) per almeno tre mesi ed escluse le forme secondarie. Per la diagnosi deve, inoltre, essere soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri aggiuntivi:

- (1) valori di colesterolo totale ≥ 290 mg/dL e/o colesterolo LDL ≥ 200 mg/dL in un parente di primo grado (genitori, figli, fratelli); in età prepubere, rispettivamente ≥ 250 e ≥ 175 mg/dL;
- (2) infarto miocardico e/o evento vascolare maggiore in altri distretti, nel paziente o in un parente di primo grado (genitori, figli, fratelli), prima dei 55 anni nell'uomo e dei 60 nella donna;
- (3) xantomatosi tendinea;
- (4) documentazione di alterazioni recettoriali su base genetica.

Principio attivo: Atorvastatina, Cerivastatina, Fluvastatina, Pravastatina, Simvastatina

Nota 14

Classe A limitatamente all'indicazione: iperlipidemie familiari.

Le iperlipidemie familiari sono malattie metaboliche, su base genetica, caratterizzate, dopo digiuno da almeno 12 ore, da elevati livelli di trigliceridi plasmatici (≥ 250 mg/dL), isolati o associati ad elevati livelli di colesterolo LDL (≥ 175 mg/dL). Tali valori devono essere rilevati a seguito di due determinazioni, dopo aver rigorosamente attuato le specifiche misure igienico-dietetiche per almeno tre mesi ed escluso le forme secondarie. Per la diagnosi deve, inoltre, essere soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri aggiuntivi:

- (1) presenza dell'iperlipidemia in almeno un parente di primo grado (genitori, figli, fratelli);
- (2) infarto miocardico e/o evento vascolare maggiore in altri distretti, nel paziente o in un parente di primo grado (genitori, figli, fratelli), prima dei 55 anni nell'uomo e dei 60 nella donna;
- (3) xantomatosi eruttiva;
- (4) pancreatiti recidivanti in pazienti iperlipemici che iniziano la terapia prima dei 75 anni.

Principio attivo: Bezafibrato, Fenofibrato, Gemfibrozil

Nota 15 Registro USL (*)

Classe A in singole somministrazioni o in brevi cicli limitatamente alle indicazioni: ipoalbuminemia con concentrazione plasmatica uguale o inferiore a 2,5 g/dL, se associata a grave ritenzione idrosalina non responsiva a un trattamento diuretico appropriato o dopo paracentesi con estrazione di > 4 L di liquido ascitico nella cirrosi. Da non utilizzare come supporto nutrizionale in pazienti in terapia enterale o parenterale e in pazienti con enteropatie proteino-disperdenti, proteinuria da malnutrizione o malassorbimento.

Il trattamento con albumina è spesso soggetto ad uso incongruo. Le indicazioni di trattamento con albumina sono assai limitate nella pratica extraospedaliera ed hanno un costo elevato.

Principio attivo: Albumina umana soluzione

Nota 21

Classe A limitatamente all'indicazione: forme acneiche di particolare gravità, di tipo nodulo-cistico o conglobato.

Principio attivo: Isotretinoina

Nota 28

Classe A limitatamente alle indicazioni: carcinoma dell'endometrio, della mammella, della prostata e del rene e alla sindrome anoressia/cachessia da neoplasia maligna in fase avanzata e da AIDS.

La rimborsabilità della sindrome anoressia/cachessia da neoplasia maligna in fase avanzata e da AIDS è limitata ai soli principi attivi medrossiprogesterone e megestrolo per i quali detta indicazione risulta autorizzata.

Principio attivo: Gestonorone, Medrossiprogesterone, Megestrolo

Nota 30 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni: neutropenie congenite o da chemioterapia, trapianto di midollo osseo, solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Principio attivo: Filgrastim, Lenograstim, Molgramostim

Nota 31

Classe A limitatamente alle indicazioni: tosse nella tubercolosi polmonare attiva e nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie.

Principio attivo: Levodropropizina

Nota 32 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle seguenti indicazioni:

- 1) interferone alfa-2a e alfa-2b ricombinanti: epatite cronica B, C e D; leucemia a cellule capellute; leucemia mieloide cronica; sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS o ad altre condizioni di grave immunodepressione; linfoma non Hodgkin follicolare;
- 2) solo interferone alfa-2a ricombinante: anche carcinoma renale avanzato; linfoma cutaneo a cellule T, melanoma maligno trattato chirurgicamente;
- 3) solo interferone alfa-2b ricombinante: anche mieloma multiplo; melanoma maligno; tumore carcinoide.

La prescrizione di tutti gli interferoni è consentita solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Principio attivo: Interferone alfa con-1 ricombinante, Interferone alfa-2a ricombinante, Interferone alfa-2b ricombinante

N.B. Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 33

Classe A limitatamente ai pazienti già in trattamento per le indicazioni: epatite cronica B, C e D.

Principio attivo: Interferone beta naturale

Nota 36

Classe A limitatamente alle indicazioni: ipogonadismi maschili primitivi e secondari; pubertà ritardata, solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Principio attivo: Metilttestosterone, Testosterone

Nota 37

Farmaci per i quali è prevista la duplice via di distribuzione, da parte di strutture pubbliche e di farmacie aperte al pubblico.

Tale regime di dispensazione non sarà rimesso in discussione annualmente in quanto la stesura della nota 37, riportata nel provvedimento 7 agosto 1998, relativo alla revisione delle note CUF, non prevede più la validità annuale della nota stessa ma la rende permanente.

Principio attivo: C1 inibitore, Complesso protrombinico antiemofilico umano attivato, Complesso protrombinico umano, Deferoxamina, Desmopressina, Didanosina, Fattore IX naturale, Fattore VII naturale, Fattore VIII naturale, Fibrinogeno umano liofilizzato, Foscarnet, Ganciclovir, Gonadorelina, Immunoglobulina anti-D (rh), Immunoglobulina anti-D (rh), Metadone, Naltrexone, Pentamidina, Polistirensolfonato sodico, Sevelamer, Tacrolimus, Tretinoina, Zalcitabina, Zidovudina

Nota 39 Registro USL (*)

Classe A solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

1. Età evolutiva:

- a) bassa statura da deficit di GH;
- b) sindrome di Turner citogeneticamente dimostrata;
- c) deficit staturale nell'insufficienza renale cronica.

In età pediatrica la carenza di ormone della crescita (GH) deve essere documentata:

- da dati auxologici (statura, velocità di crescita, età ossea, target genetico);
- da dati laboratoristici (valori di IGF-1; picchi massimi di GH dopo uno o più test di stimolo diversi; secrezione spontanea di GH) da riportare in triplice copia sulla scheda epidemiologica da inviare alla USL di provenienza, alla Regione e all'Istituto Superiore di Sanità.

2. Adulti:

Soggetti con livelli di GH < 3 mcg/L dopo stimolo con ipoglicemia insulinica o, in presenza di controindicazioni a questo test, con un picco inadeguato di GH dopo stimoli alternativi, per:

- ipofisectomia totale o parziale (chirurgica, da radiazioni);
- ipopituitarismo idiopatico, post traumatico, da neoplasie sellari e parasellari.

I livelli di GH vanno riportati nel Registro USL.

Principio attivo: Somatropina

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 40 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni: acromegalia, tumori neuroendocrini.

Solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Principio attivo: Lanreotide, Octreotide

Nota 41 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alla confezione fiale e con l'indicazione: morbo di Paget.

Principio attivo: Calcitonina sintetica di salmone, Calcitonina sintetica umana, Elcatonina sintetica di anguilla

Nota 42 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle lesioni osteolitiche da metastasi ossee e da mieloma multiplo.

Principio attivo: acido clodronico (disodio clodronato)

Classe A limitatamente al trattamento del morbo di Paget osseo.

Principio attivo: Acido etidronico (sodio etidronato)

Nota 48

Classe A limitatamente ai seguenti periodi di trattamento e indicazioni:

- a) durata di trattamento di 4 settimane (occasionalmente 6 settimane): ulcera duodenale o gastrica positive per *Helicobacter pylori*; per la prima o per le prime 2 settimane in associazione con farmaci eradicanti l'infezione; gastrite cronica severa, istologicamente documentata, associata a dispepsia similulcerosa persistente da almeno 6 mesi; primo episodio di ulcera duodenale o gastrica *Helicobacter pylori* negative; primo episodio di malattia da reflusso gastroesofageo;
- b) durata di trattamento prolungata: sindrome di Zollinger-Ellison; ulcera duodenale o gastrica recidivante; malattia da reflusso gastro-esofageo recidivante, con esofagite endoscopicamente documentata alla prima indicazione o alla prima recidiva.

Principio attivo: Cimetidina, Famotidina, Lansoprazolo, Nizatidina, Omeprazolo, Pantoprazolo, Rabeprazolo, Ranitidina, Roxatidina

Nota 49

Classe A limitatamente alle indicazioni: epilessia infantile: forme miocloniche, sindromi di West e di Lennoux-Gastaut.

Principio attivo: Tetracosactide

Classe B per tutte le altre indicazioni.

Nota 50

Nota da considerare riferita a tutti i vaccini collocati nella classe C.

La collocazione nella classe C dei medicinali utilizzati per le vaccinazioni obbligatorie o raccomandate tiene conto del fatto che compete alle singole Regioni ed alle Province di Trento e Bolzano adottare, nell'attuazione di un'appropriata politica vaccinale, misure idonee a garantire che le vaccinazioni stesse siano di norma effettuate tramite le strutture pubbliche, senza necessità per gli assistiti di sopportare il costo di acquisto dei vaccini.

Nota 51 Registro USL (*)

Classe A, limitatamente alle indicazioni:

Carcinoma della prostata:

Principio attivo: Buserelina, Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina

Carcinoma della mammella:

Principio attivo: Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina

Endometriosi:

Principio attivo: Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina

Fibromi uterini non operabili:

Principio attivo: Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina

Pubertà precoce:

Principio attivo: Triptorelina, Leuprorelina

Trattamento prechirurgico:

- durata di 3 mesi, per gli interventi di miomectomia e isterectomia nella paziente metrorragica;
- durata di un mese, per gli interventi di ablazione endometriale e di resezione di setti endouterini per via isteroscopica.

Principio attivo: Triptorelina, Goserelina, Leuprorelina

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 52 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni: epatite cronica B, C e D; leucemia a cellule capellute; carcinoma renale; leucemia mieloide cronica; solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di

centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Principio attivo: Interferone alfa-n1 naturale

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 53

Classe A limitatamente all'indicazione: cancro del colon-retto, in associazione con 5 fluorouracile.

Principio attivo: Levamisolo.

Nota 54

Classe A limitatamente alle indicazioni: sindromi epilettiche, convulsioni febbrili.

SOLO CONFEZIONI IN GOCCE E IN FIALE

Principio attivo: Clonazepam, Diazepam

Nota 55

Classe A limitatamente al trattamento iniettivo di infezioni gravi respiratorie, urinarie, intra-addominali, della cute e annessi, ossee e articolari o setticemie causate da microrganismi difficili resistenti ai più comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti defedati o immunocompromessi.

Principio attivo: Cefepima, Cefodizima, Cefoperazone, Cefotaxima, Ceftazidima, Ceftizoxima, Ceftriaxone, Mezlocillina, Piperacillina, Piperacillina + Tazobactam

Nota 55 bis

Classe A, per criticità d'uso limitatamente alle indicazioni: gravi infezioni da microrganismi difficili resistenti ai più comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti defedati o immunocompromessi.

Principio attivo: Amikacina, Gentamicina, Netilmicina, Tobramicina

Nota 56 Registro USL (*)

Classe A limitatamente a: trattamento su diagnosi e piano terapeutico prescritto in ambiente ospedaliero.

Principio attivo: Aztreonam, Imipenem + Cilastatina, Rifabutina, Teicoplanina

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 57

Classe A limitatamente all'indicazione: antiemetico, in pazienti in corso di trattamenti antitumorali altamente emetizzanti.

Principio attivo: Dolasetron, Granisetron, Ondansetron, Tropisetron

Nota 58

L'uso terapeutico dell'ossigeno liquido e gassoso è a carico del SSN. Per la forma liquida la prescrizione a carico del SSN è limitata ai soggetti affetti da insufficienza respiratoria cronica in ossigeno-terapia a lungo termine, accertata secondo la modalità previste dall'art. 7 del D.M. 1 febbraio 1991 pubblicato nella G.U. n.32 del 7 febbraio 1991.

La dispensazione segue la duplice via di distribuzione prevista dalla nota 37, senza oneri aggiuntivi a carico del SSN se ciò avviene attraverso le farmacie aperte al pubblico.

Nota 59 Registro USL (*)

Classe A limitatamente all'indicazione: encefalopatia porto-sistemica in corso di cirrosi epatica.

Principio attivo: Lattitolo, Lattulosio

Nota 61 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni: epatite cronica B, C e D; leucemia a cellule capellute; carcinoma renale.

Principio attivo: Interferone alfa naturale

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 63

Classe A limitatamente all'indicazione: trattamento dei casi di malaria resistente alla cloroquina.

Principio attivo: Alfanzina.

Nota 65 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alla indicazione: sclerosi multipla relapsing-remitting (recidivante-remittente) nei pazienti con punteggio di invalidità compreso tra 1 e 5,5 all'EDSS di Kurtzke.

Principio attivo: interferone beta 1a ricombinante, interferone beta 1b ricombinante

Classe A limitatamente all'indicazione: pazienti con sclerosi multipla secondariamente progressiva – forma clinica caratterizzata da iniziale decorso remittente seguito da progressione con o senza ricadute – che abbiano un punteggio di invalidità compreso tra 3 e 6,5 all'EDSS di Kurtzke e almeno 2 ricadute o 1 punto di incremento all'EDSS nei due anni precedenti.

Principio attivo: Interferone beta-1b ricombinante

Prescrizione e dispensazione riservata ai centri autorizzati, con compilazione delle schede di cui all'allegato 3 al decreto ministeriale 5 febbraio 1996, opportunamente modificate a livello regionale.

Nota 66 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni: artropatie su base connettivica, attacco acuto di gotta, osteoartrosi in fase algica o infiammatoria; dolore neoplastico lieve o moderato, eventualmente in associazione con gli oppiacei nel dolore neoplastico severo.

Principio attivo: Acetametacina, Acido mefenamico, Acido niflumico, Acido tiaprofenico, mtoimetina gracile, Cinnoxiam, Diclofenac, Fentiazac, Flurbiprofene, Furprofene, Ibuprofene, buprofene (sale di lisina), Indometacina, Ketoprofene, Ketoprofene (sale di lisina), Meloxicam, orniflumato, Nabumetone, Naprossene, Nimesulide, Nimesulide betaciclodestrina, Piroxicam, Piroxicam betaciclodestrina, Proglumetacina, Rofecoxib, Sulindac, Tenoxicam

Nota 67

Classe A: prescrizione limitata ai pazienti resistenti ai comuni antiepilettici.

Principio attivo: Felbamato, Gabapentin, Lamotrigina, Tiagabina, Topiramato, Vigabatrina

Nota 69

Classe A: limitatamente al trattamento per 2-4 settimane dell'ulcera peptica Helicobacter pylori positiva in associazione con altri farmaci eradicanti.

Principio attivo: Ranitidina (bismuto citrato)

Nota 70

Classe A limitatamente al trattamento di patologie iperprolattinemiche da adenomi ipofisari secernenti prolattina in pazienti resistenti e/o intolleranti al trattamento con farmaci agonisti dopaminergici.

Principio attivo: Cabergolina

Nota 71

Classe A solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Principio attivo: Clozapina, Fattore IX da DNA ricombinante (nonacog alfa), Fattore VIII da DNA ricombinante, Lamivudina, Modafinil

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 71 bis

Classe A limitatamente ai casi di schizofrenia resistenti o intolleranti agli altri antipsicotici solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Principio attivo: Olanzapina, Quetiapina, Risperidone

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 72

Classe A per la terapia della fibrosi cistica solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Principio attivo: Dornase alfa;

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 74 Registro USL (*)

Classe A per il trattamento dell'infertilità femminile.

La prescrizione è consentita solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri specializzati, Universitari o delle Aziende sanitarie, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Classe A anche per il trattamento dell'infertilità maschile per l'induzione della spermatogenesi in caso di ipogonadismo ipogonadotropo.

Principio attivo: Follitropina alfa da DNA ricombinante, Follitropina beta da DNA ricombinante, Menotropina, Urofollitropina

Alle specialità medicinali comprese nella presente nota si applica anche la **nota 37**.

Nota 75

Classe A limitatamente a soggetti medullosei

Principio attivo: Alprostadil

Nota 76

Classe A limitatamente ai bambini nei primi tre anni di vita, alle donne in gravidanza e agli anziani.

Principio attivo: Ferrico gluconato, Ferrico polimaltosato, Ferroso gluconato, Ferroso polistirensulfonato

Nota 77 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alle indicazioni:

- (1) sindrome da carenza congenita di biotinidasi;
- (2) sindrome da insufficienza congenita multipla delle carbossilasi.

Principio attivo: Biotina

Nota 78

Classe A limitatamente a pazienti che non rispondono ai beta-bloccanti o in cui i beta-bloccanti siano controindicati.

Principio attivo: Brimonidina, Dorzolamide, Latanoprost

Nota 79 Registro USL (*)

Classe A limitatamente alla seguente indicazione: trattamento continuativo per almeno un anno per la profilassi secondaria di fratture osteoporotiche in donne con fratture di femore o di almeno un corpo vertebrale non dovute a traumas efficienti, verificatesi dopo la menopausa.

La frattura di un corpo vertebrale deve essere documentata da un esame radiologico che evidenzi una riduzione di almeno 4 mm (15%) all'altezza globale del corpo vertebrale.

Principio attivo: Acido alendronico, Ralossifene

Nota 80

Classe A, limitatamente ai pazienti nei quali l'uso degli antidepressivi triciclici è controindicato per una delle seguenti condizioni cliniche:

- Ipersensibilità già nota a questi farmaci;
- Glaucoma;
- Ipertrofia prostatica ed altre alterazioni stenose dell'apparato urinario;
- Stenosi pilorica ed altre alterazioni stenose del tratto gastroenterico;
- Cardiopatie con rischio di aritmie ventricolari;
- Periodo di recupero post-infartuale.

Principio attivo: Citalopram, Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, Sertralina, Venlafaxina

Nota 81

Classe A, limitatamente ai seguenti impieghi:

Trattamento: pazienti con trombosi venosa profonda prossimale, durante la prima fase del trattamento e la messa a punto del dosaggio efficace di un anticoagulante cumarinico;

Profilassi: pazienti con alto rischio di trombosi venosa profonda prossimale e di embolia polmonare.

Definizione di alto rischio:

- Chirurgia ortopedica maggiore del femore o del ginocchio;
- Chirurgia pelvica o addominale maggiore per tumori;
- Precedenti trombosi venose profonde o embolia polmonare;
- Precedente trombocitopenia da eparina non frazionata.

Principio attivo: Dalteparina sodica, Enoxaparina sodica, Nadroparina calcica, Parnaparina sodica, Tinzaparina sodica

Nota 82

Classe A nella terapia di mantenimento dell'asma persistente di moderata entità come trattamento aggiuntivo alla terapia tradizionale, qualora non si sia raggiunto un adeguato controllo della sintomatologia asmatica.

Nella profilassi dell'asma da esercizio fisico.

Principio attivo: Montelukast, Zafirlukast
